



WORLD TOURISM
EVENT

TORINO

21/23 Settembre

2023

SALONE
MONDIALE DEL TURISMO
For World Heritage Sites
MUSEO NAZIONALE
DEL RISORGIMENTO ITALIANO
INGRESSO LIBERO

RASSEGNA STAMPA



MARKETING CONSULTING

www.wtevent.it - info@wtevent.it

INDICE

Qualitytravel.it 21 gennaio 2023 - *Eventi e fiere del turismo 2023 in Italia e nel mondo. Il calendario aggiornato*

Newsbiella.it 10 febbraio 2023 - *Cultura, Outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano*

Ossolanews.it 10 febbraio 2023 - *Cultura, Outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano*

Turismotorino.it 10 febbraio 2023 - *Salone Mondiale del Turismo*

Guidaviaggi.com 13 febbraio 2023 - *Il World Tourism Event approda a Torino*

Guidaviaggi.com 13 febbraio 2023 - *A settembre il World Tourism Event: focus sul mercato europeo*

Piemonteinforma.it 14 febbraio 2023 - *Il Piemonte alla BIT 2023 a Milano*

Travelnostop.it 15 febbraio 2023 - *Torino sarà sede del WTE 23, la presentazione in BIT*

Lagenziadiviaggi.it 16 febbraio 2023 - *Salone Unesco, il WTE in scena a settembre a Torino*

Tusciatimes.it 22 febbraio 2023 - *Turismo d'Italia*

L'Agenzia di Viaggi 15 marzo 2023 - *WTE - appuntamento a Torino dal 21 al 23 settembre*

I Piaceri del Gusto 29 marzo 2023 - *Se l'Unesco sceglie ancora il Piemonte*

Gazzettadalba.it 3 aprile 2023 - *Il Piemonte al Vinitaly presenta i grandi eventi internazionali*

Ilsecoloxix.it 3 aprile 2023 - *Vinitaly 2023. Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris*

Lastampa.it 3 aprile 2023 - *Vino, Turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris*

Lospifferto.it 3 aprile 2023 - *Salone Mondiale del Turismo, tra i temi anche cultura e clima*

Lstampa.it 6 aprile 2023 - *Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris*

Alessandria24.com 16 maggio 2023 - *La Regione Piemonte al Salone del Libro 2023*

Quotidianopiemontese.it 17 maggio 2023 - *Salone del Libro 2023: la Regione Piemonte porta tanti eventi e novità*

Atnews.it 21 maggio 2023 - *Salone del Libro: le principali proposte di domenica 21 maggio curate dalla Regione dell'Umbria*

Travelnostop.com 22 maggio 2023 - *WTE 2023, la presentazione al Salone del libro di Torino*

La Freccia Luglio 2023 - *Tesori del Piemonte*

Enit.it 6 luglio 2023 - *World Tourism Event 2023: Enit investe sui siti Unesco. Da oggi più riconoscibili e smart per i viaggiatori*

Guidaviaggi.it 6 luglio 2023 - *A Torino il WTE 2023: e i siti Unesco cambiano pelle*

Lastampa.it 22 febbraio 2023 - *Da Torino la sfida del World Tourism Event: "Il Patrimonio Unesco ha bisogno di turismo consapevole"*

Repubblica.tv 6 luglio 2023 - *La sfida del World Tourism Event a Torino: Il Patrimonio Unesco ha bisogno di un turismo consapevole*

La Stampa 7 luglio 2023 - *Per tre giorni Palazzo Carignano diventerà la casa dei siti Unesco*

Lagenziadiviaggi.it 7 luglio 2023 - *World Tourism Event, cultura e sostenibilità al centro dell'edizione 2023 a Torino*

Aise.it 10 luglio 2023 - *World Tourism Event 2023: Enit investe sui siti Unesco*

Veraclasses.it 17 luglio 2023 - *World Tourism Event 2023: a Torino la 14a edizione*

Formazioneturismo.it 18 luglio 2023 - *World Tourism Event: a Torino l'edizione 2023*

Turismoitalianews.it 22 luglio 2023 - *SITI UNESCO | World Tourism Event: l'edizione 2023 a Torino dal 21 al 23 settembre a Palazzo Carignano*

Italiaeconomy.it 1 agosto 2023 - *World Tourism Event a Torino*

Travelquotidiano.com 4 agosto 2023 - *Wte: a Torino il 21 settembre, l'edizione 2023 del workshop b2b dedicato ai beni Unesco*

Rpfashionglamournews.it 23 agosto 2023 - *Workshop b2b World Tourism Event*

Caravan e Camper 1 settembre 2023 - *A Torino per World Tourism Event*

Cosabolleinpentola.it 15 settembre 2023 - *World Tourism Event: la 14esima edizione a Torino dal 21 al 23 settembre*

Dedalomultimedia.it 15 settembre 2023 - *Sicilia - Gela, P. Armerina, Aidone, Enna al Salone Mondiale del Turismo con la Via dell'Oro Giallo*

Gazzettadalba.it 15 settembre 2023 - *L'esperienza dei paesaggi vitivinicoli al salone mondiale del turismo*

Torinomagazine.it 15 settembre 2023 - *World Tourism Event 2023 al Museo del Risorgimento*

Ennalive.it 16 settembre 2023 - *Al Salone Mondiale del Turismo La Via dell'Oro Giallo*

Gusto24.it 16 settembre 2023 - *Gran Tour Unesco: il Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale*

Ilrestodelcarlino.it 17 settembre 2023 - *Missione a Torino: Salone del Turismo con Urbino, Pesaro e Montefeltro*

Il Sole 24 ore 17 settembre 2023 - *In Piemonte i tanti siti dei patrimoni Unesco si gustano in modo lento*

Lavocediasti.it 17 settembre 2023 - *Convegno al World Tourism Event: sostenibilità per i paesaggi vitivinicoli del Piemonte*

Sestarete.tv 18 settembre 2023 - *World Tourism Event a Torino dal 21 al 23 settembre*

Sicilianotizie.it 157settembre 2023 - *Il Museo delle Marionette sempre più hub culturale: dal seminario internazionale di Etnomusicologia alla presentazione del volume La Galassia Lombroso, poi la trasferta torinese per il World Tourism Event 2023*

Torinooggi.it 18 settembre 2023 - *Eventi: la Cooperazione protagonista al World Tourism Event di Torino*

Viverepesaro.it 18 settembre 2023 - *Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro alla Fiera Wte di Torino*

Ansa.it 19 settembre 2023 - *Da giovedì Salone Mondiale del Turismo nei siti Unesco a Torino*

Cronacheturistiche.it 19 settembre 2023 - *World Tourism Event 2023, da Torino la sfida per promuovere il turismo nei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità*

Ilgiornaledellarte.it 19 settembre 2023 - *La 14esima edizione del World Tourism Event a Torino*

Larepubblica.it 19 settembre 2023 - *WTE, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale*

Marcheinfinite.it 19 settembre 2023 - *Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro alla fiera WTE di Torino*

Ontheroad-news.it 19 settembre 2023 - *Al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino la 14esima edizione del WTE*

Aviontourism.it 20 settembre 2023 - *Il World Tourism Event 2023*

Ilcorriere.net 20 settembre 2023 - *Dal Piemonte la sfida per un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità*

La Stampa 20 settembre 2023 - *Wte, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale*

Liquidarte.it 20 settembre 2023 - *Parte dal Piemonte la sfida del turismo nei siti Patrimonio dell'umanità*

Parks 20 settembre 2023 - *World Tourism Event*

Targatocn.it 20 settembre 2023 - *Il Museo diffuso cuneese partecipa al WTE, il Salone Mondiale del Turismo di Torino*

Travelquotidiano.com 20 settembre 2023 - *A Torino il Salone mondiale del turismo nei siti Unesco*

Veraclasses.it 20 settembre 2023 - *World Tourism Event 2023: a Torino cultura e turismo si incontrano*

Cremonasera.it 21 settembre 2023 - *Cremona si presenta alla borsa turistica dedicata al patrimonio UNESCO.
Il WTE si tiene a Torino a Palazzo Carignano*

Ilsole24ore.com 21 settembre 2023 - *In Piemonte i tanti siti del patrimonio UNESCO si gustano in modo lento*

Il torinese.it 21 settembre 2023 - *Siti Unesco, a Torino il Salone Mondiale del turismo culturale sostenibile*

Lidentita.it 21 settembre 2023 - *Al via a Torino la 14esima edizione del Salone Mondiale del Turismo*

Qdpnews.it 21 settembre 2023 - *Inaugurato il Salone mondiale dei siti Unesco: presenti anche i 12 patrimoni veneti*

Torinooggi.it 21 settembre 2023 - *L'altra faccia del turismo, dagli eventi nei luoghi Unesco agli ingorghi di visitatori*

Ttgitalia.it 21 settembre 2023 - *Torino palcoscenico dei siti Unesco del mondo: parte oggi il WTE*

Viaggi.corriere.it 21 settembre 2023 - *Regge, colline, bellezza industriale: ecco i siti Unesco del Piemonte*

youtube.com - LaRegionePiemonte 21 settembre 2023 - *A Torino il World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale*

Lecodelloionio.it 22 settembre 2023 - *World Tourism event 2023, Torino celebra la biodiversità calabrese*

Metronapoli.it 22 settembre 2023 - *World Tourism Event per I siti UNESCO di Torino, la Città Metropolitana di Napoli protagonista*

Primapaginaneews.it 22 settembre 2023 - *World Tourism Event 2023 a Torino: una celebrazione della Bellezza naturale calabrese*

rainews.it/Tgrpiemonte 22 settembre 2023 - *Il Piemonte ospita il world tourism event, legato al turismo di tutto il mondo*

Sestarete.tv 22 settembre 2023 - *Al via il World Tourism Event*

Torinonews.it 22 settembre 2023 - *A Torino il Salone Mondiale del Turismo - L'appuntamento*

Wereporter.it 22 settembre 2023 - *Il World Tourism Event 2023 celebra la bellezza naturale calabrese*

Radiogold.it 23 settembre 2023 - *A Torino il convegno nazionale siti Unesco, Maffiotti (Club Vignale): negli inferni il passato incontra il presente*

Il Giornale del Piemonte e della Liguria. 24 settembre 2023 - *Le migliori mete turistiche mondiali in mostra a Torino*

Reportageonline.it 24 settembre 2023 - *World Tourism Event 2023 a Torino: una celebrazione della bellezza naturale calabrese*

Ilgazzettinovesuviano.it 25 settembre 2023 - *World Tourism Event, Vincenzo Cirillo (Città Metropolitana di Napoli): "Continuiamo a valorizzare le nostre bellezze"*

Ilpiccolo.net 25 settembre 2023 - *Al World Tourism Event vanno in scena gli infernot*

Italiannetwork.it 25 settembre 2023 - *Turismo italiano: avanti tutta all'insegna della cultura, sostenibilità e mobilità dolce. Dai cammini ai siti Unesco, al turismo delle radici, all'enogastronomia*

Lanuovaprovinciadibiella.it 25 settembre 2023 - *La città di Biella al Salone Mondiale del Turismo di Torino*

Newsbiella.it 25 settembre 2023 - *World Tourism Event: un successo il Salone mondiale del turismo di Torino*

Travelnostop 15 settembre 2023 - *Al World Tourism Event 2023 si celebra la bellezza naturale calabrese*

Aise.it 28 settembre 2023 - *Concluso con successo il World Tourism Event di Torino*

Cuoreeconomico.it 28 settembre 2023 - *Successo per l'evento ospitato a Palazzo Carignano*

Il roma.net 28 settembre 2023 - *Cirillo al World Tourism Event*

Quotidianopiemontese.it 28 settembre 2023 - *Come è andato il World Tourism Event di Torino*

Vistanet.it 29 settembre 2023 - *Su Nuraxi e le bellezze di Barumini brillano al Salone mondiale del Turismo Unesco*

Piemonteeconomy.it 2 ottobre 2023 - *World Tourism Event: successo a Torino*

ATTUALITÀ EVENTI E MICE IN PRIMO PIANO ULTIME NOTIZIE

Eventi e Fiere del turismo 2023 in Italia e nel Mondo: il calendario aggiornato

Di Redazione Qualitytravel.it

GEN 21, 2023



Raccogliamo in questa pagina l'elenco degli **eventi** fieristici nazionali dedicati al **turismo** e al **MICE**, nonché i principali eventi internazionali confermati nel **2023** in modo da agevolare chi sta programmando il calendario delle partecipazioni. Se interverranno variazioni nella programmazione saranno prontamente evidenziate. Per segnalazioni e aggiunte potete scrivere a redazione@qualitytravel.it

Pagina aggiornata al 21-01-2023

Eventi e fiere turismo Settembre 2023

9-17 settembre 2023: Salone del Camper

A Parma si conferma l'evento principale in Italia dedicato al turismo outdoor

Dove: Parma, Fiera

Sito: <https://www.salonedelcamper.it/>

21-23 settembre 2023: WTE Unesco

Il World Tourism Event for World Heritage Sites si sposta da Verona a Torino

Dove: Torino

Sito: <https://www.wtevent.it/>

28 settembre 2023: Luxury Hospitality Conference

Novità, trend ed esperienze nel mercato dell'ospitalità di lusso: terza edizione per l'evento targato Teamwork

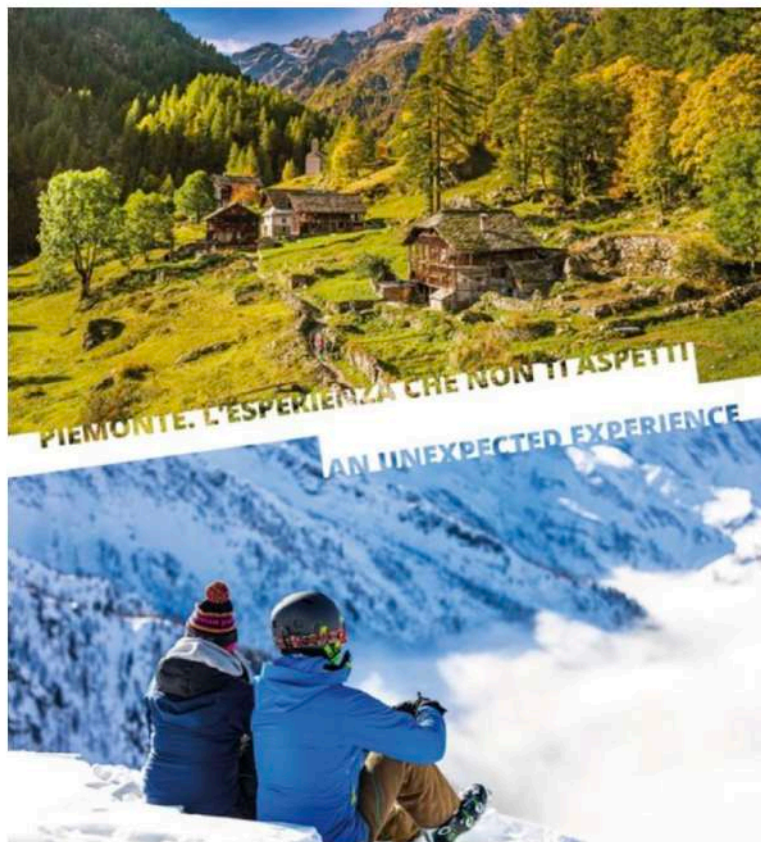
Dove: Melià Milano

Sito: <https://www.luxuryhospitalityconference.it/>

Cultura, outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano



Tra gli highlights piemontesi dell'anno in evidenza a Milano, il World Tourism Event- Salone Mondiale del Turismo 2023 for World Heritage Sites, a Torino in settembre, e le nuove esperienze turistiche in alta quota delle Vie storiche di montagna



Cultura, outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano

Dalle sontuose Residenze Reali Sabaude, alle nuovissime esperienze outdoor in alta quota sulle Vie storiche di montagna. Dal World Tourism Event-Salone Mondiale del Turismo 2023 for World Heritage Sites, che si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre, ad un intero anno di grandi eventi musicali, sportivi e culturali. Dai percorsi di turismo accessibile nelle Langhe alla 261esima edizione del Venerdì Santo di Romagnano Sesia, fino alla valorizzazione e promozione della cultura gastronomica di eccellenza del Cuneese.

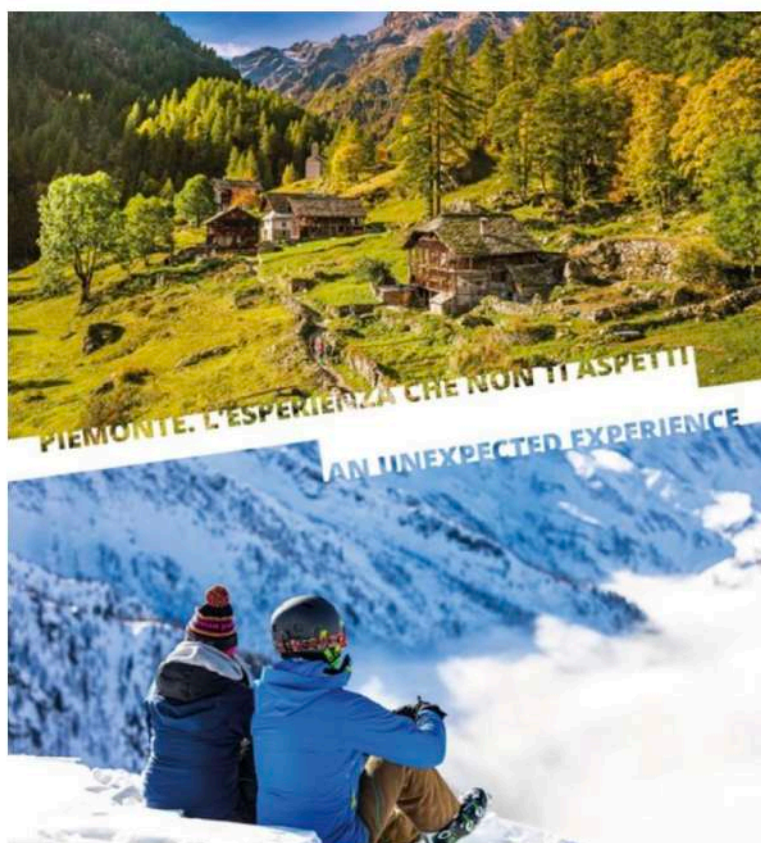
Il mondo ha ricominciato a viaggiare e il Piemonte scopre le proprie carte migliori alla BIT-Borsa Internazionale del Turismo, in programma da domenica 12 a martedì 14 febbraio a Milano presso l'Allianz MiCo - uno dei più rilevanti marketplace di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica italiana sui mercati internazionali - dove la Regione Piemonte sarà presente insieme a Visit Piemonte, alle Agenzie Turistiche Locali e a una delegazione di operatori turistici per presentare il territorio e con l'obiettivo di incrementare il bacino incoming nazionale ed estero.

Secondo il Barometro UNWTO di gennaio, nel 2022 il numero di turisti internazionali è raddoppiato e per quello in corso si prevede il riavvicinamento ai livelli del 2019, con oltre 900 milioni di turisti che hanno viaggiato all'estero nel 2022, il doppio del 2021 e pari a circa due terzi (63%) dei viaggi pre-pandemia. L'Europa si conferma tra le destinazioni preferite dai viaggiatori mondiali e ha infatti già raggiunto quasi l'80% dei livelli 2019, accogliendo 585 milioni di arrivi nel 2022. Parallelamente, Banca d'Italia rileva che nei primi nove mesi dell'anno il nostro paese ha accolto circa 56 milioni di viaggiatori dall'estero, quasi il doppio del 2021 (+94%), riducendo al 26% il gap rispetto al dato pre-pandemia¹. «La BIT di Milano è un palcoscenico ideale per dare rilievo internazionale al nostro sistema turistico e alle sue straordinarie potenzialità - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio - Tra i grandi eventi che presenteremo in questa sede, il World Tourism Event-Salone Mondiale del turismo for World Heritage Sites previsto in Piemonte a settembre: un'occasione per dare massima visibilità ai nostri beni Patrimonio Mondiale, come anche agli altri riconoscimenti UNESCO piemontesi e per diffondere la conoscenza di queste realtà presso il pubblico e le scuole e incentivare opportunità di lavoro e sviluppo. A partire dalla scelta della location: il Museo nazionale del Risorgimento italiano all'interno di Palazzo Carignano, parte del circuito seriale delle Residenze sabaude. Da diversi anni la Regione lavora per incrementare il coordinamento e il lavoro congiunto tra i siti e gli altri riconoscimenti appartenenti ai programmi UNESCO, e per rafforzare questo approccio ha istituito un tavolo di lavoro, formalizzato grazie alla nuova legge regionale in materia di cultura. I riconoscimenti piemontesi sono poi accomunati da una visione condivisa che pone al centro le interrelazioni tra uomo, natura e cultura e spesso in uno stesso territorio sono presenti più riconoscimenti: elementi che, uniti all'eccellente tradizione enogastronomica piemontese e alle tante opportunità outdoor, sono le caratteristiche di un turismo culturale di qualità».

Cultura, outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano



Tra gli highlights piemontesi dell'anno in evidenza a Milano, il World Tourism Event- Salone Mondiale del Turismo 2023 for World Heritage Sites, a Torino in settembre, e le nuove esperienze turistiche in alta quota delle Vie storiche di montagna



Cultura, outdoor, turismo accessibile e grandi eventi: il Piemonte si presenta alla BIT di Milano

Dalle sontuose Residenze Reali Sabaude, alle nuovissime esperienze outdoor in alta quota sulle Vie storiche di montagna. Dal World Tourism Event-Salone Mondiale del Turismo 2023 for World Heritage Sites, che si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre, ad un intero anno di grandi eventi musicali, sportivi e culturali. Dai percorsi di turismo accessibile nelle Langhe alla 261esima edizione del Venerdì Santo di Romagnano Sesia, fino alla valorizzazione e promozione della cultura gastronomica di eccellenza del Cuneese.

Il mondo ha ricominciato a viaggiare e il Piemonte scopre le proprie carte migliori alla BIT-Borsa Internazionale del Turismo, in programma da domenica 12 a martedì 14 febbraio a Milano presso l'Allianz MiCo - uno dei più rilevanti marketplace di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica italiana sui mercati internazionali - dove la Regione Piemonte sarà presente insieme a Visit Piemonte, alle Agenzie Turistiche Locali e a una delegazione di operatori turistici per presentare il territorio e con l'obiettivo di incrementare il bacino incoming nazionale ed estero.

Secondo il Barometro UNWTO di gennaio, nel 2022 il numero di turisti internazionali è raddoppiato e per quello in corso si prevede il riavvicinamento ai livelli del 2019, con oltre 900 milioni di turisti che hanno viaggiato all'estero nel 2022, il doppio del 2021 e pari a circa due terzi (63%) dei viaggi pre-pandemia. L'Europa si conferma tra le destinazioni preferite dai viaggiatori mondiali e ha infatti già raggiunto quasi l'80% dei livelli 2019, accogliendo 585 milioni di arrivi nel 2022. Parallelamente, Banca d'Italia rileva che nei primi nove mesi dell'anno il nostro paese ha accolto circa 56 milioni di viaggiatori dall'estero, quasi il doppio del 2021 (+94%), riducendo al 26% il gap rispetto al dato pre-pandemia¹. «La BIT di Milano è un palcoscenico ideale per dare rilievo internazionale al nostro sistema turistico e alle sue straordinarie potenzialità - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio - Tra i grandi eventi che presenteremo in questa sede, il World Tourism Event-Salone Mondiale del turismo for World Heritage Sites previsto in Piemonte a settembre: un'occasione per dare massima visibilità ai nostri beni Patrimonio Mondiale, come anche agli altri riconoscimenti UNESCO piemontesi e per diffondere la conoscenza di queste realtà presso il pubblico e le scuole e incentivare opportunità di lavoro e sviluppo. A partire dalla scelta della location: il Museo nazionale del Risorgimento italiano all'interno di Palazzo Carignano, parte del circuito seriale delle Residenze sabaude. Da diversi anni la Regione lavora per incrementare il coordinamento e il lavoro congiunto tra i siti e gli altri riconoscimenti appartenenti ai programmi UNESCO, e per rafforzare questo approccio ha istituito un tavolo di lavoro, formalizzato grazie alla nuova legge regionale in materia di cultura. I riconoscimenti piemontesi sono poi accomunati da una visione condivisa che pone al centro le interrelazioni tra uomo, natura e cultura e spesso in uno stesso territorio sono presenti più riconoscimenti: elementi che, uniti all'eccellente tradizione enogastronomica piemontese e alle tante opportunità outdoor, sono le caratteristiche di un turismo culturale di qualità».

HOME / EVENTI

SALONE MONDIALE DEL TURISMO

CULTURA & TRADIZIONE

SHOPPING & MERCATI

21/09/2023 - 23/09/2023

Nel 2023 sarà Torino a ospitare la 14° edizione del **World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo** nei siti Patrimonio Mondiale, in programma dal **21 al 23 settembre**.

Un'edizione rinnovata, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti **Patrimonio Mondiale**. Il WTE 2023 offrirà, dunque, l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale.

Paesaggi unici e come scoprirli in modo slow e attento.

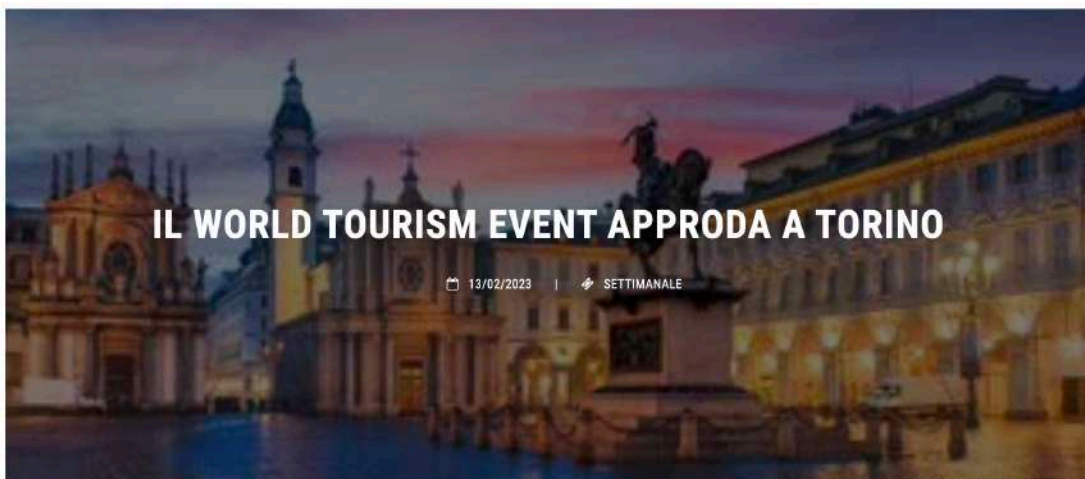
Prodotti tipici ed enogastronomia, perchè la storia di una terra passa anche dalla sua cucina.

I cambiamenti climatici e la necessità di un turismo ancora più sostenibile e responsabile.

La tutela dei beni Patrimonio Mondiale.

Saranno questi alcuni dei temi al centro della prossima edizione del WTE, su cui si confronteranno **rappresentanti istituzionali, operatori turistici ed esperti**.





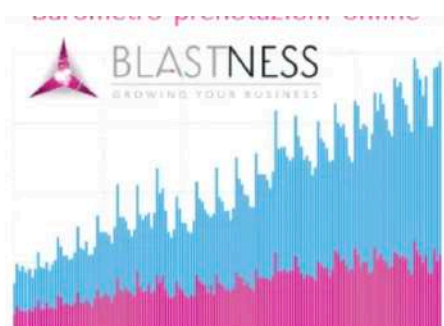
IL WORLD TOURISM EVENT APPRODA A TORINO

13/02/2023 | SETTIMANALE

Sarà il Piemonte, e precisamente Torino, ad ospitare la quattordicesima edizione del **World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale**, in programma dal 21 al 23 settembre. Negli anni precedenti l'evento si è tenuto ad Assisi, dove è nato nel 2010 e dove si sono svolte le prime 4 edizioni, per poi trasferirsi a Padova, dal 2014 al 2016, quindi a Siena per le due edizioni successive, e a Roma per altri due anni. Una scelta, quella di Torino, motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio.

Edizione rinnovata

Sarà un'edizione rinnovata, quella piemontese, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e all'immane workshop b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, in programma il 21 settembre e in cui si prevede uno scambio importante di contatti commerciali, vedrà anche un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale. La Regione Piemonte è il partner principale del Salone, per cui le sinergie saranno molte, a cominciare dagli aspetti organizzativi e logistici, fino all'ospitalità dei buyer internazionali che avranno l'opportunità di conoscere Torino e la sua regione, la ricchezza del territorio e la sua ospitalità nell'arco delle tre giornate.



Le esperienze legate ai luoghi

Il Wte 2023 offrirà l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale. Del resto, non c'è modo migliore di conoscere un luogo, la sua storia, la sua cultura che immergendosi in esso e sperimentandone l'offerta.

Un patrimonio fatto di paesaggi unici per cui verrà data la chiave per scoprirli in modo slow e attento. In primo piano, poi, i prodotti tipici e l'enogastronomia, perché la storia di una terra passa anche dalla sua cucina. Altri temi in campo saranno legati ai cambiamenti climatici e alla necessità di un turismo ancora più sostenibile e responsabile, alla tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui la nostra generazione è custode. Dibattiti attorno ai quali si confronteranno rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial con l'obiettivo di far "toccare con mano" al pubblico del Salone il bello e il buono del Patrimonio Mondiale, di sensibilizzare i visitatori alla realtà dei territori e delle comunità locali, di fare rete per lo sviluppo e il miglioramento di strategie di valorizzazione dei siti stessi. Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

Il momento trade

Nella giornata inaugurale dell'evento, come già sottolineato, il workshop b2b avrà un ruolo da protagonista. L'appuntamento è un momento di riferimento per gli operatori del settore ed è riservato a buyer internazionali, selezionati in collaborazione con Enit Agenzia Nazionale per il Turismo, e a seller italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Laura Dominici

Il Piemonte alla BIT 2023 di Milano



Il mondo ha ricominciato a viaggiare e il **Piemonte ha scoperto le proprie carte migliori alla BIT-Borsa Internazionale del Turismo**, svoltasi dal 12 al 14 febbraio a Milano presso l'Allianz MiCo, dove la Regione è stata presente insieme a VisitPiemonte, alle Agenzie turistiche locali e ad una delegazione di operatori turistici per presentare il territorio con l'obiettivo di incrementare l'arrivo dei turisti nazionali ed esteri.

Nel Padiglione 3 è stata presentata l'intera offerta turistica piemontese. Grande spazio anche per gli eventi top dei prossimi mesi, come la **Coppa Italia di basket Frecciarossa Final Eight 2023** (15-19 febbraio al Pala Alpitour di Torino), gli **Special Olympics nazionali di Sci Alpino e Snowboard** (a Bardonecchia dal 12 al 16 marzo), il **Fis Grand Prix** maschile di discesa libera e super gigante (dal 6 al 10 marzo), la **tappa Bra-Rivoli del Giro d'Italia 2023**, le **Nitto Atp Finals**, il **Salone del Libro**, il **Salone del Turismo dei siti Patrimonio mondiale** (settembre), il **Salone del Vino** (4-6 marzo a Torino).



Il programma delle presentazioni ha compreso le **Residenze Reali Sabaude**, la **261esima edizione del Venerdì Santo di Romagnano Sesia** e della **Scuola di Stresa** rinnovata nella tradizione, gli eventi di **"Torino, che spettacolo! L'evento ti emoziona, il Piemonte ti sorprende"**, i **formaggi DOP** e le **eccellenze gastronomiche delle valli alpine e della pianura cuneese**, le **Vie storiche di montagna del Piemonte**

"I grandi eventi - ha sostenuto l'assessore regionale alla Cultura e Turismo **Vittoria Poggio** - sono **motori fondamentali per il marketing del territorio e lo sviluppo economico del Piemonte, che in questi anni ha fatto un salto di qualità**. È aumentata l'offerta, ma soprattutto le prerogative di eccellenza che hanno consentito a tutti i territori di superare la concorrenza straniera grazie ad un tessuto imprenditoriale che anche nei momenti più difficili ha scommesso su un settore che sta diventando strategico, un traino per la nostra economia".

"Il 2022 è stato un anno di eventi straordinari che ci hanno fatto lasciare alle spalle l'emergenza Coronavirus - ha proseguito l'assessore regionale allo Sport **Fabrizio Ricca** - I dati ci dicono oramai chiaramente che **lo sport, oltre a essere un'attività che ha impatti positivi sulla qualità della vita, è anche un volano per il turismo**".

Torino sarà sede del WTE 2023, la presentazione in BIT

15 FEBBRAIO 2023, 9:15 EVENTI



Nel 2023 sarà Torino a ospitare la 14^a edizione del World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, in programma dal 21 al 23 settembre. Un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e all'immane workshop b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale. L'edizione 2023 del World Tourism Event è stata presentata alla BIT, nello spazio espositivo della Regione Piemonte, alla presenza dell'assessora alla Cultura e Turismo Vittoria Poggio, del Direttore Cultura e Commercio della Regione Piemonte Raffaella Tittone e di Marco Citerbo, amministratore dell'agenzia M & C Marketing Consulting, organizzatrice dell'appuntamento.

"Il Piemonte è ricco di cultura, di valori e saperi da comunicare ai viaggiatori. Far conoscere e valorizzare i nostri siti patrimonio Unesco è quanto intendiamo fare attraverso il World Tourism Event - ha spiegato l'assessora Vittoria Poggio- Senza dimenticare il grande patrimonio immateriale che il Piemonte può vantare".

L'attenzione particolare che la Regione Piemonte intende dare alla trasmissione dei valori e dei saperi regionali è stato ribadito anche dalla Direttrice Cultura e Commercio della stessa Regione Piemonte, Raffaella Tittone, che a questo proposito ha ricordato come "nel 2023 ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto alle giovani generazioni - ha detto- perchè possano farsene, a loro volta, portavoce. Ad essi sarà rivolta, quindi, un'attenzione particolare con il coinvolgimento delle scuole del territorio".

L'importanza dell'aspetto educativo del World Tourism Event è stato evidenziato anche dall'organizzatore Marco Citerbo, amministratore della M & C Marketing Consulting. "Quando abbiamo iniziato a fare promozione dei siti e beni patrimonio mondiale, organizzando il WTE, quattordici anni fa -ha spiegato- non lo faceva nessun altro. Oggi, molte re-

gioni hanno scelto di puntare sul brand Unesco per la promozione turistica del proprio territorio e questo, forse, anche grazie al WTE, che ancora resta l'unico evento al mondo specializzato nella promo-commercializzazione del patrimonio mondiale", ha detto.

Citerbo ha anche ricordato la ormai consolidata collaborazione con ENIT per la selezione dei buyer internazionali che parteciperanno al workshop b2b del 21 settembre, ma che avranno anche l'opportunità di conoscere e fare esperienza del territorio piemontese nel corso della tre-giorni.

Il WTE 2023 offrirà, dunque, l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale. Del resto, non c'è modo migliore di conoscere un luogo, la sua storia, la sua cultura che immergendosi in esso e sperimentandolo in tutto ciò che ha da offrire. Paesaggi unici e come scoprirli in modo slow e attento. Prodotti tipici ed enogastronomia, perchè la storia di una terra passa anche dalla sua cucina. I cambiamenti climatici e la necessità di un turismo ancora più sostenibile e responsabile. La tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui la nostra generazione è custode, con il dovere di proseguirne l'eredità alle generazioni future. Saranno questi alcuni dei temi al centro della prossima edizione del WTE.

La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio, che fanno del WTE un'importante opportunità per gli espositori di entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del nord ovest dell'Italia.

Salone Unesco, il Wte in scena a settembre a Torino



16 Febbraio

09:44
2023

da Redazione

Stampa questo articolo

Nel 2023 sarà Torino a ospitare la 14esima edizione del **World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale**, in programma dal 21 al 23 settembre.

Un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti **Unesco** e all'immane workshop B2B riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei luoghi Patrimonio Mondiale.

L'edizione 2023 del Wte è stata presentata alla Bit, nello spazio espositivo della **Regione Piemonte**, alla presenza dell'assessore alla Cultura e Turismo **Vittoria Poggio**, della direttrice Cultura e Commercio **Raffaella Tittone** e di **Marco Citerbo**, amministratore dell'agenzia M & C Marketing Consulting, organizzatrice dell'evento.

«Il Piemonte è particolarmente ricco di cultura, di valori e saperi da comunicare ai viaggiatori. Far conoscere e **valorizzare i nostri siti** Patrimonio Unesco è quanto intendiamo fare attraverso il World Tourism Event – ha spiegato l'assessore Poggio – senza dimenticare il grande Patrimonio **immateriale** che il Piemonte può vantare. Creando azioni condivise e sinergie tra istituzioni e privati riusciamo a raggiungere l'obiettivo che ci siamo posti, di alzare ancora di più l'asticella della qualità dell'offerta turistica e l'incidenza che il turismo può avere nello sviluppo economico dei nostri territori e delle nostre comunità».

Sull'importanza dell'aspetto educativo del Wte si è soffermato Citerbo: «Quando **14 anni fa** abbiamo iniziato a fare promozione dei siti e beni patrimonio mondiale, organizzando questa manifestazione, non lo faceva nessun altro. Oggi, molte regioni hanno scelto di puntare sul **brand Unesco** per la promozione turistica del proprio territorio e questo, forse, anche grazie al Wte, che ancora resta l'unico evento al mondo specializzato nella promo-commercializzazione del patrimonio mondiale. Non a caso, ospita siti italiani ma anche di altri Paesi. Quest'anno, inoltre, saranno approfonditi diversi temi, dalla celebrazione del ventesimo anniversario della **Convenzione per il Patrimonio immateriale Unesco** ai cambiamenti **climatici** e la loro incidenza sul turismo».

Citerbo ha infine ricordato l'ormai consolidata collaborazione con **Enit** per la selezione dei buyer internazionali che parteciperanno al **workshop B2B** del 21 settembre, ma che avranno anche l'opportunità di conoscere e fare esperienza del territorio piemontese nel corso della tre giorni.

Turismo d'Italia

📅 22 Febbraio 2023 📍 Turismo d'Italia, Vetrina

di VINCENZO CENITI –

TURISMO SENZA LAVORATORI Nei prossimi cinque anni l'industria del turismo offrirà circa 300mila posti di lavoro, ma quasi 74mila posizioni resteranno scoperte. La stima è nell'ultimo rapporto Excelsior Unioncamere – presentato nei giorni scorsi a Roma. La domanda turistica cresce ma il fabbisogno non riesce a essere soddisfatto. Sembra che il comparto non sia attrattivo e che vi sia, come accade in altri ambienti economici, un gap cronico tra domanda e offerta. Ai potenziali lavoratori mancherebbero in sostanza i fondamentali che si apprendono negli istituti specializzati (scuole professionali soprattutto) riguardo alle novità del green e del digitale. "Se nel 2019 – sostengono gli esperti di Unioncamere – era difficile reperire il 24% dei profili che venivano ricercati, nel 2022 questa difficoltà ha interessato oltre il 40% di quei profili, con evidenti problemi nella programmazione dei servizi" .. Carenza non solo di manager, ma anche di tecnici del marketing, camerieri, personale non qualificato addetto alla ristorazione e il personale non qualificato addetto ai servizi pulizia. Per alcune di queste figure a pesare sul reperimento delle risorse c'è anche un problema legato al declino demografico, che non riesce a garantire il ricambio generazionale. .

NUOVI MERCATI PER L'ENIT Turismo internazionale ok ma mancano i cinesi e i russi. L'Enit sta dunque affrontando un programma di maggiore attenzione all'India e agli Emirati Arabi. Le considerazioni sono del nuovo ad dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo Ivana Jelincic che è orientata a potenziare altri mercati non tradizionali per cercare nuovi spazi di crescita. "Con l'apertura delle frontiere- ha detto -,si deve fare i conti con uno scenario geopolitico più complesso e articolato".

TEATRO REGIO E FEDERALBERGHI INSIEME PER TORINO A Torino i turisti che soggiornano in una delle strutture ricettive associate a Federalberghi potranno beneficiare di uno sconto esclusivo del 10% sulla tariffa per le opere e gli spettacoli in cartellone al Teatro Regio che a sua volta avrà la possibilità di usufruire delle strutture ricettive e dei canali di comunicazione di Federalberghi per promuovere le proprie attività anche di co-marketing. La Federazione alberghiera torinese si renderà altresì disponibile a gestire l'accomodation e l'incoming per conto del Teatro Regio e a valutare la definizione di proposte turistiche aggregate che comprendano, ad esempio, la vendita della camera abbinata all'evento. Il Teatro Regio forte del proprio know-how nell'organizzazione di spettacoli, potrà essere di supporto nella creazione di eventi ad hoc come visite tematiche o in notturna, aperitivi, cene, convegni e riunioni. E' auspicabile che simili accordi vengano sottoscritti anche in altre città dove si svolgono spettacoli lirici di musica classica in teatri di prestigio.

EMILIA ROMAGNA. MUTUI AGEVOLATI PER RICETTIVITA' Bei, Intesa Sanpaolo, Bnl, Bper, Bcc e Banca Iccrea mettono insieme un capitale di trecento milioni di euro per riqualificare le strutture ricettive dell'Emilia-Romagna con prestiti (minimo 400mila euro) per un massimo di 5milioni di euro. La durata del prestito è compresa da 2 anni a 12 e può essere estesa a 15 anni solo in caso di investimenti che riguardino l'efficienza energetica o la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il tasso applicato dalle banche intermediarie dovrà comunque essere inferiore a quello normalmente applicato su operazioni di rischio equivalente. Attraverso un bando la Regione contribuisce con 3,5milioni di euro nel triennio 2023-24. che gli albergatori (anche gestori di campeggi) potranno utilizzare per ammortizzare gli interessi dei mutui fino a un massimo di 200 mila euro per impresa. Le richieste di contributo vanno presentate online sulla piattaforma Elixforms fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

PALAZZO VECCHIO TAORMINA. PRONTO IN APRILE La Sicilia s'appresta a mettere sul mercato del turismo italiano a Taormina una nuova eccellenza alberghiera con il completamento nel prossimo aprile della ristrutturazione di un antico palazzo ottocentesco arroccato a mura del Cinquecento che diventerà l'hotel luxury Palazzo Vecchio Taormina. Anima del progetto e managing director della struttura è Stefano Gagnacorsi. "Sono orgoglioso - ha detto - di dare forma a un sogno, al desiderio di creare un nuovo indirizzo di eleganza e stile nel mondo dell'ospitalità a livello internazionale.". Dodici suites di lusso con Orangerie in stile coloniale, bar con mobili d'epoca e una voliera a rievocare le antiche dimore siciliane. Il ristorante (il Monsù) dispone di una terrazza sul panorama di Taormina. Piante tipiche siciliane ovunque: zagare, gelsomino siciliano, bouganville.

LE PRO-LOCO ENTRANO NEL SISTEMA TURISTICO ITALIA Emblematica e incoraggiante l'iniziativa del massimo ente turistico italiano (Enit) di scendere a patti con le organizzazioni cellulari del turismo, le pro loco, che si impegnano a sviluppare in tre anni una rete territoriale turistica. Un impegno per la promozione del luogo, per la scoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del territorio. Il tutto in perfetta sintonia con il "sentiment" post covid, quello cioè di riservare più attenzione al territorio, ai borghi che lo presidiano e alla partecipazione attiva degli abitanti del posto nella fasi complesse ed articolate dell'accoglienza. "L'accordo Enit-Unpli (Unione Pro Loco d'Italia) siglato nei giorni scorsi - commenta il presidente Enit Ivana Jelincic - consentirà di favorire la rinascita dei territori marginali promuovendo attività di supporto tecnico, innovativo e di transizione ecologica e digitale per il coinvolgimento di tutte le singole identità italiane...". Da parte sua il presidente dell'Unpli Antonino La Spina ricorda che le azioni previste dal protocollo amplificheranno il ruolo dell'attività quotidianamente svolta dalle pro-loco. .

DONNE TRA NEVE E MIMOSE L'Associazione Turistica Ortisei (ortisei@valgardena.it www.valgardena.it) ci fa sapere che il prossimo 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, si terrà sulla pista Fermeda, presso Seceda (in val Gardena vicino ad Ortisei) la Dolomites Dirndl Ski Day, prima edizione di un slalom al femminile in cui tutte le partecipanti indosseranno il "dirndl" (abito tradizionale altoatesino). Ritrovo presso la Baita Daniel fin dal primo mattino. Potranno partecipare solo ed esclusivamente team da 2 donne (amiche, sorelle, madre/figlia, etc.) di età compresa tra i 18 e i 99 anni. Una parte del ricavato delle iscrizioni andrà alla fondazione 'Donne aiutano Donne', un'organizzazione dell'Alto Adige che assiste donne in cerca d'aiuto, guidandole verso forme di auto-sostegno, nel rispetto della discrezione e dell'anonimato.

TORINO CELEBRA 20 ANNI DI PATRIMONIO UMANITA' La 14ª edizione di " World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale" si svolgerà a Torino al 21 al 23 settembre prossimo Workshop b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali e ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Nel 2023 ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. E' dunque un'occasione storica per trasmettere soprattutto ai giovani questi valori culturali. La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio.

WTE

Appuntamento a Torino dal 21 al 23 settembre

Si terrà a Torino la quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, in programma dal 21 al 23 settembre prossimi. Un'edizione rinnovata che, oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Unesco e al workshop B2B riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti stessi. Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e, soprattutto, di lavoro.

UN GRANDE EVENTO PER L'ITALIA

Se l'Unesco sceglie ancora il Piemonte

A settembre a Torino è previsto il World Tourism Event
L'assessore regionale: "Sarà una vetrina unica per tutti i siti"

di GIULIA ZANON

Lo scorso anno il Piemonte era stato la capitale del Turismo enologico mondiale, quest'anno, sempre a settembre, la sfida si ripete. La Regione guidata da Alberto Cirio sarà la sede della quattordicesima edizione del World Tourism Event che arriva negli stessi giorni

in cui ricorre il ventennale della Convenzione sul Patrimonio Immateriale Unesco; il 21 e il 22 settembre. E proprio l'Unesco sarà al centro di programma.

Il timone di un'operazione che metterà il Piemonte al centro dei patrimoni Unesco del mondo c'è l'assessore regionale al Turismo Vittoria Poggio con Visit Piemonte che sottolinea come il Wte sarà una grande occasione di visibilità e investimento.

«Il Piemonte – spiega Vittoria Poggio – è una delle regioni italiane con più siti patrimonio mondiale, se si considerano oltre alle Residenze Sabaude, ai Sa-

cri Monti, i Siti palafitticoli preistorici delle Alpi, ai Paesaggi Vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato, e Ivrea Città Industriale del XX Secolo, anche Torino, Città creativa per il Design, Alba Città creativa per la Gastronomia, Biella Città creativa per l'Artigianato e le arti popolari, il Geoparco Sesia Val Grande e le tre riserve della biosfera del Ticino Valgrande Verbano, Collina Po e Monviso, a cui si aggiungono anche gli elementi immateriali dell'Arte della costruzione in pietra a secco, l'alpinismo, la cerca e cavatura del tartufo, l'arte musicale dei suonatori di caccia. Ospitare il Salone in Piemonte sarà occasione per dare massima visibilità ai suoi beni Patrimonio Mondiale come anche agli altri riconoscimenti Unesco piemontesi, usando l'occasione per diffondere la conoscenza di queste realtà presso il pubblico e le scuole e incentivare opportunità di lavoro e sviluppo. A partire dalla scelta della location: il Museo nazionale del Risorgimento italiano all'interno del Palazzo Carignano, parte del sito seriale delle Residenze sabaude. Da diversi anni, infatti, la Regione lavora per incrementare il coordinamento e il lavoro congiunto tra i siti e gli altri riconoscimenti appartenenti ai programmi

Unesco, e per rafforzare questo approccio ha istituito un tavolo di lavoro, formalizzato grazie alla nuova legge regionale in materia di cultura. I riconoscimenti piemontesi sono poi accomunati da una visione condivisa che pone al centro le interrelazioni tra uomo, natura e cultura; inoltre, spesso in uno stesso territorio sono presenti più riconoscimenti. Sono soprattutto orientati al raggiungimento degli stessi obiettivi, quelli che fanno capo all'Agenda 2030. Le designazioni derivanti dall'attuazione delle Convenzioni internazionali o dai diversi programmi promossi dall'UNESCO forniscono infatti una gamma completa di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile: agendo sia a livello globale, sia a livello locale, ma con valenze che superano i confini territoriali, manifestano una naturale vocazione a caratterizzarsi come luoghi di sperimentazione di modelli di sviluppo aderenti agli obiettivi dell'Agenda 2030. Questa deve essere la loro missione».

L'Unesco è stato uno strumento importante per dare ulteriore valore a un territorio già baciato dalla fortuna come quello di Langhe, Roero

e Monferrato, quali sono le prossime tappe legate all'Unesco?

“Il territorio di Langhe, Roero e Monferrato ha sicuramente acquisito maggior visibilità e valore dopo essere entrato a far parte della lista del Patrimonio Mondiale, ma occorre ricordarsi che tutto ciò è stato possibile grazie al lavoro di uomini e donne che hanno saputo in passato plasmare il territorio in armonia con il contesto naturale. Il rispetto dell'ambiente e della biodiversità sono la salvezza stessa del paesaggio culturale di Langhe, Roero e Monferrato, valore non sempre considerato in tutti i territori. Un lavoro fondamentale che sto portando avanti è la trasmissione della consapevolezza di ciò che è far parte e vivere di un territorio patrimonio UNESCO. Io Agisco, progetto regionale realizzato con la collaborazione dell'Associazione Paesaggi Vitivinicoli, promuove tra bambini, giovani e comunità locali proprio il senso di appartenenza a un territorio. La prima sfida del futuro è proprio quella di adeguare la gestione del sito Unesco agli obiettivi di sostenibilità dell'agenda ONU 2030”.

Il cibo è al primo posto tra gli strumenti di promozione turistica dei territori di tutto il pianeta. Quali sono secondo lei gli elementi chiave per raccontare una regione con il Gusto?

“Io partirei dall'autenticità. A questo legherei anche qui la consapevolezza, perché i primi testimonial di un territorio sono gli abitanti stessi. Troppo spesso infatti mi è capitato, soprattutto tra i giovani, di percepire una perdita dell'identità territoriale, sotto tutti i punti di vista. Una volta le tradizioni culinarie venivano tramandate in casa, proprio perché c'era la passione di cucinare insieme. Questo nel tempo è andato scemando ma sono molto felice che gli ultimi dati sul turismo enogastronomico evidenzino come i turisti stiano tornando a cercare l'autenticità dei prodotti e delle ricette, favorendo così le imprese che hanno coraggiosamente scelto di portare avanti produzioni antiche e tradizionali”.

Il Piemonte è una delle Regioni più ricche di eccellenze quali sono gli strumenti di promozione che state mettendo in pratica?

“La nostra campagna di comunicazione, che ha riportato i flussi turistici sopra ai livelli pre-pande-

mici, è basata proprio sul portare a conoscenza le risorse proprie della nostra terra. Abbiamo ripreso a utilizzare tutti i mezzi di comunicazione, dalla carta dei giornali, a TikTok alla TV”.

Lo strumento dei grandi eventi è un elemento chiave di comunicazione ma solo se accompagnano da una grande progettualità, qual è la vostra strategia?

“Stiamo continuando a garantire un palinsesto di grandi eventi al territorio piemontese, partito da Eurovision fino al World Tourism Event, il salone internazionale dedicato ai siti patrimonio mondiale UNESCO. Lo ospiteremo a settembre a Palazzo Carignano, anche sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, per andare a creare sinergie tra i buyer turistici e i siti Unesco piemontesi, ma discutere anche di tematiche attuali legati al turismo sostenibili in ambito patrimonio mondiale”.

Lo scorso anno il Piemonte ha ospitato il grande evento dello Unwto, nel 2024 arriverà un altro grande appuntamento come Connect nel 2023 quale sarà la vetrina principale del Piemonte?

“Tutta la nostra regione viene messa in vetrina durante i grandi eventi, specialmente quelle peculiarità dei territori meno conosciute ma estremamente attrattive”.

I ristoratori sono una categoria chiave per una regione turistica come il Piemonte, ma stanno attraversando un momento complicato. Ci sono soluzioni e progetti per dare più forza a un comparto che oggi fatica a trovare forza lavoro?

“Indubbiamente il problema della forza lavoro stagionale resta sempre al centro delle scelte imprenditoriali. Lo scorso settembre abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con le stazioni balneari siciliane per uno scambio delle forze lavoro nelle stagioni opposte. Il risultato sta iniziando a dare i propri frutti”.

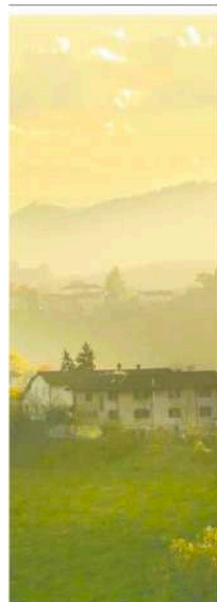
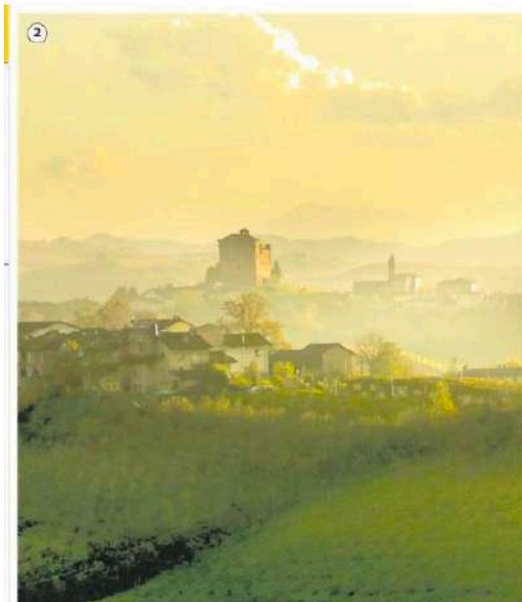
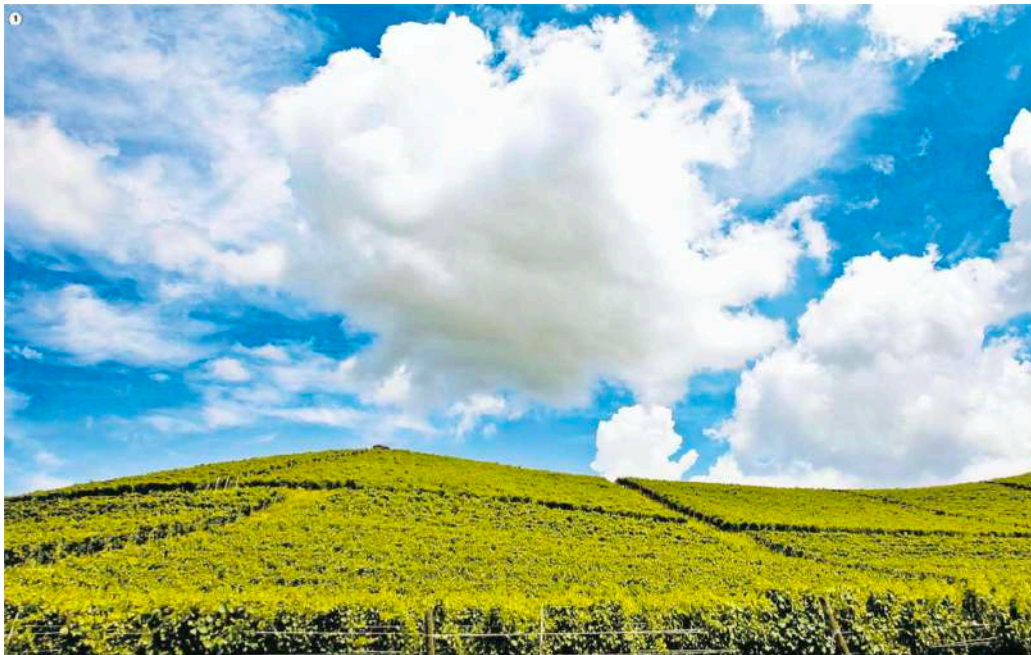
Cultura e Turismo sono connessi, quali sono gli elementi comuni di sviluppo?

“Non si può più ormai parlare di turismo senza parlare di cultura. ICOM ci dice che la maggior parte dei turisti si sposta mossa da un desiderio di scoprire il patrimonio culturale dei luoghi e le nostre stesse città d'arte. Bisogna dire che molti luoghi della cultura non si sono ancora adeguati a questo trend in crescita e quindi spesso capita che le aperture e i servizi non siano all'altezza della domanda, ma su questo ci stiamo lavorando alacremente”.

REPRODUZIONE RISERVATA

I Piaceri del Gusto

29 marzo 2023



MURIELLO

Il Piemonte al Vinitaly presenta i grandi eventi internazionali

🕒 3 Aprile 2023 ➡ Altre notizie ♿ Versione accessibile



VINITALY Nella seconda giornata del Vinitaly, al Padiglione 10, nello spazio istituzionale di Piemonte Land of wine e Regione Piemonte, è stato presentato il grande evento che avrà luogo a Torino dal 21 al 23 settembre: il Salone Mondiale del Turismo WTE – World Tourism Event 2023, a cura dell'Assessorato regionale al Turismo e Cultura, Visit Piemonte e Mc Marketing Consulting. L'evento itinerante nelle città italiane, nel 2023 approda nel capoluogo regionale.. <https://www.wtevent.it/it/>

L'assessore al Turismo, cultura e commercio della Regione Piemonte sottolinea l'importanza dei grandi eventi per rendere sempre più attrattiva la regione. Il Salone sarà a Torino, e si svolgerà in uno dei luoghi culturali e storici più prestigiosi, Palazzo Carignano, ma non solo, coinvolgerà tutte le province attraverso la rete delle Agenzie turistiche.

Il Piemonte è terra di siti Unesco, dalle Residenze Reali ai paesaggi vitivinicoli, alle Città creative (Torino, Alba, Biella) patrimonio mondiale che verrà valorizzato proprio in occasione del Salone mondiale. I beni culturali materiali e immateriali vengono proposti in abbinamento all'enogastronomia, con l'obiettivo di fare incontrare operatori nazionali e internazionali. Il programma prevede convegni e incontri B2B.

Altro grande evento di richiamo internazionale, presentato oggi dall'Ente Fiera internazionale Tartufo d'Alba, sarà Vinum 2023, la più grande enoteca a cielo aperto d'Italia, che si terrà ad Alba il 22-23-24-25 aprile; il 29-30 aprile, il 1° maggio. <https://www.vinumalba.com/>

È stata inoltre presentata la candidatura di Alto Piemonte Gran Monferrato a Territorio europeo del vino 2024, a cura del Coordinamento Regionale della Città del Vino. Per l'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte è da apprezzare la strategia di presentare un territorio con tutte le sue peculiarità, dal sud al nord del Piemonte, e non solo una città, come proposta unica promozionale.

Tra gli eventi enoturistici presento inoltre l'appuntamento con Acqui wine days IV edizione – Acqui Terme Capitale degli Aromatici, ad Acqui Terme (AL) il 22-23-24 settembre 2023, a cura del Comune di Acqui Terme, Consorzio Tutela Vini d'Acqui, Consorzio Tutela Asti, Enoteca Regionale di Acqui Terme e AIS Piemonte delegazione di Alessandria – Acqui.

Vinitaly 2023. Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris

Vinitaly 2023. Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris Beppe Carlevaris, presidente di [Visit Piemonte](#), lancia il WTE, Salone mondiale del turismo per i siti Unesco che si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre. Di Roberto Fiori Video di Edoardo Bianchi e Gianluca Pichierri

Vinitaly 2023. Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris

03 aprile 2023 Vinitaly 2023. Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris Beppe Carlevaris, presidente di **Visit Piemonte**, lancia il WTE, Salone mondiale del turismo per i siti Unesco che si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre. Di Roberto Fiori Video di Edoardo Bianchi e Gianluca Pichierri

Salone mondiale del Turismo, tra i temi anche cultura e clima

🕒 16:50 Lunedì 03 Aprile 2023

Dagli stand espositivi agli incontri B2B, oltre all'accoglienza di importanti buyers da Stati Uniti e Asia. Dal 21 al 23 settembre Torino ospiterà il WTE - World Tourism Event, il Salone Mondiale del Turismo 2023 for World Heritage Sites, presentato oggi al Vinitaly di Verona. Per tre giorni Palazzo Carignano diventerà la vetrina internazionale dei siti Unesco, di cui il Piemonte è ricco: dalle residenze sabaude ai Sacri Monti, dai paesaggi vitivinicoli di Langhe e Roero al Geoparco Sesia Val Grande Tre le sezioni di cui si comporrà la manifestazione, aperta al pubblico: una parte espositiva dedicata ai siti Unesco italiani ed europei, ai beni materiali e immateriali. Una parte dedicata al B2B e all'incontro tra i buyers internazionali e i sellers italiani che operano nei siti Unesco, e infine una sezione dedicata alla cultura e a temi come i cambiamenti climatici. "La Regione Piemonte ha investito sui grandi eventi perché sono grandi attrattori e riescono a portare flussi turistici importanti: tra questi c'è il WTE, che avrà come location Palazzo Carignano, dove c'è la storia della nostra regione e d'Italia", ha rimarcato l'assessore regionale al Turismo, Vittoria Poggio - il cuore pulsante sarà Torino - ha aggiunto - ma saranno coinvolti tutti i territori che promuovono cultura e turismo del nostro territorio".

Vino, turismo e Unesco: il Piemonte cala il tris

LINK: <https://video.ilgusto.it/dossier/vinitaly-2023-video-nera-vino-verona/vinitaly-2023-vino-turismo-e-unesco-il-piemonte-cala-il-tris/1790/179...>



Menu di navigazione Naviga
Ricerca Cerca Naviga
speciale vinitaly I PIACERI
DEL GUSTO Vini e spiriti
VIAGGI DI GUSTO
ingredienti di gusto I VIDEO
CHI SIAMO Vinitaly 2023.
Vino, turismo e Unesco: il
Piemonte cala il tris Beppe
Carlevaris, presidente di
Visit Piemonte, lancia il
WTE, Salone mondiale del
turismo per i siti Unesco
che si svolgerà a Torino dal
21 al 23 settembre. Di
Roberto FioriVideo di
Edoardo Bianchi e Gianluca
Pichierri Vinitaly 2023, il
debutto di Masottina a
OperaWine Condividi

[Cronaca](#) [Eventi](#) [Libri](#) [Piemonte](#)

La Regione Piemonte al Salone del Libro 2023

16 Maggio 2023 · Roberto Cavallero · 160 Views · 16 min read

Torino – Lo stand istituzionale della Regione Piemonte al Salone internazionale del Libro, condiviso con il Consiglio regionale, si presenta completamente rinnovato: il cuore pulsante dello spazio, l'Arena Piemonte, avrà un allestimento completamente nuovo, il cui design verrà ripreso in tutti gli elementi d'arredo presenti nello stand.

Da quest'anno lo spazio istituzionale ospiterà l'area "Esperienza Biblioteca", dedicata alla promozione e valorizzazione delle biblioteche del Piemonte con la presenza della rete dei sistemi bibliotecari piemontesi, della rete delle Biblioteche civiche di Torino, della biblioteca della città metropolitana e della Regione Piemonte e del Museo regionale di scienze naturali.

Un'occasione per conoscere i servizi a favore del cittadino e di alfabetizzazione digitale, le iniziative di promozione della lettura per famiglie e scuole.

Oltre 150 eventi animeranno gli spazi istituzionali regionali (Arena Piemonte, Sala Argento, Sala Arancio), con una ricca programmazione orientata ai temi dell'attualità, ai diritti e all'inclusione e con una forte attenzione al territorio ed ai soggetti che rappresentano il tessuto culturale e produttivo della nostra regione.

In particolare, l'Arena Piemonte sarà il luogo delle attività istituzionali e dei progetti più significativi, le Sale Arancio e Argento ospiteranno occasioni di scoperta e conoscenza del mondo dell'editoria locale, delle istituzioni culturali e del territorio con un fitto palinsesto di appuntamenti dedicati all'editoria, alla storia e alla cultura piemontese.

Da quest'anno il programma di eventi si arricchisce grazie alla Sala Lilla, spazio espositivo e di vendita interamente dedicato agli editori piemontesi che, insieme alle librerie e alle biblioteche, rappresentano l'anima della filiera libraria del Piemonte. Un patrimonio di storie da valorizzare e proteggere.



16 maggio 2023

"Anche quest'anno sottolineano il presidente della Regione e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio, il Salone internazionale del Libro si conferma un'icona di libertà, lo spazio delle idee, una manifestazione aperta che ospita il pensiero in tutte le sue sfumature. Diamo il benvenuto alla Regione ospite della Sardegna; a tutti coloro che qui nello stand del nostro Piemonte troveranno un punto di incontro dove sposare il sapere con la cultura."

Ci sarà nuovamente il progetto Nati per Leggere Piemonte con uno stand dedicato, ideato per promuovere la lettura condivisa con bambini in età prescolare all'interno della famiglia, degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle biblioteche. In questo spazio si alterneranno laboratori e letture tratte dai libri vincitori del Premio nazionale NpL.

Ritorna il Buono da leggere, l'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte per sostenere la promozione della lettura tra gli studenti riservato ai ragazzi ed alle scuole in visita al Salone. Il buono del valore di 10 euro potrà essere speso presso gli stand degli editori che aderiranno all'iniziativa.

Tra le principali iniziative che si svolgeranno negli spazi regionali si segnalano:

DOMENICA 21 MAGGIO

ORE 11:00 – SALA ARGENTO

"Aspettando gli 800 anni di Nizza Monferrato": presentazione del progetto "NM 800", un percorso di 800 eventi nel 2025 per raccontare e celebrare gli 800 anni di Nizza tra storia, cultura, turismo e legacy territoriale. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, la Regione Piemonte, con il vicepresidente della Regione Piemonte, il Comune di Nizza Monferrato, Antonella Cavallo, Fulvio Gatti, Paolo Verri.

ORE 12:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera *"La scomparsa dell'identità"* di Alain de Benoist (Giubilei Regnani). Le grandi narrazioni collettive sono scomparse, le frontiere e i limiti si sono dissolti e i legami sociali sono ogni giorno più fragili. Così, privi di una bussola, non sappiamo più chi siamo. Ne parleranno l'assessore regionale alle politiche sociali con Francesco Giubilei.

ORE 12:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su *"Condivisione del sapere e editoria scientifica"*, un dialogo a partire dai temi del volume di Rossana Moriello, un progetto realizzato in collaborazione con AIB Piemonte, con Maurizio Lana, Sandra Migliore, Rossana Moriello.

ORE 12:00 – SALA ARGENTO

Presentazione di *"Biella tra le nuvole"*, fumetto che dopo aver conquistato l'edizione 2022-2023 di Nuvolosa arriva anche al Salone del Libro di Torino. Ne parleranno l'assessore regionale all'Istruzione e Merito, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario, assieme con il sindaco e l'assessore alle Politiche giovanili e istruzione del comune di Biella, il direttore artistico Daniele Statella, lo sceneggiatore Giuliano Ramella, l'editore Fabrizio Lava, l'attore Paolo Zanone. Realizzato con l'associazione culturale *Creativecomics* e con i creatori dell'opera il festival nasce da un'idea del Comune di Biella e dell'Associazione *StileLibero*, e del direttore artistico di *Nuolosa*, Daniele Statella che hanno realizzato un volume a fumetti con luoghi simbolo e personaggi importanti della città, visti attraverso gli occhi di un cicerone d'eccellenza: Quintino Sella, nato da una famiglia dalle radici imprenditoriali antiche, più volte Ministro delle Finanze del Regno d'Italia, fondatore del Cai, e figura illustre e poliedrica del Biellese. Il volume è nato sull'idea che soltanto comprendendo il passato si può interpretare il futuro, ed è stato realizzato grazie alla capacità creativa di un team formato dai professionisti Maurizio Di Vincenzo e Valerio Piccioni (copertina), Fabrizio Russo, Daniele Statella, Claudio Stassi, Riccardo Randazzo, Fabio D'Auria e IvanVitolo.



16 maggio 2023

ORE 13:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione della rivista delle Aree protette piemontesi "*Piemonte Parchi, specchio della Natura*", che festeggia i 40 anni. Parole e immagini per raccontare la biodiversità del Piemonte (e non solo!), prima sulla carta e oggi sul web. Il progetto è realizzato in collaborazione con Regione Piemonte, Enti di gestione delle Aree naturali protette con Emanuela Celona, Filippo Cravero, Davide Demichelis, Giambattista Gai, Luca Giunti, Carlo Grande.

ORE 14:00 – SALA LILLA

Presentazione dell'opera di Deborah D'Orta "*#DANCER e #MALEDANCER*" (Buckfast Edizioni). Con Marco Agostino (Primo Ballerino del Teatro alla Scala di Milano), Martina Arduino (Principal Dancer del Teatro alla Scala di Milano), Mariafrancesca Garritano (Ballerina Solista del Teatro alla Scala di Milano), Pompea Santoro (Direttrice Artistica dell'Eko Dance International Project di Torino) e Petra Conti (Principal Dancer Ospite, Los Angeles Ballet) in collegamento da Los Angeles. *Dieci danzatrici e quindici danzatori di fama internazionale si raccontano in due libri-intervista. Un emozionante viaggio nel mondo della danza.*

ORE 15:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione della 14ª edizione del "*World Tourism Event*" Salone Mondiale del Turismo Città e Siti Patrimonio UNESCO che si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre 2023. Parteciperanno alla presentazione l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, assieme con Isabella Andrighetti, Paola Casagrande, Marco Citerbo, Beppe Rovera, Raffaella Tittone. L'evento sarà un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei Siti Patrimonio Mondiale e degli altri riconoscimenti UNESCO.

ORE 17:00 – ARENA PIEMONTE

Dibattito "*Attraverso lo specchio – gli atleti si raccontano*", momento di confronto in cui attraverso un'intervista guidata gli atleti raccontano il loro rapporto con i social media, le biografie e la comunicazione, come davanti a uno specchio. Parteciperanno l'assessore regionale allo Sport, l'assessore allo Sport della Città di Torino, Silvia De Maria, Andrea Lucchetta, atleti e testimonial del mondo sportivo.

ORE 17:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su "*La tutela dell'autenticità di un paesaggio vivente tra tradizione, innovazione e globalizzazione nel sito UNESCO*". Il sito UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato è stato riconosciuto patrimonio dell'umanità nel 2014 a fronte della tradizione vitivinicola che da sempre si tramanda sulle sue colline e per l'importante interazione tra uomo e natura da un lato e dall'altro tra società e ambiente che nei secoli si è concretizzata nel paesaggio che oggi possiamo ammirare, frutto del duro lavoro dell'uomo. Ne parleranno i rappresentanti dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, con Roberto Cerrato e Giovanna Quaglia.

ORE 18:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera "*Il coraggio della memoria. Scritti, analisi e riflessioni dalla scomparsa di mamma Felicia*" di Giovanni Impastato che racconterà la sua scelta di mantenere fin da subito la promessa fatta alla madre fatta di "continuare a tenere aperta la Casa" insieme ai suoi familiari, ad alcuni compagni e a una nuova generazione che non ha conosciuto Peppino. L'evento è organizzato in collaborazione con l'associazione Calabresi Alpignano-Caselette e Carmen Taglietto.

Salone del libro 2023: la Regione Piemonte porta tanti eventi e novità

Di Redazione QP - 17 Maggio 2023 - CULTURA

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Invia per email](#)



Al Salone internazionale del Libro, lo stand istituzionale della Regione Piemonte sarà completamente rinnovato: il cuore pulsante dello spazio, l'Arena Piemonte, avrà un nuovo allestimento, il cui design verrà ripreso in tutti gli elementi d'arredo presenti nello stand. Inoltre, da quest'anno, lo spazio istituzionale ospiterà l'area "Esperienza Biblioteca", dedicata alla promozione e valorizzazione delle biblioteche del Piemonte e dei servizi a favore del cittadino, come la lettura per famiglie e scuole, e dell'alfabetizzazione digitale.

Negli spazi istituzionali regionali (Arena Piemonte, Sala Argento, Sala Arancio), saranno presentati oltre 150 eventi, con una ricca programmazione orientata a temi di attualità, con una forte attenzione al territorio e ai soggetti che rappresentano il tessuto culturale e produttivo della nostra regione.

Da quest'anno, sarà inoltre inaugurato un nuovo spazio espositivo e di vendita: la Sala Lilla, interamente dedicata agli editori piemontesi.

Inoltre, sarà nuovamente presente il progetto Nati per Leggere Piemonte, ideato per promuovere la lettura condivisa con bambini in età prescolare all'interno della famiglia, degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle biblioteche.

Ritorna anche il Buono da leggere, un buono di 10 euro che potrà essere speso da ragazzi e scuole in visita al Salone presso gli stand degli editori aderenti all'iniziativa, promossa per sostenere la lettura tra i giovani,

DOMENICA 21 MAGGIO

ORE 11:00 – SALA ARGENTO

“Aspettando gli 800 anni di Nizza Monferrato”: presentazione del progetto “NM 800”, un percorso di 800 eventi nel 2025 per raccontare e celebrare gli 800 anni di Nizza.

ORE 12:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera “La scomparsa dell'identità” di Alain de Benoist.

ORE 12:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su “Condivisione del sapere e editoria scientifica”.

ORE 12:00 – SALA ARGENTO

Presentazione del fumetto “Biella tra le nuvole”

ORE 13:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione della rivista delle Aree protette piemontesi “Piemonte Parchi, specchio della Natura”, che festeggia i 40 anni.

ORE 14:00 – SALA LILLA

Presentazione dell'opera di Deborah D'Orta “#DANCER e #MALEDANCER”: dieci danzatrici e quindici danzatori di fama internazionale si raccontano in due libri-intervista alla scoperta del mondo della danza.

ORE 15:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione della 14ª edizione del “World Tourism Event”, Salone Mondiale del Turismo Città e Siti Patrimonio UNESCO, che si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre 2023.

ORE 17:00 – ARENA PIEMONTE

Dibattito “Attraverso lo specchio – gli atleti si raccontano”: momento di confronto in cui, attraverso un'intervista guidata, gli atleti raccontano il loro rapporto con i social media, le biografie e la comunicazione.

ORE 17:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su “La tutela dell'autenticità di un paesaggio vivente tra tradizione, innovazione e globalizzazione nel sito UNESCO”, circa il sito UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato.

ORE 18:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera “Il coraggio della memoria. Scritti, analisi e riflessioni dalla scomparsa di mamma Felicia”.

ORE 19:00 – SALA ARGENTO

Presentazione della prima ricerca di ORA (Osservatorio Regionale Antidiscriminazione) su “Comunicazione locale e discriminazioni”.

Salone del libro: le principali proposte di domenica 21 maggio curate dalla Regione Piemonte

di Redazione - 21 Maggio 2023 - 7:40



Stampa



Invia notizia

2 min

[Più informazioni su](#)

[regione piemonte](#)

[salone del libro](#)



Le principali proposte di domenica 21 maggio curate dalla Regione Piemonte

ORE 11:00 – SALA ARGENTO

“Aspettando gli 800 anni di Nizza Monferrato”: presentazione del progetto “NM 800”, un percorso di 800 eventi nel 2025 per raccontare e celebrare gli 800 anni di Nizza tra storia, cultura, turismo e legacy territoriale. Partecipa il vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso.

Ore 12:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera “La scomparsa dell'identità” di Alain de Benoist (Giubilei Regnani). Ne parleranno l'assessore alle Politiche sociali della Regione Piemonte Maurizio Marrone e Francesco Giubilei.

Ore 12:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su “Condivisione del sapere e editoria scientifica”, un dialogo a partire dai temi del

volume di Rossana Moriello, un progetto realizzato in collaborazione con AIB Piemonte.

Ore 12:00 – SALA ARGENTO

Presentazione di “Biella tra le nuvole”, festival del fumetto che dopo aver conquistato l'edizione 2022-2023 di Nuvolosa arriva anche al Salone del Libro.

Ne parleranno l'assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte Elena Chiorino con il sindaco di Biella, il direttore artistico Daniele Statella, l'editore Fabrizio Lava.

Ore 13:00 – ARENA PIEMONTE

Festa per i 40 anni della rivista "Piemonte Parchi". Parole e immagini per raccontare la biodiversità del Piemonte (e non solo!), prima sulla carta e oggi sul web. Partecipa l'assessore ai Parchi della Regione Piemonte Fabio Carosso.

Ore 15:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione della 14a edizione del "World Tourism Event", Salone mondiale del Turismo Città e Siti Patrimonio Unesco che si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre 2023.

Partecipa l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio. L'evento sarà un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio mondiale vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei Siti Patrimonio Mondiale e degli altri riconoscimenti Unesco.

Ore 17:00 – ARENA PIEMONTE

Dibattito "Attraverso lo specchio – gli atleti si raccontano", momento di confronto in cui attraverso un'intervista guidata gli atleti raccontano il loro rapporto con i social media, le biografie e la comunicazione, come davanti a uno specchio.

Partecipano l'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca ed atleti e testimonial del mondo sportivo.

Ore 17:00 – SALA ARANCIO

Dibattito su "La tutela dell'autenticità di un paesaggio vivente tra tradizione, innovazione e globalizzazione nel sito UNESCO".
[Foto] Così piccolo e così costoso!

Ore 18:00 – ARENA PIEMONTE

Presentazione dell'opera "Il coraggio della memoria. Scritti, analisi e riflessioni dalla scomparsa di mamma Felicia" di Giovanni Impastato, che racconta la sua scelta di mantenere fin da subito la promessa fatta alla madre fatta di "continuare a tenere aperta la Casa" insieme ai suoi familiari, ad alcuni compagni e a una nuova generazione che non ha conosciuto Peppino.

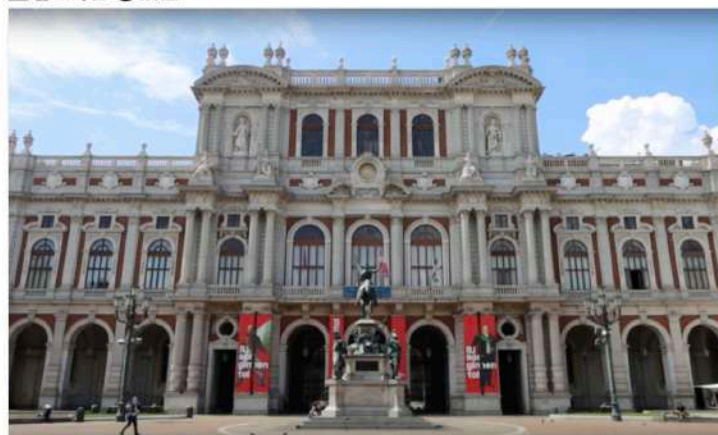
Ore 19:00 – SALA ARGENTO

Presentazione di "Comunicazione locale e discriminazioni", prima ricerca di ORA (Osservatorio Regionale Antidiscriminazione) sulla stampa locale finalizzata alla ricerca di "parole giuste e sbagliate" su temi connessi alle donne ed alle persone con disabilità.

WTE 2023, la presentazione al Salone del Libro di Torino

23 MAGGIO 2023, 12:01 BORSE E FIERE

✉ 📧 📧 📧 📧 📧



L'edizione 2023 del World Tourism Event for World Heritage Sites è stata illustrata in anteprima al Salone del Libro di Torino. All'incontro con il pubblico del Salone erano presenti l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte Vittoria Poggio; Marco Citerbo, amministratore M & C Marketing Consulting; Massimiliano Vavassori, direttore Relazioni Istituzionali e Centro Studi Touring Club Italiano; Raffaella Tittone, direttore Relazioni Istituzionali e Centro Studi Touring Club Italiano; Raffaella Tittone, direttore Cultura e Commercio della Regione Piemonte. A moderare l'incontro è stato il giornalista RAI Beppe Rovera.

Dopo l'incontro nello stand del Piemonte alla BIT a Milano lo scorso febbraio e al Vinitaly a Verona ad aprile, l'edizione 2023 del Salone dedicato al turismo nei siti Patrimonio Mondiale si presenta 'in casa', utilizzando il palcoscenico del Salone del Libro di Torino, una delle manifestazioni più importanti e seguite a livello nazionale, per illustrare tutte le novità della prossima edizione dell'evento che si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre.

Nella storica cornice di Palazzo Carignano il WTE offrirà, dunque, l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale e di confrontarsi sui temi del turismo sostenibile e responsabile. Rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial si incontreranno con l'obiettivo di far "toccare con mano" al pubblico del Salone il bello e il buono del Patrimonio Mondiale, di sensibilizzare i visitatori alla realtà dei territori e delle comunità locali, di fare rete per lo sviluppo e il miglioramento di strategie di valorizzazione dei siti stessi.

Il WTE 2023 prevede un'Area espositiva, riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a tutti quegli operatori turistici che vogliano offrire esperienze per vivere appieno la vacanza. Nell'area espositiva WTE, il visitatore potrà avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio resterà aperto e visitabile gratuitamente tutti e tre i giorni del WTE.

Nella giornata inaugurale dell'evento, il 21 settembre, si svolgerà anche il Workshop b2b, ormai appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Il workshop è riservato a 50 buyer internazionali, selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo, provenienti da Francia, Italia, Spagna, Regno Unito, Germania, Olanda, Belgio, Paesi scandinavi, Austria e Svizzera, e a seller italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Infine, l'edizione 2023 avrà una rinnovata Area eventi ed esperienze, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a ingresso gratuito.

L'appuntamento con il World Tourism Event for World Heritage Sites è a Torino dal 21 al 23 settembre 2023.

TRAVEL

TESORI DEL PIEMONTE

DAL 21 AL 23 SETTEMBRE, A TORINO, UN EVENTO MONDIALE
CELEBRA IL TURISMO NEI SITI PATRIMONIO UNESCO.
UN'OCCASIONE PERFETTA PER SCOPRIRE I GIOIELLI REGIONALI,
DALLE RESIDENZE SABAUDE AI CORNI DA CACCIA

di Francesca Ventre - fventre@fsitaliane.it



La Galleria grande nella Reggia di Venaria (Torino), opera di Filippo Juvarra

L'Italia è attualmente la nazione più ricca di beni inseriti nella lista del Patrimonio Unesco: bellezze di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale sono sparse in tutto il Paese. E, dal 21 al 23 settembre, vengono raccontate a Torino nella 14esima edizione del World Tourism Event, il Salone mondiale del turismo nei siti Patrimonio mondiale. Quest'anno, in particolare, sarà data attenzione ai beni intangibili – pratiche, espressioni, saperi e capacità, ma anche strumenti e artefatti – a 20 anni dall'adozione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Il Piemonte raccoglie, in tutto, cinque siti Unesco: i nove Sacri Monti, i siti preistorici dell'arco alpino, i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Ivrea, città industriale del XX secolo, e le Residenze sabaudes. Tra queste, l'elegante e ricco Palazzo Carignano, sede dell'evento, e due luoghi a poca distanza da Torino: la Palazzina di caccia di Stupinigi a Nichelino e la Reggia di Venaria. Due splendide tenute fuori città legate, a loro volta, a uno dei quattro patrimoni immateriali piemontesi, l'Arte musicale dei suonatori di corno da caccia, che si unisce a quella della costruzione in pietra a secco, all'alpinismo e alla ricerca e cavatura del

tartufo. Per conservare una memoria viva e partecipata di questa singolare pratica, le iniziative e gli eventi organizzati sono molteplici. Giorgio Marinello, anima di un'organizzazione che cementa la comunità dei suonatori e la popolazione, referente Unesco per questa tradizione e vicepresidente vicario dell'Accademia di Sant'Uberto (il protettore dei cacciatori) premette che «il corno da caccia, nato per accompagnare il cerimoniale venatorio di corte, è diventato da subito anche un'opportunità per la musica d'arte. Comparire infatti con tale denominazione nelle partiture di grandi compositori, come Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach, benché oggi per

© Michele D'Ottavio/AdobeStock



TRAVEL

L'Equipaggio della Regia Venaria con gli attuali corni da caccia d'Orléans nel Salone d'onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, Nichelino (Torino)

© Gianfranco Pozzelli

quest'impiego si chiami anche corno barocco». Uno strumento di tutto rispetto, le cui origini risalgono al XVII secolo: è un corno circolare con canneggio conico avvolto in uno o più giri, in ottone, senza valvole e tasti. La maggiore lunghezza del canneggio consentiva di emettere più note e quindi di esprimere una melodia degna della magnificenza barocca. Il corno detto "francese", ma in uso anche in Piemonte, era denominato Dauphine, in onore del delfino di Francia, figlio di Luigi XV. Era usato nella caccia al cervo e serviva per trasmettere informazioni non solo agli uomini ma anche ai cani, capaci di comprendere le fasi di quanto avveniva attraverso i suoni. Si svolgevano così battute

scenografiche, immortalate anche dai pittori dell'epoca: sono noti i cicli di affreschi a tema di Jan Miel alla Venaria Reale e quelli di Vittorio Amedeo Cignaroli alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Con la Rivoluzione francese il corno viene impiegato dai corpi musicali militari e, in seguito, dalla popolazione. L'arte immateriale è così sopravvissuta fino ai nostri giorni, conservando memoria dell'antica tradizione cerimoniale ed evolvendo nel tempo la sua tecnica. «Oggi», spiega Marinello, «proprio davanti a quegli affreschi si esibiscono i suonatori dell'Equipaggio della Regia Venaria, eseguendo le fanfare, che corrispondono alle azioni rappresentate, o in occasione di concerti internazionali. La nostra Orchestra

barocca, inoltre, mette a disposizione dei giovani musicisti strumenti originali. Un altro obiettivo della nostra comunità è far riprendere vita ad antiche partiture e fare ricerca. Di recente è stato trovato un corno sabauda preziosissimo che certamente ha suonato a Stupinigi nel '700». In epoca contemporanea, lo strumento d'ottone continua a essere protagonista nelle Residenze sabauda. L'Accademia di Sant'Uberto organizza ogni anno concerti di musica barocca, a Stupinigi in primavera e a Venaria nel periodo di Natale. Nella Reggia, inoltre, Musica en plein air è un appuntamento fisso tra settembre e ottobre e il 3 novembre nella cappella di corte dedicata al santo, si celebra la messa di Sant'Uberto,

un tempo detta *missa canum*, per invocare la protezione di cani e armeni dalla rabbia silvestre. La Palazzina di Stupinigi è uno dei migliori scenari per evocare la lunga storia della vita di corte. Il complesso si dispiega con un salone centrale, affiancato dalle ali degli appartamenti del re e della regina e da due giardini grandiosi. Il terreno su cui sorge è dal 1573 di proprietà dell'Ordine mauriziano, di cui Vittorio Amedeo II era Gran maestro. Fu lui a rivolgersi all'architetto Filippo Juvarra per la richiesta di una piccola residenza per la caccia. Attualmente, può essere visitata con un percorso che inizia dalla settecentesca Scuderia juvarriana, passa dalla biblioteca e arriva al Salone centrale. Non possono mancare

l'appartamento del re e quello della regina e la Cappella dedicata a Sant'Uberto. Nell'appartamento dei duchi del Chiabrese, infine, gli occhi guardano con stupore i ricchi decori dei Gabinetti cinesi, il Salotto degli specchi e la vasca di Paolina Borghese.

Eleganza e grandiosità caratterizzano anche la Reggia di Venaria, teatro di Musica en plein air, in autunno. In quei giorni, i suonatori di corno da caccia, insieme a bande musicali, sfilano tra il borgo della città e la residenza, con il clou nel Cortile delle carrozze. È un'occasione speciale per entrare nella Reggia, voluta a metà del XVII secolo dal duca Carlo Emanuele II di Savoia e dalla duchessa Maria Giovanna Battista. L'incarico

fu assegnato all'architetto Amedeo di Castellamonte che pensò a un progetto con il palazzo, il parco, i boschi di caccia e un intero borgo. Spiccano la Galleria grande, la Cappella di Sant'Uberto con le Scuderie juvarriane, opere dello stesso architetto della Palazzina di Stupinigi, e la Fontana del cervo. Anche in questo caso, molte modifiche ne hanno fatto nel tempo un sito eccellente. Dopo un periodo di oblio, un progetto di valorizzazione e restauro la restituisce al pubblico nel 2007. Per condividere un tesoro tangibile e ascoltare il diffondersi di musiche immateriali.

wtevent.it
accademiadisantuberto.org
ordinemauriziano.it
lavenaria.it

Vista della Palazzina di caccia di Stupinigi. In primo piano le due grandi scuderie dell'edera



IN TRENO

ENIT 1919
 AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO

ITÀ

6 luglio 2023

Da Torino, prima capitale del Regno d'Italia, a Domodossola, si può attraversare la regione con il mezzo di trasporto più comodo, ecologico e rilassante alla ricerca di bellezze e curiosità. Tutte raggiungibili a piedi in un raggio di tre chilometri dalle stazioni. *Piemonte in treno* (pp. 224 € 14), volume della collana I regionali da vivere, edita da Giunti in collaborazione con Trentitalia, racconta un territorio circondato da montagne come il Monviso, il Monte Rosa e il Gran Paradiso, che ospita il Lago Maggiore e il romantico Lago d'Orta, con l'isola di San Giulio. Il Piemonte è anche disseminato da città ricche di storia e tesori d'arte e incantevoli realtà minute che nascondono gioielli insospettiti e poco conosciuti.

giunti.it

Area Media

WORLD TOURISM EVENT 2023, ENIT INVESTE SUI SITI UNESCO: DA OGGI PIÙ RICONOSCIBILI E SMART PER VIAGGIATORI

6 Luglio 2023

WORLD TOURISM EVENT 2023, ENIT INVESTE SUI SITI UNESCO: DA OGGI PIÙ RICONOSCIBILI E SMART PER I VIAGGIATORI

QUEST'ANNO SARA' IL PIEMONTE LA REGIONE OSPITANTE.

TRA LE NOVITÀ IL PATRIMONIO MONDIALE DIVENTA HUB CULTURALE E SOSTENIBILE.



I siti Unesco diventano hub culturali moderni: non più percepiti come monadi intoccabili viste con riverenza dai turisti ma da vivere appieno.

E' una delle novità della quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale che quest'anno per la prima volta sarà ospitata dal Piemonte dal 21 al 23 settembre 2023 al Museo del Risorgimento Italiano di Torino.

Enit investe sull'evento con una partnership che coinvolge centinaia di buyer internazionali. Tanti gli appuntamenti organizzati dall'Agenzia Nazionale del Turismo tra cui un workshop globale giovedì 21 settembre a Palazzo Carignano riservato a buyer nazionali e internazionali selezionati soprattutto da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera e Australia. I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Il Wte 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero della Cultura, con il patrocinio e la collaborazione di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, Federazione Italiana Club Unesco, Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, Flavel - Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti, Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale e Visit Piemonte.

Parte dal Piemonte la sfida dell'Italia, che ha il maggior numero di riconoscimenti al mondo, ben 58, a trasformare i siti Unesco in spazi moderni adatti a grandi eventi e sostenibili.

Un'edizione rinnovata che vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Un'attenzione particolare sarà riservata al Patrimonio Culturale Immateriale, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Il Salone intende, infatti, celebrare questa importante ricorrenza con un ricco calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande Patrimonio Immateriale piemontese e italiano. Si terranno, nella giornata di sabato performance all'esterno di Palazzo Carignano proprio volte a diffondere le tradizioni che questi riconoscimenti vogliono tutelare come l'arte dei suonatori dei corni da caccia, l'arte tradizionale del pizzaiuolo napoletano e le perle di vetro di Murano.

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata proprio dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 15 riconoscimenti patrimonio mondiale (Le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti paleolitici preistorici, i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Irea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande.

Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts & Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design).

L'edizione in Piemonte vedrà, oltre l'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, la partecipazione di oltre 100 siti Unesco di 8 paesi stranieri quasi Cina, Croazia, Cuba, Dalmazia, Giappone, Giordania, Spagna e Svizzera e 10 regioni italiane: Campania, Calabria, Marche, Liguria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia oltre al Piemonte.

"Un'iniziativa che stabilisce nuovi parametri qualitativi e permette di identificare e veicolare meglio nel mondo un prodotto specifico quale i siti Unesco. Enit supporta proprio attraverso lo sviluppo dell'incontro tra domanda e offerta per porre le basi di nuove opportunità. Si rileva un'ottima ripresa dei flussi e del turismo a valore e assistiamo al superamento dei numeri del 2019 per i flussi da Europa, States, Brasile, Argentina e Messico. La vera sfida è quella di attirare un turista consapevole: del patrimonio culturale nazionale e locale che si traduce in rispetto per il territorio e in comportamenti responsabili" dichiarano la presidente e Ceo **Enit Ivana Jelinic** e la direttrice marketing **Maria Elena Rossi**.

"Torino ha vissuto, negli ultimi 2 anni, una carrellata di grandi eventi come Eurovision Song Contest, ATP di Tennis che hanno visto i siti culturali sold out. Il Wte deve essere un momento di lavoro per saper attrarre i flussi in modo dolce e diluito. Con questo Salone vogliamo ampliare maggiormente la conoscenza dei siti Unesco piemontesi e per il grande pubblico ma anche rafforzare la consapevolezza di chi vive quotidianamente il patrimonio, che ne costituisce la loro eredità, di cui occorre essere orgogliosi ma anche responsabili. La corte interna di Palazzo Carignano sarà la cornice di numerose kermesse culturali che renderanno ancora più vivo e dinamico il nostro Salone" sottolinea l'Assessore regionale al Turismo **Vittoria Poggio**.



I siti Unesco diventano hub culturali moderni, non più percepiti come monadi intoccabili ma da vivere appieno. E' una delle novità della 14ª edizione del **World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo** per i **siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, che quest'anno per la prima volta sarà ospitata **dal 21 al 23 settembre a Torino** (Museo del Risorgimento Italiano).

Parte dunque dal Piemonte la sfida dell'Italia (che ha il maggior numero di riconoscimenti al mondo, ben 58) a **trasformare i siti Unesco in spazi moderni adatti a grandi eventi e sostenibili**.



Un'edizione rinnovata che, con il patrocinio del Ministero della Cultura e di Enit, vedrà un calendario di approfondimenti sui temi di **attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale**. Un'attenzione particolare sarà riservata al **Patrimonio Culturale Immateriale**, in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Focus specifici saranno dedicati anche alle **scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco** e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata proprio **dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte** come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (Le Residenze Sabaude, I Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori da Caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande e le 3 città creative Alba, Biella e Torino: "Torino ha ospitato negli ultimi 2 anni una carrellata di grandi eventi e **il Wte deve essere un momento di lavoro per saper attrarre i flussi in modo dolce e diluito**" - ha detto l'**assessore al turismo della Regione Piemonte Vittoria Poggio** -. La corte interna di Palazzo Carignano sarà la cornice di numerose kermesse culturali che renderanno ancora più vivo e dinamico il Salone".

"Un'iniziativa che stabilisce nuovi parametri qualitativi e permette **di identificare e veicolare meglio nel mondo un prodotto specifico quale i siti Unesco**. Si rileva un'ottima ripresa dei flussi e del turismo a valore e assistiamo al superamento dei numeri del 2019 per i flussi da Europa, States, Brasile, Argentina e Messico. La vera sfida è quella di attirare **un turista consapevole del patrimonio culturale nazionale e locale che si traduce in rispetto per il territorio e in comportamenti responsabili**" - il commento della **presidente e ceo Enit Ivana Jelinic** e la **direttrice marketing Maria Elena Rossi**.

Da Torino la sfida del World Tourism Event: "Il Patrimonio Unesco ha bisogno di turismo consapevole"

LINK: <https://video.ilgusto.it/gusto/world-tourism-event-a-torino-il-patrimonio-unesco-ha-bisogno-di-un-turismo-consapevole/2010/2014>



Menu di navigazione Naviga Ricerca Cerca Naviga speciale vinitaly I PIACERI DEL GUSTO Vini e spiriti VIAGGI DI GUSTO ingredienti di gusto I VIDEO CHI SIAMO Gusto La sfida del World Tourism Event a Torino: "Il Patrimonio Unesco ha bisogno di un turismo consapevole" Torino si prepara a ospitare il World Tourism Event, il Salone Mondiale del Turismo che permetterà la valorizzazione del patrimonio Unesco della Regione Piemonte. L'evento si svolgerà al Museo del Risorgimento del capoluogo piemontese dal 21 al 23 settembre. "Volevamo creare un grande evento internazionale che mettesse a confronto domanda e offerta, coinvolgendo operatori turistici e chi gestisce il patrimonio Unesco - spiega l'assessore al turismo Vittoria Poggio - Vogliamo rendere consapevoli le comunità dell'importanza di questo patrimonio, in direzione di un turismo sostenibile e

consapevole che si allarghi ai giovani". "La vera sfida è di attirare un turismo consapevole - ha aggiunto Maria Elena Rossi, direttore del marketing e della promozione di Enit - che ha rispetto per i luoghi che visita e che abbia un interesse culturale". Di Luca Pellegrini Bolivia, ecco la zuppa di maiale da record: 500 chili di carne e oltre 60 di peperoni Condividi



06 luglio 2023

[Link](#)[Embed](#)

La sfida del World Tourism Event a Torino: "Il Patrimonio Unesco ha bisogno di un turismo consapevole"

Torino si prepara a ospitare il World Tourism Event, il Salone Mondiale del Turismo che permetterà la valorizzazione del patrimonio Unesco della Regione Piemonte. L'evento si svolgerà al Museo del Risorgimento del capoluogo piemontese dal 21 al 23 settembre. "Volevamo creare un grande evento internazionale che mettesse a confronto domanda e offerta, coinvolgendo operatori turistici e chi gestisce il patrimonio Unesco - spiega l'assessore al turismo Vittoria Poggio - Vogliamo rendere consapevoli le comunità dell'importanza di questo patrimonio, in direzione di un turismo sostenibile e consapevole che si allarghi ai giovani". "La vera sfida è di attirare un turismo consapevole - ha aggiunto Maria Elena Rossi, direttore del marketing e della promozione di Enit - che ha rispetto per i luoghi che visita e che abbia un interesse culturale".

Di Luca Pellegrini

Presentata a Roma l'edizione 2023 del World Tourism Event. Coinvolti anche i beni di otto Paesi stranieri

Per tre giorni Palazzo Carignano diventerà la casa dei siti Unesco

IL CASO

GIULIA MANCINI
ROMA

«L'Unesco non è cosa per pochi eletti, ma qualcosa che ci appartiene - ha esordito Vittoria Poggio, assessore alla Cultura, turismo e commercio della Regione - Un bene patrimonio dell'Umanità che diventa nostro. In questa logica di consapevole appartenenza, condivisione e diffusione della conoscenza, il Piemonte aprirà le sue porte al World Tourism Event, Salo-

ne mondiale del turismo nei siti Patrimonio Unesco.

L'appuntamento sarà ospitato da Palazzo Carignano dal 21 al 23 settembre. «Abbiamo scelto la sede del Museo Nazionale del Risorgimento, dove è stata fatta l'Italia, storia italiana e del nostro Piemonte - specifica l'assessore - come simbolo. Ci siamo candidati perché è necessario diffondere il valore riconosciuto come patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, quindi di noi tutti. Siamo custodi di questi tesori».

L'appuntamento presentato a Roma nella sede dell'Enit coinvolgerà il pubblico e gli addetti ai lavori. L'edizione in Pie-

18 da giovedì 21 a sabato 23 settembre si svolgerà anche un Workshop riservato a buyer internazionali, selezionati con la collaborazione di ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo e

provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera. I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella «World Heritage List Unesco» e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Un grande show dedicato all'Unesco che celebrerà in quei giorni torinesi alcuni traguardi importanti, ma che vuole lavorare anche sulle strategie per i territori.

«Un'iniziativa che l'Italia ospita nei luoghi più rilevanti a cui sia stato assegnato questo straordinario riconoscimento Unesco - ha sottolineato Maria Elena Rossi, direttore marketing e promozione di ENIT - Da anni supportiamo il WTE dal punto di vista dei buyer internazionali. L'obiettivo non è affollare, ma distribuire nel tempo e nello spazio turisti che abbiano interesse reale per luoghi, comunità e cultura locale».

di RICCARDO ZUCCHERINO



La conferenza stampa di ieri mattina a Roma

monte vedrà, oltre l'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione, la partecipazione di oltre 100 siti Unesco di 8 paesi stranieri culturalmente rilevanti come Cina, Croazia, Cuba, Dalmazia, Giappone, Giordania, Spagna e Svizzera e 9 regioni italiane, Campania, Calabria, Marche, Liguria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto, Sicilia.

Accanto all'area espositiva aperta al pubblico dalle 10 alle

World Tourism Event, cultura e sostenibilità al centro dell'edizione 2023 a Torino



07 Luglio 09:29
2023

da Redazione
Stampa questo articolo

Quest'anno sarà Torino a ospitare la 14^a edizione del **World Tourism Event** – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, in programma **dal 21 al 23 settembre a Palazzo Carignano**. Gli organizzatori promettono un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio mondiale e al **workshop B2B** riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Un'attenzione particolare, infatti, sarà riservata al **Patrimonio Culturale Immateriale**, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Il salone intende, infatti, celebrare questa importante ricorrenza con un calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande **Patrimonio immateriale piemontese** e italiano.

Focus specifici saranno dedicati anche alle **scuole del territorio** per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei **beni Unesco** e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della **Regione Piemonte**, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio, "che fanno del Wte un'importante opportunità per gli espositori di entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del nord ovest dell'Italia", sottolinea la nota degli organizzatori.

In sintesi, il Wte 2023 prevede un'area espositiva, riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a tutti quegli **operatori turistici** che vogliano offrire esperienze per vivere appieno la vacanza. Nell'area espositiva Wte, il visitatore potrà avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio resterà aperto e **visitabile gratuitamente tutti e tre i giorni** dell'evento.

Nella giornata inaugurale dell'evento, il 21 settembre, si svolgerà anche il **Workshop B2B**, ormai appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Il workshop è riservato a **buyer internazionali**, selezionati in collaborazione con **Enit-Agenzia Nazionale per il Turismo**, e provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella **World Heritage List Unesco** e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree. Infine, l'edizione 2023 avrà una rinnovata **Area eventi ed esperienze**, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a ingresso gratuito.

Il Wte 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della **Regione Piemonte**, con il patrocinio del **ministero della Cultura**, con il patrocinio e la collaborazione di **Enit-Agenzia Nazionale del Turismo**, Ficlù- Federazione Italiana Club Unesco, Feacu – Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, **Fiavet**-Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, Icomos Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, e dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale.

MADE IN ITALY

World Tourism Event 2023: Enit investe sui siti Unesco

10/07/2023 13:20

**PIEMONTE**
THE PLACE OF EXPERIENCE**ENIT**
AGENZIA NAZIONALE
DEL TURISMO**Visit Piemonte****REGIONE PIEMONTE****REGIONE PIEMONTE**

WTE-World Tourism Event for World Heritage Sites
Salone Mondiale del Turismo 2023
Torino, 21-23 Settembre

L'ITALIA E IL PIEMONTE OSPITANO L'EDIZIONE 2023 DI WTE



in collaborazione con M & C Marketing Consulting

ROMA\ aise\ - I siti Unesco diventano hub culturali moderni: non più percepiti come monadi intoccabili viste con riverenza dai turisti ma da vivere appieno.

È una delle novità della quattordicesima edizione del **World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale** che quest'anno per la prima volta sarà ospitata dal **Piemonte** dal **21 al 23 settembre** prossimi al Museo del Risorgimento Italiano di Torino.

Enit investe sull'evento con una partnership che coinvolge centinaia di buyer internazionali.

Tanti gli appuntamenti organizzati dall'Agenzia Nazionale del Turismo tra cui un workshop globale giovedì 21 settembre a Palazzo Carignano riservato a buyer nazionali e internazionali selezionati soprattutto da **Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera e Australia**. I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Il **Wte 2023** è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero della Cultura, con il patrocinio e la collaborazione di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, Federazione Italiana Club Unesco, Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, Fiavet - Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale e Visit Piemonte.

Parte, dunque, dal **Piemonte** la sfida dell'Italia, che ha il maggior numero di riconoscimenti al mondo, ben 58, a trasformare i siti Unesco in spazi moderni adatti a grandi eventi e sostenibili

Un'edizione rinnovata che vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Un'attenzione particolare sarà riservata al Patrimonio Culturale Immateriale, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Il Salone intende, infatti, celebrare questa importante ricorrenza con un ricco

calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande Patrimonio immateriale piemontese e italiano. Si terranno, nella giornata di sabato, performance all'esterno di Palazzo Carignano volte proprio a diffondere le tradizioni che questi riconoscimenti vogliono tutelare come l'arte dei suonatori dei corni da caccia, l'arte tradizionale del pizzaiuolo napoletano e le perle di vetro di Murano.

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro. La scelta di Torino come sede del **World Tourism Event** è motivata proprio dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (Le Residenze Sabaude, I Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori da Caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). L'edizione in Piemonte vedrà, oltre l'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, la partecipazione di oltre **100 siti Unesco di 8 paesi stranieri quali Cina, Croazia, Cuba, Dalmazia, Giappone, Giordania, Spagna e Svizzera e 10 regioni italiane: Campania, Calabria, Marche, Liguria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia oltre al Piemonte.**

"Un'iniziativa che stabilisce nuovi parametri qualitativi e permette di identificare e veicolare meglio nel mondo un prodotto specifico quale i siti Unesco. Enit supporta proprio attraverso lo sviluppo dell'incontro tra domanda e offerta per porre le basi di nuove opportunità. Si rileva un'ottima ripresa dei flussi e del turismo a valore e assistiamo al superamento dei numeri del 2019 per i flussi da Europa, States, Brasile, Argentina e Messico. La vera sfida è quella di attirare un turista consapevole: del patrimonio culturale nazionale e locale che si traduce in rispetto per il territorio e in comportamenti responsabili" dichiarano la presidente e Ceo Enit **Ivana Jelinic** e la direttrice marketing **Maria Elena Rossi**.

"Torino ha vissuto, negli ultimi 2 anni, una carrellata di grandi eventi come Eurovision Song Contest, ATP di Tennis che hanno visto i siti culturali sold out. Il Wte deve essere un momento di lavoro per saper attrarre i flussi in modo dolce e diluito", sottolinea l'Assessore al Turismo di Regione Piemonte **Vittoria Poggio**. "Con questo Salone vogliamo ampliare maggiormente la conoscenza dei siti Unesco piemontesi e per il grande pubblico ma anche rafforzare la consapevolezza di chi vive quotidianamente il patrimonio, che ne costituisce la loro eredità, di cui occorre essere orgogliosi ma anche responsabili. La corte interna di Palazzo Carignano sarà la cornice di numerose kermesse culturali che renderanno ancora più vivo e dinamico il nostro Salone". **(aise)**

NEWS

World Tourism Event 2023: a Torino la 14^a edizione



Il World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale – si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre 2023, presso la sontuosa cornice del [Palazzo Carignano](#), Residenza Sabauda e oggi sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

Un'edizione rinnovata che, oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e all'immancabile workshop b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Il Patrimonio Culturale Immateriale

Un'attenzione particolare sarà riservata al Patrimonio Culturale Immateriale, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Il salone intende, infatti, celebrare questa importante ricorrenza con un ricco calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande Patrimonio immateriale piemontese e italiano.

Un Patrimonio di Esperienze

Il WTE 2023 offrirà, dunque, l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale. Del resto, non c'è modo migliore di conoscere un luogo, la sua storia, la sua cultura che immergendosi in esso e sperimentandolo in tutto ciò che ha da offrire.

Paesaggi unici e come scoprirli in modo slow e attento.

Prodotti tipici ed enogastronomia, perché la storia di una terra passa anche dalla sua cucina.

I cambiamenti climatici e la necessità di un **turismo ancora più sostenibile e responsabile**.

La **tutela dei Beni Patrimonio Mondiale**, di cui la nostra generazione è custode, con il dovere di trasmettere l'eredità alle generazioni future.

Saranno questi alcuni dei temi al centro della prossima edizione del WTE, su cui si confronteranno rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial con l'obiettivo di far "toccare con mano" al pubblico del Salone il bello e il buono del

Patrimonio Mondiale, di sensibilizzare i visitatori alla realtà dei territori e delle comunità locali, di fare rete per lo sviluppo e il miglioramento di strategie di valorizzazione dei siti stessi.

Nuove opportunità di crescita e lavoro

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

Torino città turisticamente attraente

La scelta di [Torino](#) come sede del World Tourism Event è motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio, che fanno del WTE un'importante opportunità per gli espositori di entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del nord Italia.

Le aree espositive di WTE 2023

Il WTE 2023 prevede un'Area espositiva, riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a tutti quegli operatori turistici che vogliono offrire esperienze per vivere appieno la vacanza. Nell'area espositiva WTE, il visitatore potrà avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio resterà aperto e visitabile gratuitamente tutti e tre i giorni del WTE.

Il Workshop b2b

Nella giornata inaugurale dell'evento, il 21 settembre, si svolgerà anche il **Workshop b2b**, ormai appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Il workshop è riservato

a buyer internazionali, selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo, e provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera. I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Un'Area Eventi e Esperienze

Infine, l'edizione 2023 avrà una rinnovata Area eventi ed esperienze, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a **ingresso gratuito**.

Il WTE 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo, con il patrocinio e la collaborazione di ENIT Agenzia Nazionale del Turismo, FICLU – Federazione Italiana Club Unesco, FEACU – Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, FIAVET – Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, ICOMOS Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale e di Fondazione Santagata.

VeraClasse è vicina ai temi del WTE ed è orgogliosa di essere media partner dell'evento.

Per ulteriori informazioni consultare il sito ufficiale <https://www.wtevent.it/it/>

World Tourism Event, a Torino l'edizione 2023



18 aprile 2023. Si svolgerà a Torino dal 21 al 23 settembre 2023 la quattordicesima edizione del **World Tourism Event (WTE)**, l'evento espositivo dedicato ai luoghi del Patrimonio Mondiale (Siti UNESCO).

All'iniziativa parteciperanno espositori e operatori turistici (buyer) italiani e internazionali, con seminari su: turismo sostenibile, l'arte del gusto, la **cucina italiana**, promozione del patrimonio culturale e naturale, aspetti educativi e attenzione al patrimonio immateriale, intangibile e orale, a 20 anni dalla specifica Convenzione dell'UNESCO del 2003.

La manifestazione, che ogni anno si svolge in uno dei 58 Siti UNESCO italiani, nel 2022 è stata ospitata a Verona con la partecipazione di 80 Siti UNESCO (italiani ed esteri), 70 operatori turistici e 70 contributi culturali e scientifici.

La prima edizione invece, risale al 2010, in quel di Assisi, col patrocinio del Centro del Patrimonio Mondiale UNESCO di Parigi.

Nell'edizione 2023 di Torino, per quel che riguarda gli aspetti culturali e scientifici, si consolida anche la collaborazione con l'Associazione "Beni Italiani Patrimonio Mondiale".

(fotocomposizione tratta dal sito wtevent.it dell'organizzazione M.C. Marketing Consulting).



World Tourism Event a Torino

ECONOMIA **CULTURA E TURISMO**  **Francesco Fravolini**  1 Agosto 2023



World Tourism Event (sito web), Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, propone un'edizione rinnovata. La manifestazione si svolge a Torino, dal 21 al 23 settembre 2023, presso Palazzo Carignano

Ad arricchire il meeting c'è un variegato calendario di approfondimenti sugli argomenti del turismo e della conservazione, compresi la promozione e la valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale.

Non può mancare uno specifico focus dedicato al **Patrimonio Culturale Immateriale**, realizzato per celebrare la ricorrenza del ventesimo anniversario dell'adozione della Convenzione sulla salvaguardia di questo patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003.

Il World Tourism Event è un'occasione per conoscere e sperimentare le diverse esperienze relative ai beni Patrimonio Mondiale: paesaggi unici, prodotti tipici ed enogastronomia, cambiamenti climatici, turismo sostenibile e responsabile. È anche un'ottima opportunità per favorire l'incontro dei buyer del settore, al fine di conoscere e proporre itinerari sui luoghi del Patrimonio Mondiale.

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire nuove opportunità di crescita e di lavoro. Il World Tourism Event 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Turismo e del Ministero della Cultura, di ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, della Federazione Italiana Club Unesco, della Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, della Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, di ICOMOS Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale.

Workshop

Durante la giornata inaugurale si svolge anche il **Workshop B2B**, appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Il workshop è riservato a **buyer internazionali**, selezionati in collaborazione con ENIT – Agenzia Nazionale per il Turismo, e anche a seller italiani con sede e operatività nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco, i quali vogliono promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di queste aree.

L'edizione 2023 prevede una rinnovata area eventi ed esperienze, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a ingresso gratuito. La scelta di realizzare la manifestazione a Torino è motivata dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio che contraddistinguono World Tourism Event: opportunità a beneficio degli espositori che possono entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del Nord Ovest dell'Italia.

Esposizione

C'è un'area espositiva riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a quegli operatori turistici che intendono offrire esperienze per vivere la vacanza. Il visitatore può ricevere preziose informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva al fine di entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio rimane aperto gratuitamente tutti e tre i giorni del World Tourism Event.

Enoturismo

C'è una maggiore esperienza dei turisti nel gestire la scelta della vacanza con tre fattori che agiscono sulle preferenze di una località: autenticità, novità, qualità. Nuovi scenari, nuove opportunità.

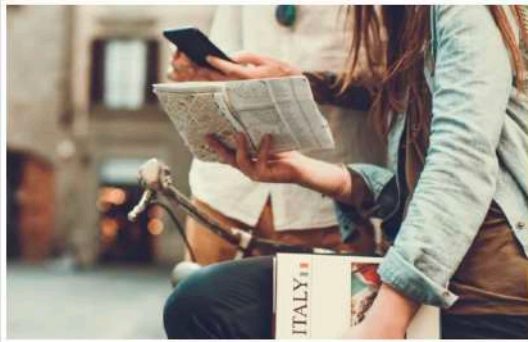
Tra queste spiccano "le strade del vino" con due obiettivi specifici: far conoscere i percorsi che attraversano le zone a vocazione vitivinicola del nostro Paese; rendere più responsabile il consumo del vino, proporre uno sviluppo turistico realizzato nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale.

È anche conosciuto come enoturismo il particolare tour che si snoda tra i vitigni per ammirare e conoscere le bellezze naturali delle località rurali italiane, al fine di rilanciare tutto il comparto economico. È anche questo uno specifico asset economico del World Tourism Event, poiché diversi itinerari pensati e proposti al meeting sono vicino alle località ricche di vitigni, sparsi qua e là nelle regioni italiane.



Wte: a Torino, il 21 settembre, l'edizione 2023 del workshop b2b dedicato ai beni Unesco

[0] 24 agosto 2023 12:01



Si avvicina il tradizionale appuntamento con il workshop b2b dedicato alla domanda e offerta di turismo legate ai beni Patrimonio mondiale Unesco, inserito nel contesto del World Tourism Event. **La manifestazione, in programma a Torino dal 21 al 23 settembre, ospiterà infatti l'iniziativa nel corso della sua**

prima giornata. Vi parteciperanno numerosi buyers internazionali e italiani, agenzie e tour operator internazionali, provenienti da Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Olanda, Belgio, Paesi scandinavi, Austria, Svizzera, e dagli Stati Uniti.

“Il workshop del Wte è ormai un punto di riferimento per gli operatori turistici del settore sia dal lato della domanda sia da quello dell'offerta, peraltro con risultati molto soddisfacenti, in crescita di anno in anno – spiega **Marco Citerbo**, amministratore di M&C, l'agenzia organizzatrice del Wte -. L'interesse che gli operatori hanno dimostrato nei confronti dell'opportunità, rappresentata dal Wte, per favorire la creazione di un circuito di itinerari invitanti, competitivi, facilmente fruibili, secondo i criteri del turismo sostenibile, è grande ed estremamente concreto”.

Workshop b2b World Tourism Event 2023

AGOSTO 23, 2023

In occasione dell'edizione 2023 del World Tourism Event, in programma dal 21 al 23 settembre a Torino, si terrà il consueto workshop b2b dedicato alla domanda e offerta di turismo legate ai beni Patrimonio Mondiale.



Il **workshop** si svolgerà per l'intera giornata di **giovedì 21 settembre** e vi parteciperanno numerosi **buyers internazionali** e italiani, agenzie e **tour operator internazionali**, provenienti da **Francia, Spagna, Regno Unito, Germania, Olanda, Belgio, Paesi scandinavi, Austria, Svizzera, e dagli Stati Uniti**.



I **buyers** partecipanti, specializzati nel turismo culturale, sono **selezionati grazie alla consolidata collaborazione con Enit**, tra quelli particolarmente interessati a individuare e potenziare, all'interno dei propri cataloghi commerciali, l'offerta turistica del patrimonio materiale e immateriale dell'umanità targato Unesco.



"Il workshop del WTE, che si tiene, tradizionalmente, nel giorno di apertura dell'evento è, ormai, un punto di riferimento per gli operatori turistici del settore sia dal lato della domanda che da quello dell'offerta, peraltro con risultati molto soddisfacenti, in crescita di anno in anno. -spiega Marco Citerbo, Amministratore di M & C, l'agenzia organizzatrice del WTE- L'interesse che gli operatori hanno dimostrato nei confronti dell'opportunità, rappresentata dal WTE, per favorire la creazione di un circuito di itinerari invitanti, competitivi, facilmente fruibili, secondo i criteri del turismo sostenibile, è grande ed estremamente concreto."

Per partecipare al workshop è possibile scaricare il modulo di iscrizione ai seguente indirizzi: Workshop – Modulo Iscrizione Seller



L'appuntamento con il World Tourism Event for World Heritage Sites è a Torino dal 21 al 23 settembre 2023.

Lo staff del WTE è a disposizione per trovare la migliore soluzione di partecipazione all'evento.

Per informazioni: Tel 0758005434 | mail info@wtevent.it | www.wtevent.it

A Torino per World Tourism Event

Sarà il capoluogo piemontese a ospitare la quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, in programma dal 21 al 23 settembre a Palazzo Carignano. Un'edizione rinnovata che vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla promozione e valorizzazione dei luoghi Unesco. Un'attenzione particolare sarà riservata al Patrimonio Culturale Immateriale, in occasione del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Paesaggi unici e come scoprirli in modo slow e attento. Prodotti tipici ed enogastronomia, perché la storia di una terra passa anche dalla sua cucina. In sintesi, il WTE 2023 prevede un'area espositiva, riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a tutti quegli operatori turistici che vogliano offrire esperienze per vivere appieno la vacanza. In questa area il visitatore potrà avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio resterà aperto e visitabile gratuitamente tutti e tre i giorni del WTE. Nella giornata inaugurale dell'evento, il 21 settembre, si svolgerà anche il Workshop b2b, ormai appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Infine, l'edizione 2023 avrà una rinnovata Area eventi ed esperienze, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a ingresso gratuito. www.wtevent.it



WORLD TOURISM EVENT: LA 14ESIMA EDIZIONE A TORINO DAL 21 AL 23 SETTEMBRE 2023



settembre 2023 - Nel 2023 sarà Torino a ospitare la quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, in programma dal 21 al 23 settembre nel sontuoso Palazzo Carignano, Residenza Sabauda e oggi sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

Un'edizione rinnovata, che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e all'immane workshop b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale. Un'attenzione particolare sarà riservata al Patrimonio Culturale Immateriale, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003. Il salone intende, infatti, celebrare questa importante ricorrenza con un ricco calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande Patrimonio immateriale piemontese e italiano.

Il WTE 2023 offrirà, dunque, l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale. Del resto, non c'è modo migliore di conoscere un luogo, la sua storia, la sua cultura che immergendosi in esso e sperimentandolo in tutto ciò che ha da offrire.

Paesaggi unici e come scoprirli in modo slow e attento. Prodotti tipici ed enogastronomia, perché la storia di una terra passa anche dalla sua cucina. I cambiamenti climatici e la necessità di un turismo ancora più sostenibile e responsabile. La tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui la nostra generazione è custode, con il dovere di proseguire l'eredità alle generazioni future. Saranno questi alcuni dei temi al centro della prossima edizione del WTE, su cui si confronteranno rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial con l'obiettivo di far "toccare con mano" al pubblico del Salone il bello e il buono del Patrimonio Mondiale, di sensibilizzare i visitatori alla realtà dei territori e delle comunità locali, di fare rete per lo sviluppo e il miglioramento di strategie di valorizzazione dei siti stessi.

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

La scelta di Torino come sede del World Tourism Event è motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio, che fanno del WTE un'importante opportunità per gli espositori di entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del nord Italia.

In sintesi, il WTE 2023 prevede un'Area espositiva, riservata non solo ai beni Patrimonio Mondiale, italiani e stranieri, ma anche a tutti quegli operatori turistici che vogliano offrire esperienze per vivere appieno la vacanza. Nell'area espositiva WTE, il visitatore potrà avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Lo spazio resterà aperto e visitabile gratuitamente tutti e tre i giorni del WTE.

Nella giornata inaugurale dell'evento, il 21 settembre, si svolgerà anche il Workshop b2b, ormai appuntamento di riferimento per gli operatori del settore. Il workshop è riservato a buyer internazionali, selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo, e provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Paesi Scandinavi, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera. I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Infine, l'edizione 2023 avrà una rinnovata Area eventi ed esperienze, luogo di approfondimento e di animazione, pensata come uno spazio dinamico e sempre aperto a ingresso gratuito.

Il WTE 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo, con il patrocinio e la collaborazione di ENIT Agenzia Nazionale del Turismo, FICLU - Federazione Italiana Club Unesco, FEACU - Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, FIAVET - Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, ICOMOS Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale e di Fondazione Santagata. www.wtevent.it

Sicilia - Gela, P. Armerina, Aidone, Enna al Salone Mondiale del Turismo con "La Via dell'Oro Giallo"

Categoria: [Ultima ora](#)

Pubblicato: 15 Settembre 2023



Il percorso turistico archeologico "la Via dell'Oro Giallo" è stato selezionato per partecipare al World Tourism Event, l'annuale Fiera Mondiale del Turismo legata ai "beni patrimonio dell'umanità" che si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre. Sarà parte integrante del padiglione della Regione Sicilia, che ha scelto il percorso tra le eccellenze da proporre al turismo internazionale nel suo sito dedicato VisitSicily. Per l'edizione 2023 sono stati selezionati e invitati, oltre ad agenzie e tour operator italiani, tour operator provenienti da Cina, gran parte dell'Europa, Israele, Stati Uniti e Giappone.

L'iniziativa sarà supportata dalla distribuzione di dépliant e gadgets che saranno distribuiti anche dai rispettivi Comuni.

Sarà un percorso interessante alla riscoperta di quei territori che fecero della coltivazione del grano, l'oro giallo appunto, la base della vita economica e sociale. E' da ricordare il mito di Cerere, dea delle messi, che veniva raffigurata, sulle sponde del lago di Pergusa, con un fascio di grano tra le braccia.

La via dell'Oro Giallo mette in connessione alcuni dei siti storici e archeologici più noti e apprezzati della Sicilia che, partendo dal mare raggiunge le colline dell'interno dell'isola con punti d'interesse di straordinario valore archeologico e panorami di rara bellezza.

L'agenzia siciliana "Isolani per Caso" e il Tour Operator "TripTop" lanceranno questo mese il pacchetto turistico "Sulle Orme dell'Oro Giallo", attraverso il quale il turista potrà scegliere di acquistare un pacchetto di 6 giorni e 5 notti, completo di tutti i servizi, per vivere l'itinerario supportato da un'assistenza professionale.



L'esperienza dei paesaggi vitivinicoli al salone mondiale del turismo

LINK: <https://www.gazzettadalba.it/2023/09/l-esperienza-dei-paesaggi-vitivinicoli-al-salone-mondiale-del-turismo/>



L'esperienza dei paesaggi vitivinicoli al salone mondiale del turismo TURISMO Venerdì 22 settembre, in occasione del World tourism event, il salone mondiale del turismo che si terrà nei locali del museo del Risorgimento di Torino, l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe e Roero darà il proprio contributo alla giornata di studio per mezzo del convegno "Il sito patrimonio mondiale dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte "Langhe Roero Monferrato": buone pratiche e prospettive per una gestione sostenibile del turismo". I temi del convegno, previsto dalle 14.30 alle 15.30 nella sala dei Codici, saranno illustrati da Roberto Cerrato, direttore generale dell'associazione con la partecipazione della presidente Giovanna Quaglia; da Marco Lanza, direttore dell'ente turismo Alexala; di Bruno Bertero, direttore dell'AtI Langhe

Roero e Monferrato e dalla fondazione Links, consulente dell'associazione per l'aggiornamento del piano di gestione del sito, rappresentata dall'ingegner Marco Valle e dall'architetta Silvia Soldano. Nel dettaglio il convegno approfondirà, nell'intervento del direttore generale Cerrato, il tema del rapporto tra incremento della base dell'affluenza turistica sul territorio e la necessità inderogabile di coniugare numeri maggiori e sostenibilità ambientale. Nel corso dell'intervento, saranno inoltre ripercorse la storia e le motivazioni che hanno sostenuto la candidatura maturata nel 2014 con l'ingresso del Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli nella World heritage list Unesco. Marco Lanza presenterà un focus dedicato al prezioso binomio "progettualità - sostenibilità" mentre il direttore dell'AtI Lmr approfondirà gli aspetti statistici del territorio di competenza accanto alla valutazione degli aspetti

inerenti i temi dello sviluppo dell'incoming turistico. Marco Valle e Silvia Soldano illustreranno i più rilevanti aspetti di portata internazionale in relazione al concetto di turismo sostenibile nei siti patrimonio mondiale.

Home > Events > "World Tourism Event 2023" al Museo del Risorgimento



CULTURA

“World Tourism Event 2023” al Museo del Risorgimento

IL MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO OSPITA LA 14ª EDIZIONE DEL WORLD TOURISM EVENT 2023, UN EVENTO CHE DA VITA A UNA 3 GIORNI ALLA SCOPERTA DEI SITI UNESCO

 Dal 21 al 23 settembre 2023

 P.za Carlo Alberto 8, Torino

 <https://www.wtevent.it/>

Il Museo Nazionale del Risorgimento ospita la 14ª edizione del *World Tourism Event 2023 - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale*, una 3 giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti UNESCO per trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza.

Il WTE è una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che trovano idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Per l'occasione, i siti Unesco diventano hub culturali moderni da vivere appieno.

All'interno del Museo, la **Sala Plebisciti** e la **Sala Codici** diventano le aree eventi ed esperienze, luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedono **alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse e presentazioni di siti Patrimonio mondiale**.

Tra gli appuntamenti al WTE sono in programma:

un **workshop b2b** per gli operatori del settore turistico-commerciale, **che si svolge nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre**, una sessione mattutina e una pomeridiana con **50 buyer italiani e internazionali** - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - che incontrano **oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze**.

focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro;

Fam Trip per i buyer organizzati e offerti dalle **Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi** tra le bellezze delle province di **Alessandria, Biella, Cuneo, Verbania, Langhe Monferrato Roero, Novara, Torino e Vercelli**.

Un Salone rinnovato che pone un'attenzione particolare al **Patrimonio Culturale Immateriale** in virtù del **20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia**, ricorrenza celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano.

La scelta di Torino come sede del WTE è stata effettuata per l'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come:

i **5 riconoscimenti patrimonio mondiale** (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo);

i **4 riconoscimenti immateriali** (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo);

le **3 riserve della biosfera** (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il **Geoparco Sesia Val Grande**;

le **3 città creative**, **Alba** (Creative Cities per la Gastronomia), **Biella** (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e **Torino** (Creative Cities per il Design).

A questa offerta, nell'edizione piemontese si aggiungono **100 siti Unesco di 6 paesi stranieri** quali **Cuba, Dalmazia** (prima volta), **Giappone** (prima volta), **Giordania, Gran Canaria e Svizzera** (prima volta) e **7 regioni italiane**: Campania, Calabria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia. A unirsi anche numerose città d'arte dal nord al sud Italia.

Per maggiori informazioni: [qui](#).

Al Salone Mondiale del Turismo “La Via dell’Oro Giallo”

16 Settembre 2023



Il percorso turistico archeologico “La Via dell’Oro Giallo” è stato selezionato per partecipare al World Tourism Event, l’annuale importantissima Fiera Mondiale del Turismo legata ai “beni patrimonio dell’umanità”. Sarà ospite del padiglione della Regione Sicilia che ha scelto il percorso tra le eccellenze da proporre al turismo internazionale nel suo sito dedicato VisitSicily. L’edizione di quest’anno del WTE si terrà a Torino dal 21 al 23 settembre.

Per l’edizione 2023 sono stati selezionati e invitati, oltre ad agenzie e tour operator italiani, tour operator provenienti da Cina, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Israele, Regno Unito, Stati Uniti e Giappone.

Nel corso delle presentazioni de “La Via dell’Oro Giallo” ad agenzie e tour operator saranno anche distribuiti dépliant dell’itinerario in italiano e in inglese, shopper personalizzati e pins che saranno successivamente messi anche a disposizione degli Enti dei Comuni partecipanti: Gela, Piazza Armerina, Aidone ed Enna.

La Via dell’Oro Giallo è stato realizzato nell’ambito del progetto, coordinato da Jacopo Fo e Bruno Patierno, GelaleRadice del Futuro, grazie alla collaborazione con i Comuni interessati e con il Parco Archeologico di Gela e con il sostegno di Eni.

La via dell’oro giallo propone una visita a punti d’interesse che si sviluppano nei territori di Gela, Piazza Armerina, Aidone ed Enna ripercorrendo la via del grano, dell’oro giallo appunto, le cui coltivazioni sin dall’epoca greca hanno ricoperto questo territorio caratterizzandone l’economia e la vita sociale. Da queste abitudini nacquero miti e credenze che ancora oggi vivono nelle tradizioni cittadine, attraverso celebrazioni dedicate.

La via dell’oro giallo mette in connessione alcuni dei siti storici e archeologici più noti e apprezzati della Sicilia con punti d’interesse di straordinario valore ancora poco conosciuti offrendo al visitatore un’esperienza unica.

L’itinerario proposto parte dal mare per arrivare sulle colline dell’interno dell’isola, alternando un paesaggio caldo dai colori pastello a una fitta flora dal clima meno mite, un percorso che attraversa tesori archeologici e panorami di straordinaria bellezza.

La Via dell’Oro Giallo diventa anche un pacchetto turistico. L’agenzia siciliana “Isolani per Caso” e il Tour Operator “TripTop” lanceranno questo mese il pacchetto turistico “Sulle Orme dell’Oro Giallo”, realizzato sulla base dell’itinerario studiato da Gela Le Radici del Futuro. Attraverso questa offerta il viaggiatore, oltre che organizzare il suo tour lungo la via dell’Oro Giallo in autonomia, potrà anche scegliere di acquistare un pacchetto di 6 giorni e 5 notti, completo di tutti i servizi per vivere l’itinerario godendo di una assistenza professionale.

Gran Tour Unesco: il Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale



Di Donato Troiano

16 SET 2023



La manifestazione si svolge a Torino, dal 21 al 23 settembre 2023, presso Palazzo Carignano. I siti Unesco diventano hub culturali moderni: non più percepiti come monadi intoccabili viste con riverenza dai turisti ma da vivere appieno

Si avvicina la quattordicesima edizione del **World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo** nei siti Patrimonio Mondiale che quest'anno per la prima volta sarà ospitata dal Piemonte dal 21 al 23 settembre 2023 al **Museo del Risorgimento Italiano di Torino**. Da sottolineare che proprio il Piemonte 5 anni fa ha lanciato una via per far conoscere il suo Patrimonio, con la creazione del **Gran Tour Unesco, un anello di 600 Km che da centro di Torino si dirama sul territorio, facendo tappa nei vari siti**, che si può percorrere in sella a una bici o in alternativa in treno. Lungo sentieri e canali si raggiungono borghi medioevali, giardini botanici e oasi naturalistiche, oltre che palazzi e fortezze.

In questo quadro un'attenzione particolare sarà riservata quest'anno al **Patrimonio Culturale Immateriale**, in virtù del ventesimo anniversario della adozione della Convenzione sulla salvaguardia di tale patrimonio, avvenuta a Parigi il 17 ottobre 2003.

Il Salone intende infatti celebrare questa importante ricorrenza con un ricco calendario di approfondimenti e di presentazioni finalizzati a far conoscere il grande Patrimonio immateriale piemontese e italiano.

L'arte tradizionale del pizzaiuolo napoletano

Le performance all'esterno di Palazzo Carignano della giornata di sabato 23 settembre saranno proprio volte a diffondere le tradizioni che questi riconoscimenti vogliono tutelare, **come l'arte dei suonatori dei corni da caccia, l'arte tradizionale del pizzaiuolo napoletano e le perle di vetro di Murano.**

L'Agenzia Nazionale del Turismo partnership del Salone

L'Enit investe sull'evento con una partnership che coinvolge centinaia di buyer internazionali. Tanti gli appuntamenti organizzati dall'Agenzia tra cui un workshop globale giovedì 21 settembre a Palazzo Carignano riservato a buyer nazionali e internazionali selezionati soprattutto da Italia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera e Australia.

I seller saranno operatori turistico-ricettivi italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuovere il territorio, le strutture ricettive, le esperienze, la cultura di tali aree.

Con il Salone parte dal Piemonte la sfida dell'Italia, che ha il maggior numero di riconoscimenti al mondo, ben 58, a trasformare i siti Unesco in spazi moderni adatti a grandi eventi e sostenibili.

Enoturismo

C'è una maggiore esperienza dei turisti nel gestire la scelta della vacanza con tre fattori che agiscono sulle preferenze di una località: autenticità, novità, qualità. Nuovi scenari, nuove opportunità.

Tra queste spiccano **"le strade del vino"** con due obiettivi specifici: far conoscere i percorsi che attraversano le zone a vocazione vitivinicola del nostro Paese; rendere più responsabile il consumo del vino, proporre uno sviluppo turistico realizzato nel rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale. Si terrà anche un convegno al World Tourism Event: sostenibilità per i paesaggi vitivinicoli del Piemonte. **È anche conosciuto come enoturismo il particolare tour che si snoda tra i vitigni per ammirare e conoscere le bellezze naturali delle località rurali italiane, al fine di rilanciare tutto il comparto economico.** È anche questo uno specifico asset economico del World Tourism Event, poiché diversi itinerari pensati e proposti al meeting sono vicini alle località ricche di vitigni, sparsi qua e là nelle regioni italiane.

Il Wte 2023 è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte, con il patrocinio del Ministero della Cultura, con il patrocinio e la collaborazione di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo, Federazione Italiana Club Unesco, Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, Fiafet – Federazione Italiana Associazioni, Imprese Viaggi e Turismo, Icomos Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano, dell'Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale e Visit Piemonte.

Missione a Torino: Salone del Turismo con Urbino, Pesaro e Montefeltro

Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro sarà presente al Wte World Tourism Event per promuovere Urbino e il Montefeltro. Panel informativi su Pesaro città creativa Unesco e Capitale della cultura 2024 e su Urbino Patrimonio dell'Umanità.



Missione a Torino: Salone del Turismo con Urbino, Pesaro e Montefeltro

Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro, l'associazione di microimprese del turismo presieduta da Amerigo Varotti di Confcommercio, nell'ambito del programma sostenuto dal GAL Montefeltro Leader, sarà presente con un proprio stand al Wte World Tourism Event, Salone mondiale del Turismo che si terrà dal 21 al 23 settembre a Torino, al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano. L'importante manifestazione dedicata ai siti Unesco è una straordinaria occasione per promuovere Urbino ed il Montefeltro. L'obiettivo è coinvolgere Pesaro, città creativa Unesco per la musica e Capitale italiana della cultura 2024. Infatti oltre all'area espositiva ed al workshop, nell'area eventi ed esperienze venerdì 22 settembre si terranno due panel informativi: uno su "Pesaro città creativa Unesco e Capitale della cultura 2024" con relatori Varotti ed il vice sindaco di Pesaro Daniele Vimini, ed uno su "Urbino Patrimonio dell'Umanità" con l'assessore al Turismo della Città di Urbino Roberto Cioppi. I. d.

GRAND TOUR UNESCO

In Piemonte i tanti siti del patrimonio Unesco si gustano in modo lento

In Piemonte l'Unesco, potremmo dire, è di casa. Accanto ai cinque siti insigniti del titolo di Patrimonio dell'Umanità (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i siti palafitticoli, i Paesaggi vitivinicoli, Ivrea città industriale) la regione vanta numerosi riconoscimenti (geoparchi, riserve, città creative), senza trascurare i beni immateriali (l'Arte della costruzione in pietra a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori di corno da caccia e la nota Cerca e cavatura del tartufo in Italia). Non è dunque un caso che Torino ospiti (il 22 e il 23 settembre) la quattordicesima edizione del World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo dei siti Patrimonio Mondiale, un'occasione per conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale in Italia e all'estero.

Proprio il Piemonte cinque anni fa ha lanciato, con successo, una via per far conoscere il suo Patrimonio, con la creazione del Grand Tour Unesco, un anello di 600 km che dal centro di Torino si dirama sul territorio, facendo tappa nei vari siti, che si può percorrere in sella a una bici o in alternativa con il treno. Lungo sentieri e canali si raggiungono borghi medievali, giardini botanici e oasi naturalistiche, oltre che palazzi e fortezze. Si può suddividere in piccole e grandi tappe, partendo proprio dal centro della città sabauda e dal suo ricco patrimonio culturale (composto da Palazzo Reale, Palazzo Madama, Palazzo Chiablese, Palazzo Carignano, Armeria Reale, Archivio di Stato, l'ex Zecca di Stato, la facciata del Teatro Regio, il Castello del Valentino, solo per citare alcuni luoghi), fino a raggiungere il Sacro Monte di Oropa. Per i più esperti c'è l'itinerario che da Vercelli porta a Casale Monferrato e Racconigi, compiendo l'Arco delle Colline e delle città del Vino. E chi non ama la bicicletta può raggiungere quasi tutte le destinazioni dell'anello grazie a un reticolo di stazioni ferroviarie.

L'architettura è una grande protagonista del Grand Tour: la si scopre ai margini di aree protette come gli antichi opifici non lontani dall'Oasi Zegna, nel Biellese. Di quello che erano un tempo le fabbriche, centri di produzione e vita, è un esempio l'ex Manifattura di Cuorgnè, nel Canavese. E non si immagina certo che nel cuore della Fabbrica Olivetti a Ivrea (Patrimonio Unesco come città industriale del XXI secolo) accanto alla mensa, ai depositi e ai luoghi di lavoro si possa trovare una chiesa del '400 (San Bernardino) con intatti gli affreschi cinquecenteschi di Gian Martino Spanzotti. Ad Alba meritano una visita i musei di arte contemporanea diffusi e a cielo aperto come quelli che si affacciano sui vitigni del Nebbiolo, a Guarene, dove la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo promuove un inedito

programma di arte contemporanea. Tappe obbligate per gli amanti del genere sono anche il Castello di Rivoli e la Fondazione Pistoletto nell'ex Lanificio Giuseppe Trombetta a Biella (città creativa Unesco). «Il modello di turismo che abbiamo proposto – ricorda l'urbanista Andrea Rolando (Osservatorio E-Scapes Polimi) che ha ideato e realizzato il progetto a cura di **VisitPiemonte**, Regione Piemonte e Unioncamere – è quello di un turismo di prossimità, lento e sostenibile, basato sull'intermodalità (treno +bici) dalle grandi città come Milano e Torino per evitare il fenomeno dell'overtourism che ormai affligge molti siti Unesco come Roma, Firenze o Venezia. Ed è un modello che si può replicare e si sta replicando in altri contesti». Dopo la Puglia e la Basilicata, infatti, ora si avvia ad essere applicato in Sicilia, tra Palermo e Cefalù fino al geoparco Unesco delle Madonie.

—**Lucilla Incorvati**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

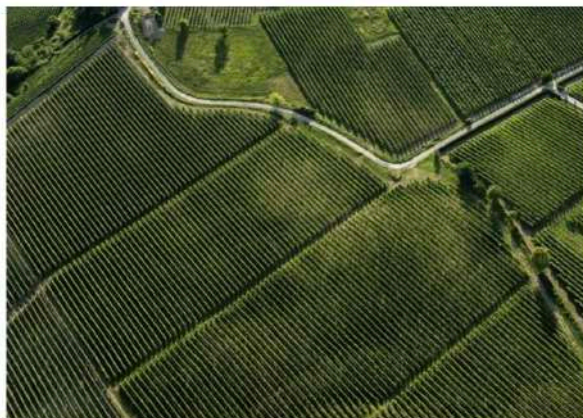


Residenze sabaude. Il Castello di Racconigi (Cuneo)

Convegno al World Tourism Event: sostenibilità per i paesaggi vitivinicoli del Piemonte



Venerdì a Torino diversi esperti illustrano strategie e approcci per una gestione turistica sostenibile del Patrimonio Mondiale dei paesaggi vitivinicoli Langhe Roero Monferrato



Venerdì 22 settembre, in occasione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale che si terrà nei locali del Museo del Risorgimento di Torino, l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe e Roero darà il proprio contributo alla giornata di studio per mezzo del convegno dal titolo "Il sito Patrimonio Mondiale dei Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte "Langhe Roero Monferrato": buone pratiche e prospettive per una gestione sostenibile del turismo".

I temi del convegno, previsto dalle ore 14.30 alle 15.30 presso la Sala dei Codici, saranno illustrati dal dottor Roberto Cerrato, direttore generale dell'Associazione con la partecipazione della Presidente Giovanna Quaglia; dal dottor Marco Lanza, direttore dell'ente turismo "Alexala"; dal dottor Bruno Bertero, direttore dell'ATL Langhe Roero e Monferrato e dalla Fondazione Links, consulente dell'Associazione per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Sito, rappresentata dall'ingegner Marco Valle e dall'architetto Silvia Soldano.

Nel dettaglio il convegno approfondirà, nell'intervento del direttore generale Cerrato, il tema del rapporto tra incremento della base dell'affluenza turistica sul territorio e la necessità inderogabile di coniugare numeri maggiori e sostenibilità ambientale. Nel corso dell'intervento, saranno inoltre ripercorse la storia e le motivazioni che hanno sostenuto la candidatura maturata nel 2014 con l'ingresso del Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli nella World Heritage List UNESCO.

Marco Lanza presenterà un focus dedicato al prezioso binomio "progettualità - sostenibilità" mentre il direttore dell'ATL LMR approfondirà gli aspetti statistici del territorio di competenza accanto alla valutazione degli aspetti inerenti i temi dello sviluppo dell'incoming turistico. Marco Valle e Silvia Soldano illustreranno i più rilevanti aspetti di portata internazionale in relazione al concetto di turismo sostenibile nei siti Patrimonio Mondiale.

Il Museo delle Marionette sempre più hub culturale: dal seminario internazionale di Etnomusicologia alla presentazione del volume *La Galassia Lombroso*, poi la trasferta torinese per il World Tourism Event UNESCO 2023



Studiosi e resistenza musicale al Pasqualino per lo *European Seminar in Ethnomusicology*

Tornano i seminari internazionali al Museo delle Marionette che, da martedì 19 a sabato 23 settembre, ospiterà il 38° *European Seminar in Ethnomusicology*.

I cinque giorni del seminario – che prevedono anche momenti dedicati alle *performance* – si apriranno con la *lezione in memoria di John Blacking* dal titolo *Performing Pasts. The Politics of Arab Music Heritage in Postcolonial Cairo* tenuta da *Salwa El-Shawan Castelo-Branco* (NovaUniversità di Lisbona, Portogallo).

Due i temi centrali del seminario internazionale. Il primo, *Etnomusicologi oggi: nuove sfide nella ricerca, nei metodi e nella comunicazione* chiamerà a riflettere sul compito professionale degli etnomusicologi in un momento storico particolarmente delicato dell'Europa. Quali le nuove modalità di resistenza?

Il secondo tema, *Musica, tecnologia, rivoluzione digitale* metterà in evidenza come la rivoluzione digitale e l'emergere di nuovi media abbiano innescato scenari musicali senza precedenti, nuovi fenomeni di creatività musicale e innovazione.

***La Galassia Lombroso* al Museo Pasqualino**

Giovedì 21 settembre alle ore 17 al Museo Pasqualino si terrà la presentazione del libro *La Galassia Lombroso*, di *Livio Sansone* (Editori Laterza). Dialogheranno con l'autore *Rosario Perricone*, *Antonino Blando* e *Ignazio Emanuele Buttitta*. Sarà presente l'autore.

Tra teoria e pratica, il Museo delle Marionette al World Tourism Event UNESCO 2023

Un intervento teorico, ma anche delle dimostrazioni pratiche sul lavoro del puparo. Il Museo delle Marionette parteciperà al **World Tourism Event UNESCO 2023**, a Palazzo Carignano di Torino da **giovedì 21 a sabato 23 settembre**.

Venerdì 22 settembre alle 12.30, il direttore del Museo Pasqualino, *Rosario Perricone*, discuterà il panel su *Interpretazione del patrimonio e turismo sostenibile*.

Nel corso della tre giorni torinese, ci sarà spazio per la **dimostrazione**, a cura di *Salvatore Bumbello*, *Il lavoro del puparo*.

Strumenti alla mano, il puparo eseguirà e spiegherà le varie fasi di costruzione di un pupo attraverso una breve dimostrazione dal vivo secondo le tecniche costruttive tradizionali.

Gli spettacoli dei pupi al Museo, questa settimana soltanto lunedì

Questa settimana, visti gli impegni relativi al seminario internazionale di Etnomusicologia, **gli spettacoli quotidiani dei pupi saranno soltanto domani, lunedì 18 settembre, alle 11.**

Dalla penna di **Giusto Lo Dico**, protagonisti gli episodi della **Storia dei paladini di Francia** con colpi di scena, prodigi, incantamenti e duelli, ma anche personaggi come **Carlo Magno, Orlando e Rinaldo, Angelica**, il mago **Malagigi**.



Eventi: la Cooperazione protagonista al World Tourism Event di Torino



L'appuntamento sarà da giovedì 21 a sabato 23 settembre a Palazzo Carignano



La cooperazione sarà tra i protagonisti del World Tourism Event in programma quest'anno a Torino, dal 21 al 23 settembre 2023.

Si tratta della quattordicesima edizione del Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale che quest'anno sarà di scena nel capoluogo piemontese. La scelta di Torino come sede è stata motivata, oltre che dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte, dalla dinamicità e dalla varietà del comparto turistico operante nel territorio, che fanno del WTE un'importante opportunità per gli espositori di entrare in contatto con il bacino di operatori della regione e del nord ovest dell'Italia.

Confcooperative FedagriPesca Piemonte, in collaborazione con Centro Turistico Cooperativo, saranno presenti con uno spazio espositivo e alcuni workshop.

L'area espositiva, con **oltre 50 realtà presenti**, sarà aperta e visitabile gratuitamente nei tre giorni di evento.

3rd party ad content

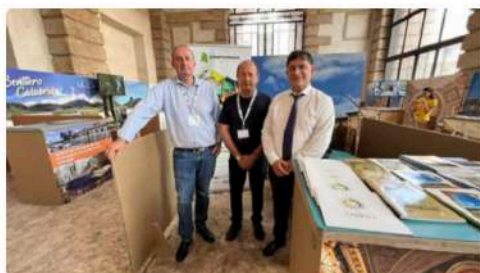
Maggiori informazioni su www.wtevent.it/it

Focus specifici saranno dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare anche le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, allo stesso tempo, offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro. MA, tra gli appuntamenti, si segnalano:

Giovedì 21 settembre, ore 12-12.50, in Sala dei Codici, "**PATRIMONIO MONDIALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO**", organizzato dalla Regione Piemonte con Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale e Fondazione Santagata. Interviene Rosa Oberto, vicepresidente delle Terre del Barolo e consigliere di Confcooperative FedagriPesca Piemonte.

Venerdì 22 settembre, ore 10.30-10.55, in Sala Plebisciti, "**TUTELA DEL PAESAGGIO TRA TURISMO E AGRICOLTURA: LA CURA DELLA COOPERAZIONE**", organizzato da Confcooperative. Relatori: Roberto Morello (presidente Confcooperative FedagriPiemonte) e Irene Bongiovanni (presidente nazionale Confcooperative Cultura Turismo Sport e Centro Turistico Cooperativo), con Davide Viglino, direttore Vignaioli Piemontesi. A portare un saluto Tino Cornaglia, presidente Confcooperative Piemonte, e Gianni Gallo, presidente Confcooperative Piemonte Nord.

Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro alla Fiera Wte di Torino



1' di lettura 18/09/2023 - Confturismo Terre di Urbino e del Montefeltro, l'associazione di microimprese del turismo presieduta da Amerigo Varotti, Direttore generale di Confcommercio, nell'ambito del programma sostenuto dal GAL Montefeltro Leader, sarà presente con un proprio stand al WTE World Tourism Event, Salone mondiale del Turismo for World Heritage Sites, che si terrà dal 21 al 23 settembre a Torino, presso il Museo Nazionale del Risorgimento

Italiano.

L'importante manifestazione dedicata ai siti UNESCO è una straordinaria occasione per promuovere Urbino ed il Montefeltro tutto, trainato da Urbino Patrimonio dell'umanità UNESCO.

Ma Varotti ha inteso approfittare di questa manifestazione per puntare l'obiettivo anche su Pesaro, Città creativa Unesco per la musica e Capitale italiana della cultura 2024.

Infatti oltre all'area espositiva ed al workshop, nell'area eventi ed esperienze venerdì 22 settembre si terranno due panel informativi: uno su "Pesaro città creativa Unesco e Capitale della cultura 2024" con relatori Varotti ed il Vice Sindaco di Pesaro Daniele Vimini, ed uno su "Urbino Patrimonio dell'Umanità" con l'Assessore al Turismo della Città di Urbino Roberto Cioppi.

PIEMONTE

Da giovedì Salone mondiale del Turismo nei siti Unesco a Torino

Per la prima volta in Piemonte, al Museo del Risorgimento

**Redazione Ansa**

TORINO - Settembre 19, 2023 - News

(ANSA) - TORINO, 19 SET - Dal 21 al 23 settembre il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino ospiterà la 14esima edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'. Per la prima volta in Piemonte la manifestazione avrà il contributo della Regione e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo.

"Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - spiegano in un nota il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessora alla Cultura Vittoria Poggio -, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni". "Quest'anno - aggiunge l'assessora Poggio - ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale.

Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori".

Il Salone darà vita a una tre giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti Unesco dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori. (ANSA).

World Tourism Event 2023, da Torino la sfida per promuovere il turismo nei siti Patrimonio dell'Umanità > Eventi e cultura > World Tourism
Event 2023, da Torino la sfida per promuovere il turismo nei siti Patrimonio dell'Umanità



World Tourism Event 2023, da Torino la sfida per promuovere il turismo nei siti Patrimonio dell'Umanità

Cronache Turistiche 19, 2023



Prende il via dal Piemonte la sfida dell'Italia – nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti UNESCO, ben 58 – a promuovere un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità **in grado di garantire la tutela dei beni stessi.**

Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino a ospitare la 14ª edizione del 'World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'.

L'evento, che approda per la prima volta in terra subalpina, è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit – Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Flavius – Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano.

La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 **riconoscimenti patrimonio mondiale** (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli preistorici, i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, l'area Industriale del XX Secolo), i 4 **riconoscimenti immateriali** (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cattività del tartufo), le 3 **riserve della biosfera** (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il **Geoparco Sesia Val Grande**. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 **città creative**, **Alba** (Creative Cities per la Gastronomia), **Biella** (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e **Torino** (Creative Cities per il Design).

«Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino – dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Vitoria Poggio –, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future».

«Quest'anno – aggiunge l'assessore – ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE di quest'anno riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole del territorio».

Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti UNESCO dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza.

All'interno del Museo Nazionale del Risorgimento la Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area eventi ed esperienze. Luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedranno alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse a dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale.

All'ampia offerta dei beni e siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte, nell'edizione piemontese si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 paesi stranieri quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia.

Tra gli appuntamenti al WTE sono in programma:

un workshop b2b, che si svolgerà nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre. Appuntamento di riferimento per gli operatori del settore turistico-commerciale sarà articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana che vedrà 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti – selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo – incontrare oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze.

Tra i piemontesi saranno presenti le Agenzie Turistiche Locali Alexala, Distretto Turistico dei Laghi, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Cuneo, Turismo Torino e Provincia, Terre dell'Alto Piemonte, le Residenze Reali Sabaude e i Consorzi Conitours, Discover Biella, Incoming Experience, Terre Reali del Piemonte, Piccole Strutture Langhe Monferrato Roero, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e Consorzio Maggiore;

focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro.

Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi tra le bellezze delle province di Alessandria, Biella, Cuneo, Verbania, Novara, Torino e Vercelli.

Il World Tourism Event 2023 sarà una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che troveranno idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Nella 14ª edizione ospitata in Piemonte, infatti, anche i siti Unesco saranno hub culturali moderni da vivere appieno.

Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio Culturale Immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano.

In occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone, in via straordinaria, dal 21 al 23 settembre, il biglietto d'ingresso al museo ridotto a 8 euro. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese.

Inaugurazione WTE: giovedì 21 settembre, ore 11.00, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino

La 14ma edizione del World Tourism Event a Torino

Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino a ospitare la 14ma edizione del «World Tourism Event-Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale». L'evento è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo, e con il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. All'ampia offerta dei beni e siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte, si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 paesi stranieri (Cuba, Dalmazia, Giappone, Giordania, Gran Canaria e Svizzera) e di 7 regioni italiane (Campania, Calabria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia).

[Redazione]

Wte, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale

LINK: <https://video.repubblica.it/3-gusto/gusto/wte-così-torino-diventa-il-fulcro-del-turismo-mondiale/452903/453866>



Wte, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale. Dal 21 al 23 settembre, Torino diventa baricentro del turismo mondiale ospitando il Wte, World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale. E ci sarà spazio anche per la gastronomia, grazie al proskenio di un Piemonte goloso. Oltre 50 buyer e 100 rappresentanti dei siti Unesco sono in arrivo al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano dove si svolgeranno le sessioni della tre-giorni. Un evento non solo per gli addetti ai lavori ma anche per il pubblico: negli spazi espositivi, si potranno avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Ne parla ai microfoni del Il Gusto l'assessora alla cultura, turismo e commercio del Piemonte Vittoria Poggio. Di Jacopo Fontaneto Vedi Tutti Cheese 2023, l'idea di Beppino Occeili: il formaggio-pizza



Confiturismo Terre di Urbino e del Montefeltro alla Fiera Wte di Torino

Confiturismo Terre di Urbino e del Montefeltro, l'associazione di microimprese del turismo presieduta da Amerigo Varotti, Direttore generale di Confcommercio, nell'ambito del programma sostenuto dal GAL Montefeltro Leader, sarà presente con un proprio stand al WTE World Tourism Event, Salone mondiale del Turismo for World Heritage Sites, che si terrà dal 21 al 23 settembre a Torino, presso il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

L'importante manifestazione dedicata ai siti UNESCO è una straordinaria occasione per promuovere Urbino ed il Montefeltro tutto, trainato da Urbino Patrimonio dell'umanità UNESCO. Ma Varotti ha inteso approfittare di questa manifestazione per puntare l'obiettivo anche su Pesaro, Città creativa Unesco per la musica e Capitale italiana della cultura 2024.

Infatti oltre all'area espositiva ed al workshop, nell'area eventi ed esperienze venerdì 22 settembre si terranno due panel informativi: uno su "Pesaro città creativa Unesco e Capitale della cultura 2024" con relatori Varotti ed il Vice Sindaco di Pesaro Daniele Vimini, ed uno su "Urbino Patrimonio dell'Umanità" con l'Assessore al Turismo della Città di Urbino Roberto Cioppi.

Al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino la 14^a edizione del WTE

Mi piace 20 Condividi Tweet

14^a EDIZIONE WORLD TOURISM EVENT
TORINO, 21/23 SETTEMBRE 2023



PARTE DAL
PIEMONTE LA
SFIDA A
PROMUOVERE
UN TURISMO
SOSTENIBILE E
CONSAPEVOLE
NEI SITI
PATRIMONIO



DELL'UMANITÀ

Ingresso gratuito

Prende il via dal Piemonte la sfida dell'Italia – nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti UNESCO, ben 58 – a promuovere un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità in grado di garantire la tutela dei beni stessi.

Dal 21 al 23 settembre sarà il **Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino** a ospitare la **14^a edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'.**

L'evento, che approda per la prima volta in terra subalpina, è realizzato con il contributo e la collaborazione della **Regione Piemonte** e il patrocinio del **Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo**. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano.

La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli preistorici, i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e

cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative, Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design).

Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti UNESCO dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza.

All'interno del Museo Nazionale del Risorgimento la Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area eventi ed esperienze. Luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedranno alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse a dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale.

All'ampia offerta dei beni e siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte, nell'edizione piemontese si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 paesi stranieri quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la

Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia.

*«Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino – dichiarano il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore alla Cultura **Vittoria Poggio** –, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future».*

«Quest'anno – aggiunge l'assessore – ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE di quest'anno riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole del territorio».

Tra gli appuntamenti al **WTE** sono in programma:

- un workshop b2b, che si svolgerà nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre. Appuntamento di riferimento per gli operatori del settore turistico-commerciale sarà articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana che vedrà 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - incontrare oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze. Tra i piemontesi saranno presenti le Agenzie Turistiche Locali Alexala, Distretto Turistico dei Laghi, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Cuneo, Turismo Torino e Provincia, Terre dell'Alto Piemonte, le Residenze Reali Sabaude e i Consorzi Conitours, Discover Biella, Incoming Experience, Terre Reali del Piemonte, Piccole Strutture Langhe Monferrato Roero, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e Consorzio Maggiore;
- focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro;
- 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi tra le bellezze delle province di Alessandria, Biella, Cuneo, Verbania, Novara, Torino e Vercelli.

Il World Tourism Event 2023 sarà una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che troveranno idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Nella 14ª edizione ospitata in Piemonte, infatti, anche i siti Unesco saranno hub culturali moderni da vivere appieno.

Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio Culturale Immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano.

In occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone, in via straordinaria, dal 21 al 23 settembre, **il biglietto d'ingresso al museo ridotto a 8 euro**. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese.

Inaugurazione WTE: giovedì 21 settembre, ore 11.00, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, piazza Carlo Alberto 8, Torino

www.wtevent.it

qui il programma: <https://www.wtevent.it/it/programma-scientifico/>

20 SETTEMBRE 2023

IL WORLD TOURISM EVENT 2023

Torino ospita la 14ª edizione del Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale, dal 21 al 23 settembre al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

A [Torino](#) 3 giorni a ingresso gratuito, alla **scoperta dei siti UNESCO**. Prende il via dal Piemonte la sfida dell'Italia (nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti UNESCO, ben 58) a promuovere un turismo sostenibile e consapevole nei **siti Patrimonio dell'Umanità** in grado di garantire la tutela dei beni stessi.

Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino a ospitare la 14ª edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'.

L'evento approda per la prima volta in terra subalpina. La scelta del capoluogo piemontese come sede del World Tourism Event 2023 è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale a Torino e nella Regione Piemonte.

Patrimonio Mondiale a Torino e in Piemonte

Sono 5 i riconoscimenti patrimonio mondiale in Piemonte:

- le Residenze Sabaude,
- i Sacri Monti,
- i Siti palafitticoli preistorici,
- i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato,
- Ivrea Città Industriale del XX Secolo.

Patrimonio Immateriale in Piemonte

I 4 riconoscimenti del patrimonio immateriale:

- L'arte della costruzione dei muretti a secco,
- l'Alpinismo,
- l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia,
- Cerca e cavatura del tartufo.

Riserve Naturali in Piemonte

Le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po) e il Geoparco Sesia Val Grande.

Città Creative del Piemonte

Completano il panorama Unesco in Piemonte le 3 città creative,

- Alba (Creative Cities per la Gastronomia),
- Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art),
- [Torino](#) (Creative Cities per il Design).



Il programma del World Tourism Event 2023 a Torino

Il Salone darà vita a una 3 giorni a **ingresso gratuito**, alla **scoperta dei siti UNESCO** dove i partecipanti potranno trovare **informazioni sul Patrimonio Mondiale** e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza.

All'interno del **Museo Nazionale del Risorgimento** la **Sala Plebisciti** e la **Sala Codici** ospiteranno l'area eventi ed esperienze. Luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedranno alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse a dimostrazioni e presentazioni di **siti Patrimonio mondiale**.

All'ampia offerta dei beni e **siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte**, nell'edizione piemontese si aggiunge la partecipazione di **100 siti Unesco** di **6 paesi stranieri** quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di **7 regioni italiane**. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la **Campania**, la **Calabria**, il **Lazio**, la **Toscana**, l'**Umbria**, il **Veneto** e la **Sicilia** a rappresentare i **Siti del Patrimonio Mondiale in Italia**. Si uniscono a queste numerose **città d'arte dal nord al sud Italia**.

Gli appuntamenti del World Tourism Event 2023 a Torino

- un workshop b2b, che si svolgerà nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre. Appuntamento di riferimento per gli operatori del settore turistico-commerciale sarà articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana che vedrà 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - incontrare oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze. Tra i piemontesi saranno presenti le Agenzie Turistiche Locali Alexala, Distretto Turistico dei Laghi, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Cuneo, Turismo Torino e Provincia, Terre dell'Alto Piemonte, le Residenze Reali Sabaude e i Consorzi Conitours, Discover Biella, Incoming Experience, Terre Reali del Piemonte, Piccole Strutture Langhe Monferrato Roero, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e Consorzio Maggiore;
- focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro;
- 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi tra le bellezze delle province di **Alessandria**, **Biella**, **Cuneo**, **Verbania**, **Novara**, **Torino** e **Vercelli**.

Il **World Tourism Event 2023** sarà una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che troveranno idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Nella 14ª edizione ospitata in Piemonte, infatti, anche i siti Unesco saranno hub culturali moderni da vivere appieno.

Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio Culturale Immateriale in virtù del **20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia**. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano.

In occasione del WTE, il **Museo Nazionale del Risorgimento** propone, in via straordinaria, dal 21 al 23 settembre, il biglietto d'ingresso al museo ridotto a 8 euro. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese. Inaugurazione WTE: giovedì 21 settembre, ore 11.00, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, piazza Carlo Alberto 8, **Torino**.

L'evento è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano.

«Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino – dichiarano il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore alla Cultura **Vittoria Poggio** –, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future». «Quest'anno - aggiunge l'assessore - ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE di quest'anno riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole del territorio».

A cura della Redazione di **Avion Tourism Magazine**

Fonte testo: Ufficio Stampa World Tourism Event

Foto: Copyright © Sisterscom.com / **Shutterstock**

Dal Piemonte la sfida per un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità

LINK: <https://ilcorriere.net/dal-piemonte-la-sfida-per-un-turismo-sostenibile-e-consapevole-nei-siti-patrimonio-dellumanita/>



Dal Piemonte la sfida per un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità Di Redazione Corriere - 20 Settembre 2023 0 0 Prende il via dal Piemonte e dall'Italia - nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti Unesco, ben 58 - la sfida per la promozione di un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità in grado di garantire la tutela dei beni stessi. Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino ad ospitare la 14a edizione del "World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale". L'evento è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio

Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti che si fregiano di questi riconoscimenti nella città e nel Piemonte: i 5 riconoscimenti Patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3

riserve della biosfera (Ticino Val Grande, Monviso, Collina del Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative: Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). «Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Vittoria Poggio - Un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future».

«Quest'anno - aggiunge l'assessore - ricorre il ventennale della convenzione per il Patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole». Il programma Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito alla scoperta dei siti Unesco dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza. La Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area Eventi ed esperienze, dedicata all'approfondimento e all'animazione con l'alternarsi di dibattiti e confronti su temi di particolare interesse con dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale. All'ampia offerta dei beni e siti piemontesi si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 Paesi quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre

al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia. Tra i vari appuntamenti si segnalano: - il 21 un workshop b2b per gli operatori del settore turistico-commerciale con l'incontro tra 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - e oltre 70 venditori delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze; - focus specifici dedicati alle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro; - 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie turistiche Locali. Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio culturale immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano. In

occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone in via straordinaria il biglietto d'ingresso ridotto a 8 euro. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese. Articolo precedente Calcio Serie D: Nel turno infrasettimanale bene l'Alba Calcio male il Bra Redazione Corriere Per informazioni, segnalazioni e invio notizie potete inviare una mail a: web@ilcorriere.net oppure chiamare lo 0173.284077

Wte, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale

LINK: <https://video.igusto.it/gusto/wte-così-torino-diventa-il-fulcro-del-turismo-mondiale/2066/2070>



Menu di navigazione Naviga Ricerca Cerca Naviga + Gusto a Bologna I PIACERI DEL GUSTO Vini e spiriti VIAGGI DI GUSTO ingredienti di gusto I VIDEO CHI SIAMO Gusto Wte, così Torino diventa il fulcro del turismo mondiale Dal 21 al 23 settembre, Torino diventa baricentro del turismo mondiale ospitando il Wte, World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale. E ci sarà spazio anche per la gastronomia, grazie al proscenio di un Piemonte goloso. Oltre 50 buyer e 100 rappresentanti dei siti Unesco sono in arrivo al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano dove si svolgeranno le sessioni della tre-giorni. Un evento non solo per gli addetti ai lavori ma anche per il pubblico: negli spazi espositivi, si potranno avere informazioni sui siti Patrimonio Mondiale, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Ne parla ai microfoni del Il Gusto l'assessora alla

cultura, turismo e commercio del Piemonte Vittoria Poggio. Di Jacopo Fontaneto "L'alieno del Perù è una torta": il video fake che sta conquistando i social Condividi

Parte dal Piemonte la sfida del turismo nei siti Patrimonio dell'umanità

LINK: <https://www.liquidarte.it/parte-del-piemonte-la-sfida-del-turismo-nei-siti-patrimonio-dell-umanit.html>



Parte dal Piemonte la sfida del turismo nei siti Patrimonio dell'umanità da Emanuela Sarti Photo credits: Giorgio Gulmini_Visit Piemonte Dal 21 al 23 settembre al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, la 14^a edizione del WTE rivolta al pubblico, alle scuole e agli operatori del settore. Prende il via dal Piemonte la sfida dell'Italia - nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti UNESCO, ben 58 - a promuovere un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità in grado di garantire la tutela dei beni stessi. Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino a ospitare la 14^a edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'. L'evento, che approda per la prima volta in terra subalpina, è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione

Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città

Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative, Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). «Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Vittoria Poggio - un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla

tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future». «Quest'anno - aggiunge l'assessore - ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE di quest'anno riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole del territorio». Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti UNESCO dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza. All'interno del Museo Nazionale del Risorgimento la Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area eventi ed esperienze. Luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedranno alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse a dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale. All'ampia offerta dei beni e

siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte, nell'edizione piemontese si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 paesi stranieri quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia. Tra gli appuntamenti al WTE sono in programma: - un workshop b2b, che si svolgerà nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre. Appuntamento di riferimento per gli operatori del settore turistico-commerciale sarà articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana che vedrà 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - incontrare oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze. Tra i piemontesi saranno presenti le Agenzie

Turistiche Locali Alexala, Distretto Turistico dei Laghi, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Cuneo, Turismo Torino e Provincia, Terre dell'Alto Piemonte, le Residenze Reali Sabaude e i Consorzi Conitours, Discover Biella, Incoming Experience, Terre Reali del Piemonte, Piccole Strutture Langhe Monferrato Roero, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e Consorzio Maggiore; - focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro; - 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi tra le bellezze delle province di Alessandria, Biella, Cuneo, Verbania, Novara, Torino e Vercelli. Il World Tourism Event 2023 sarà una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che troveranno idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Nella 14^a edizione ospitata in Piemonte, infatti, anche i siti Unesco saranno hub culturali moderni da vivere appieno. Un evento

rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio Culturale Immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano. In occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone, in via straordinaria, dal 21 al 23 settembre, il biglietto d'ingresso al museo ridotto a 8 euro. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese. Inaugurazione WTE: giovedì 21 settembre, ore 11.00, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, piazza Carlo Alberto 8, Torino. <https://www.wtevent.it/it/programma-scientifico/>

'World Tourism Event'

LINK: <https://www.parks.it/parchi.po.collina/dettaglio.php?id=76003>



'World Tourism Event' Al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino la 14^a edizione del "WTE". 21-23 settembre 2023 (20 Set 23) Prende il via dal Piemonte la sfida dell'Italia - paese con il maggior numero al mondo di riconoscimenti UNESCO, ben 58 - a promuovere un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità in grado di garantire la tutela dei beni stessi. Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino a ospitare la 14^a edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'. L'evento, che approda per la prima volta in terra subalpina, è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Vi sono inoltre il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio

Mondiale; **Visit Piemonte**; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte quali i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab

Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative, Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). «Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Vittoria Poggio -, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio Mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future». «Quest'anno - aggiunge l'assessore - ricorre il ventennale della convenzione per il

patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani affinché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE di quest'anno riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole del territorio». Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti UNESCO dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza. All'interno del Museo Nazionale del Risorgimento la Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area eventi ed esperienze. Luoghi dedicati all'approfondimento e all'animazione che vedranno alternarsi dibattiti e confronti su temi di particolare interesse a dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale. All'ampia offerta dei beni e siti Patrimonio Mondiale della Città di Torino e della Regione Piemonte, nell'edizione piemontese si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 paesi stranieri quali Cuba, Croazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Spagna e

Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia. Tra gli appuntamenti al WTE sono in programma: - un workshop b2b, che si svolgerà nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre. Appuntamento di riferimento per gli operatori del settore turistico-commerciale sarà articolato in una sessione mattutina e una pomeridiana che vedrà 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - incontrare oltre 70 seller delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze. Tra i piemontesi saranno presenti le Agenzie Turistiche Locali Alexala, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Cuneo, Turismo Torino e Provincia, Terre dell'Alto Piemonte, le Residenze Reali Sabaude e i Consorzi Conitours, Discover Biella, Incoming Experience, Terre Reali del Piemonte, Piccole Strutture

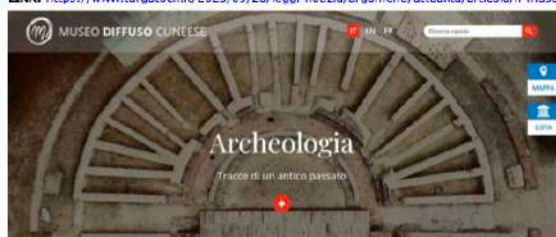
Langhe Monferrato Roero, Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero e Consorzio Maggiore; - alle ore 14 di venerdì 22 settembre le tre Riserve Mab Monviso, CollinaPO e Ticino, illustreranno come l'acqua sia il trait d'union fra i tre territori, per una nuova forma di sviluppo e conoscenza di aree tra loro c o n t e r m i n i , ma sostanzialmente differenti: l'ambiente alpino, collinare, agricolo pianeggiante e, non ultimo, quello metropolitano, trovano nella risorsa fiume l'elemento cardine per la promozione di nuova offerta turistica sostenibile, responsabile, lenta e inclusiva. Le differenti azioni convergono verso l'elaborazione di una strategia che unisce il patrimonio verde con le dorsali dei fiumi lungo tutto il bacino padano, dalla sorgente alla foce del fiume Po: l'asta fluviale, ed i suoi principali affluenti, costituiscono la nuova visione di un territorio c a p a c e d i coniugare innovazione e sostenibilità, cambiamento climatico e ricerca, cultura, sport, benessere e di accogliere. In tale occasione sarà promosso anche il prossimo evento nella Riserva CollinaPO organizzato da Associazione Torino Bike experience ed Ente Parco: PedalanPO, di

cui potete trovare notizia nell'articolo apposito. - focus specifici dedicati alle scuole del territorio per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro; - 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie Turistiche Locali alla scoperta dei territori piemontesi tra le bellezze delle province di Alessandria, Biella, Cuneo, Verbania, Langhe Monferrato Roero, Novara, Torino e Vercelli. Il World Tourism Event 2023 sarà una vetrina privilegiata sia per gli espositori che intendono promuovere la propria offerta turistica di beni e nei siti Patrimonio Mondiale, sia per i viaggiatori attenti che troveranno idee, spunti e informazioni per una vacanza ricca, responsabile e sostenibile. Nella 14^a edizione ospitata in Piemonte, infatti, anche i siti Unesco saranno hub culturali moderni da vivere appieno. Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio Culturale Immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano. In

occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone, in via straordinaria, dal 21 al 23 settembre, il biglietto d'ingresso al museo ridotto a 8 euro. Sarà un'occasione per visitare il suo percorso espositivo, in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese. Inaugurazione WTE: giovedì 21 settembre, ore 11.00, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, piazza Carlo Alberto 8, Torino. INGRESSO GRATUITO. Scarica qui il programma: <https://www.wtevent.it/it/programma-scientifico/> Informazioni stampa: World Tourism Event - info@wtevent.it - tel. 328 0368578 Visit Piemonte - emanuela.sarti@visitpiemonte-dmo.org - tel. 3356914611 Regione Piemonte - luisa.cicero@regione.piemonte.it - tel. 3462356935 Museo Nazionale del Risorgimento - a.massia@museorisorgimentotorino.it - tel. 3470855233 Allegati: La locandina del momento illustrativo delle tre riserve MaB (PDF - 0,22MB) .

Il Museo Diffuso Cuneese partecipa al WTE, il Salone Mondiale del Turismo di Torino

LINK: <https://www.targatoCN.it/2023/09/20/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-museo-diffuso-cuneese-partecipa-al-wte-il-salone-mondiale-...>



Il Museo Diffuso Cuneese partecipa al WTE, il Salone Mondiale del Turismo di Torino In programma dal 21 al 23 settembre 2023. È Torino ad ospitare la quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio mondiale, in programma dal 21 al 23 settembre, nella sua prestigiosa sede di Palazzo Carignano. Un'edizione rinnovata che oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e all'immane workshop b2b riservato ai buyer e seller dei settori italiani e internazionali, vedrà un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale. L'occasione sarà propizia per presentare ufficialmente ai presenti, il circuito del Museo Diffuso Cuneese nell'ambito dello stand dedicato alla FICLU, grazie al sostegno del Club per

l'UNESCO di Cuneo. Attorno al Monviso - MaB dell'UNESCO - si sviluppa una terra di frontiera che ha visto l'incontro di culture diverse nel corso dei secoli attraverso cammini e creste alpine. Questo fattore ha portato alla disseminazione di luoghi di arte e fede su tutto il territorio, veri beni immateriali: piccoli gioielli in grado di parlare ai pellegrini, fedeli e visitatori di oggi e di ieri con linguaggio semplice e immediato, carico di suggestione. In questo contesto è nato nel 2012, su impulso del Rotary Club di Cuneo, il Museo Diffuso Cuneese per valorizzare, rendere fruibili e far conoscere ad un pubblico sempre più ampio ed internazionale queste perle di cultura, devozione e arte. Ben presto il raggio d'azione si è allargato riunendo nel progetto numerosi enti in qualità di promotori e sostenitori: Rotary della Provincia di Cuneo e del Distretto 2032, l'ente di promozione

turistica della provincia di Cuneo ATL Cuneese, la Fondazione CRF, il Club per l'UNESCO di Cuneo, i Comuni di Manta e di Busca. L'importanza della realizzazione ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Cuneo, della Città di Cuneo e della Fellowship del Rotary International F.R.A.C.H. Team1. Il progetto si propone come tassello importante nella promozione turistica del territorio e mette a sistema chiese e monumenti attraverso la realizzazione del portale www.museodiffusocuneese.it, consultabile direttamente online oppure raggiungibile attraverso l'utilizzo di QR CODE proposti in loco presso i siti censiti: sul proprio cellulare è così possibile ottenere gratuitamente video guide di elevata qualità professionale in lingua italiana, inglese e francese. Si tratta quindi di un approccio moderno per: - preparare la visita del territorio, - venire a

conoscenza di altri monumenti collegati, avendo quindi la possibilità di prepararsi un circuito di visita a piacere, - vivere la visita da protagonista in loco, - poter ritornare anche virtualmente sull'opera. Al momento sono state realizzate video guide per 43 località, con 195 video, corrispondenti a 5 ore di video per ogni lingua. Ad oggi il sito è stato consultato non solo da utenti italiani, ma anche da profili europei e provenienti dai cinque continenti, USA e Cina in primis: una vera e propria vetrina per il territorio cuneese. Questo ricco lavoro coordinato tra professionisti del settore sarà sicuramente di supporto per far conoscere la nostra bellissima provincia anche nel prestigioso contesto internazionale del WTE. Foto Roberto Croci comunicato stampa

A Torino il Salone mondiale del turismo nei siti Unesco

LINK: https://www.travelquotidiano.com/enti_istituzioni_e_territorio/a-torino-il-salone-siti-unesco/tqid-452459



A Torino il Salone mondiale del turismo nei siti Unesco [0] 20 settembre 2023 12:53 L'assessore alla cultura della regione Piemonte Vittoria Poggio. Interessante iniziativa in Piemonte. Dal 21 al 23 settembre il Museo Nazionale del Risorgimento italiano di Torino ospiterà la 14esima edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del turismo nei siti Patrimonio Mondiale'. Per la prima volta in Piemonte la manifestazione avrà il contributo della Regione e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. «Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - spiegano in un nota il presidente della regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla cultura Vittoria Poggio -, un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni». «Quest'anno -

aggiunge l'assessore Poggio - ricorre il ventennale della convenzione per il patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori». Il Salone darà vita a una tre giorni a ingresso gratuito, alla scoperta dei siti Unesco dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio Mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori. Condividi

World Tourism Event 2023: a Torino cultura e turismo si incontrano

Ivana Gabriella Cenci • 2 settimane fa • News

Torino sarà la città sede della quattordicesima edizione del World Tourism Event, prevista dal 21 al 23 settembre 2023. Questa edizione innovativa, oltre all'usuale area espositiva riservata ai siti Patrimonio dell'Umanità e all'atteso seminario b2b per operatori di settore sia italiani che internazionali, presenterà un'agenda ricca di sessioni dedicate ai temi emergenti legati al turismo, alla tutela, divulgazione e rilievo dei siti Patrimonio Mondiale.



Torino sarà la città sede della quattordicesima edizione del World Tourism Event, prevista **dai 21 al 23 settembre 2023**.

Questa edizione innovativa, oltre all'usuale area espositiva riservata ai siti Patrimonio dell'Umanità e all'atteso seminario b2b per operatori di settore sia italiani che internazionali, presenterà un'agenda ricca di sessioni dedicate ai temi emergenti legati al turismo, alla tutela, divulgazione e rilievo dei siti Patrimonio Mondiale.

Il WTE 2023 ruoterà attorno alla possibilità, da parte del turista e viaggiatore, di scoprire e vivere le molteplici esperienze relative ai siti Patrimonio Mondiale. **Immergersi e vivere un luogo è il modo migliore per comprenderne storia e cultura.** Paesaggi irripetibili da esplorare con calma e attenzione. Gastronomia e cibi tradizionali, essendo la cultura di una regione anche espressa attraverso la sua cucina. L'urgenza dei cambiamenti climatici e l'importanza di un turismo ancor più eco-compatibile e consapevole.

Il seminario B2B dedicato al turismo eco-compatibile

Nell'ambito del World Tourism Event 2023 a Torino, giovedì 21 settembre, avrà luogo un rilevante seminario B2B focalizzato sul turismo eco-compatibile, legato ai Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO e all'eccellenza turistica.

Questo appuntamento, che vede incontrarsi offerta e domanda, costituisce un cruciale crocevia tra cultura e turismo, mirato a promuovere un turismo lento, emozionale, consapevole e rivolto all'elevazione dei luoghi d'eccellenza culturale e turistica UNESCO.

Per l'edizione 2023 del WTE, saranno scelti ed invitati, oltre a agenzie e tour operator nazionali, tour operator da **Cina, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Israele, Regno Unito, USA e Giappone**.

Circa **50 buyer** saranno selezionati in modo molto accurato, con l'obiettivo di coinvolgere esclusivamente gli operatori focalizzati sul patrimonio UNESCO.

Gli addetti del settore, scelti per valorizzare nel proprio portfolio l'offerta turistica legata al patrimonio tangibile e intangibile UNESCO, assicureranno l'alta qualità del seminario.

Torino sarà la città sede della quattordicesima edizione del World Tourism Event, prevista **dai 21 al 23 settembre 2023**.

Questa edizione innovativa, oltre all'usuale area espositiva riservata ai siti Patrimonio dell'Umanità e all'atteso seminario b2b per operatori di settore sia italiani che internazionali, presenterà un'agenda ricca di sessioni dedicate ai temi emergenti legati al turismo, alla tutela, divulgazione e rilievo dei siti Patrimonio Mondiale.

Il WTE 2023 ruoterà attorno alla possibilità, da parte del turista e viaggiatore, di scoprire e vivere le molteplici esperienze relative ai siti Patrimonio Mondiale. **Immergersi e vivere un luogo è il modo migliore per comprenderne storia e cultura.** Paesaggi irripetibili da esplorare con calma e attenzione. Gastronomia e cibi tradizionali, essendo la cultura di una regione anche espressa attraverso la sua cucina. L'urgenza dei cambiamenti climatici e l'importanza di un turismo ancor più eco-compatibile e consapevole.

Il seminario B2B dedicato al turismo eco-compatibile

Nell'ambito del World Tourism Event 2023 a Torino, giovedì 21 settembre, avrà luogo un rilevante seminario B2B focalizzato sul turismo eco-compatibile, legato ai Siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO e all'eccellenza turistica.

Questo appuntamento, che vede incontrarsi offerta e domanda, costituisce un cruciale crocevia tra cultura e turismo, mirato a promuovere un turismo lento, emozionale, consapevole e rivolto all'elevazione dei luoghi d'eccellenza culturale e turistica UNESCO.

Per l'edizione 2023 del WTE, saranno scelti ed invitati, oltre a agenzie e tour operator nazionali, tour operator da **Cina, Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Svizzera, Israele, Regno Unito, USA e Giappone**.

Circa **50 buyer** saranno selezionati in modo molto accurato, con l'obiettivo di coinvolgere esclusivamente gli operatori focalizzati sul patrimonio UNESCO.

Gli addetti del settore, scelti per valorizzare nel proprio portfolio l'offerta turistica legata al patrimonio tangibile e intangibile UNESCO, assicureranno l'alta qualità del seminario.

L'entusiasmo mostrato dagli addetti nel sostenere lo sviluppo di percorsi attraenti, competitivi e accessibili, in linea con le norme del turismo eco-sostenibile e con proposte rispettose dell'ambiente e della natura, è palpabile e autentico.

Veraclasse è media partner di World Tourism Event 2023.

21 settembre 2023

COMMENTA

Cremona si presenta alla borsa turistica dedicata al patrimonio UNESCO. Il WTE (World Tourism Event) quest'anno si tiene a Torino, a Palazzo Carignano



Si è aperta la quattordicesima edizione del WTE (World Tourism Event), fiera turistica organizzata quest'anno a Torino, negli spazi al piano terreno e nelle sale auliche del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Palazzo Carignano. Un'edizione rinnovata, che, oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai beni e luoghi Patrimonio Mondiale e al workshop b2b riservato ai tour operator nazionali ed internazionali, vede un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti UNESCO.

Cremona è presente alla borsa turistica con un proprio stand per rappresentare e promuovere le eccellenze del patrimonio musicale e liutario, senza tralasciare gli altri asset della propria identità turistica legati alla natura, al Po, allo sport, alla gastronomia e agli eventi. Numerosi sono stati i contatti con i buyer presenti al b2b organizzato dal WTE, provenienti da numerosi Paesi, così come notevole l'interesse dei tour operator che sempre più sono alla ricerca di nuove mete: le città d'arte come Cremona rappresentano infatti destinazioni interessanti perché autentiche, fortemente esperienziali, con un'offerta culturale accattivante.

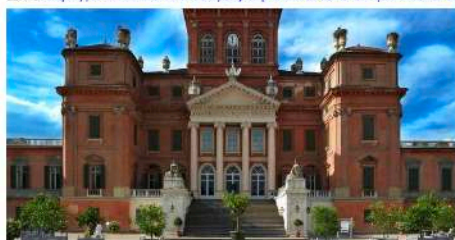
Un momento importante per Cremona che si presenta con il suo patrimonio liutario e musicale e anche con la prestigiosa riapertura di Casa Stradivari. Il WTE 2023 offre infatti l'opportunità di conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni inseriti nel Patrimonio Mondiale. Rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial si incontrano con l'obiettivo di invitare il pubblico a vivere ed esplorare queste realtà attraverso proposte esperienziali uniche e originali.

"La riapertura di Casa Stradivari si deve sicuramente al grande impegno progettuale e finanziario dell'omonima Fondazione, ma anche alla stretta collaborazione con il Museo del Violino, il Comune di Cremona e la famiglia Soldi", dichiara l'assessora al Turismo Barbara Manfredini, che aggiunge: "La musica e l'arte in genere sono patrimonio di tutti e Casa Stradivari rappresenta uno spazio importante per avvicinare professionisti e amatori, turisti e cittadini. La partecipazione anche quest'anno al WTE ci permette di consolidare la rete delle destinazioni sede del patrimonio materiale ed immateriale dell'UNESCO e di intercettare tour operator interessati alle città d'arte".

Il flusso continuo di visitatori ha animato per l'intera giornata lo stand di Cremona, molti altri sono attesi per i prossimi giorni: a tutti è a disposizione un ricco materiale informativo per conoscere le numerose opportunità turistiche e culturali offerte dalla città.

In Piemonte i tanti siti del patrimonio Unesco si gustano in modo lento

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/in-piemonte-tanti-siti-patrimonio-unesco-si-gustano-modo-lento-AFc922w>



In Piemonte i tanti siti del patrimonio Unesco si gustano in modo lento. Proprio qualche giorno fa con il riconoscimento a il 'Carsismo nelle Evaporiti e Grotte dell'Appennino Settentrionale' salgono a 59 i siti italiani nella prestigiosa lista di Lucilla Incorvati 21 settembre 2023 Residenze sabaude. Il Castello di Racconigi (Cuneo) I punti chiave L'ultimo sito Patrimonio Unesco Gran Tour Unesco Un modello di turismo eco e sostenibile Ascolta la versione audio dell'articolo In Piemonte l'Unesco, potremmo dire, è di casa. Accanto ai cinque siti insigniti del titolo di Patrimonio dell'Umanità (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli, i Paesaggi vitivinicoli, Ivrea città industriale) la regione vanta numerosi riconoscimenti (geoparchi, riserve, città creative), senza trascurare i beni immateriali (l'Arte della costruzione in pietra a secco, l'Alpinismo, l'Arte

musicale dei suonatori di corno da caccia e la nota Cerca e cavatura del tartufo in Italia). Non è dunque un caso che Torino ospiti (domani e 23 settembre) ospiti la quattordicesima edizione del World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo dei siti Patrimonio Mondiale, un'occasione per conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale in Italia e all'estero. L'ultimo sito Patrimonio Unesco Il Carsismo nelle Evaporiti e Grotte dell'Appennino emiliano-romagnolo entrano nella lista dei beni naturali del Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Un 'premio' che tocca quattro province, quelle di Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Rimini, porta a 16 i siti Unesco riconosciuti a vario titolo in Emilia-Romagna e a quota 59 quelli nazionali inseriti nella prestigiosa lista. Un riconoscimento - assegnato dal Comitato internazionale dell'Unesco riunito a Riyad - e che conferma come l'Italia nel top dei siti Unesco sia il

Paese più bello del mondo' Gran Tour Unesco Proprio il Piemonte cinque anni fa ha lanciato, con successo, una via per far conoscere il suo Patrimonio, con la creazione del Grand Tour Unesco, un anello di 600 km che dal centro di Torino si dirama sul territorio, facendo tappa nei vari siti, che si può percorrere in sella a una bici o in alternativa con il treno. Lungo sentieri e canali si raggiungono borghi medievali, giardini botanici e oasi naturalistiche, oltre che palazzi e fortezze. Si può suddividere in piccole e grandi tappe, partendo proprio dal centro della città sabauda e dal suo ricco patrimonio culturale (composto da Palazzo Reale, Palazzo Madama, Palazzo Chiabrese, Palazzo Carignano, Armeria Reale, Archivio di Stato, l'ex Zecca di Stato, la facciata del Teatro Regio, il Castello del Valentino, solo per citare alcuni luoghi), fino a raggiungere il Sacro Monte di Oropa. Per i più esperti c'è l'itinerario che da

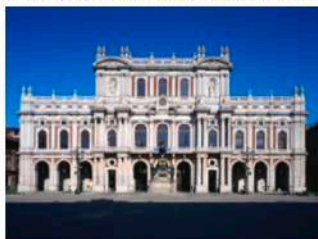
Vercelli porta a Casale Monferrato e Racconigi, compiendo l'Arco delle Colline e delle città del Vino. E chi non ama la bicicletta può raggiungere quasi tutte le destinazioni dell'anello grazie a un reticolo di stazioni ferroviarie. L'architettura è una grande protagonista del Grand Tour: la si scopre ai margini di aree protette come gli antichi opifici non lontani dall'Oasi Zegna, nel Biellese. Di quello che erano un tempo le fabbriche, centri di produzione e vita, è un esempio l'ex Manifattura di Cuorgnè, nel Canavese. E non si immagina certo che nel cuore della Fabbrica Olivetti a Ivrea (Patrimonio Unesco come città industriale del XXI secolo) accanto alla mensa, ai depositi e ai luoghi di lavoro si possa trovare una chiesa del '400 (San Bernardino) con intatti gli affreschi cinquecenteschi di Gian Martino Spanzotti. Ad Alba meritano una visita i musei di arte contemporanea diffusi e a cielo aperto come quelli che si affacciano sui vitigni del Nebbiolo, a Guarene, dove la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo promuove un inedito programma di arte contemporanea. Tappe obbligate per gli amanti del genere sono anche il Castello di Rivoli e la Fondazione Pistoletto nell'ex Lanificio Giuseppe

Trombetta a Biella (città creativa Unesco). Un modello di turismo eco e sostenibile «Il modello di turismo che abbiamo proposto, frutto prima di un lavoro di ricerca e poi di progettazione - ricorda l'urbanista Andrea Rolando (Osservatorio E-Scapes PoliMI) che ha ideato e realizzato il progetto a cura di [VisitPiemonte](#), Regione Piemonte e Unioncamere - è quello di un turismo di prossimità, lento e sostenibile, basato sull'intermodalità (treno +bici) dalle grandi città come Milano e Torino per evitare il fenomeno dell'overtourism che ormai affligge molti siti Unesco come Roma, Firenze o Venezia». L'obiettivo è stato anche quello di sviluppare una strategia di accessibilità e mobilità sostenibile che consideri non soltanto i siti UNESCO, ma che punti a 'mettere al centro' i territori di margine, considerando in particolare intermedi, cioè compresi 'tra' i luoghi UNESCO, al fine di raggiungere un migliore equilibrio territoriale e limitando i possibili impatti negativi legati all'overtourism. Ed è un modello che si può replicare e si sta replicando in altri contesti». Dopo la Puglia (Foresta Umbra) e la Basilicata, infatti, ora si avvia ad essere applicato in Sicilia, tra Palermo e Cefalù

fino al geoparco Unesco delle Madonie. Riproduzione riservata ©

Siti Unesco, a Torino il Salone mondiale del turismo culturale sostenibile

LINK: <https://iltorinese.it/2023/09/21/siti-unesco-a-torino-il-salone-mondiale-del-turismo-culturale-sostenibile/>



Siti Unesco, a Torino il Salone mondiale del turismo culturale sostenibile 21 Settembre 2023 prima pagina Prende il via dal Piemonte e dall'Italia - nazione con il maggior numero al mondo di riconoscimenti Unesco, ben 58 - la sfida per la promozione di un turismo sostenibile e consapevole nei siti Patrimonio dell'Umanità in grado di garantire la tutela dei beni stessi. Dal 21 al 23 settembre sarà il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino ad ospitare la 14ª edizione del 'World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'. L'evento è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; [Visit Piemonte](#);

Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Flavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti che si fregiano di questi riconoscimenti nella città e nel Piemonte: i 5 riconoscimenti Patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli preistorici, i Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Ticino Val Grande, Monviso,

Collina del Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative: Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). «Siamo orgogliosi di ospitare per la prima volta il World Tourism Event a Torino - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore al Turismo Vittoria Poggio - Un appuntamento importante che ci permetterà di dare visibilità all'incredibile e meraviglioso patrimonio del territorio, ricco di storia, arte, cultura, conoscenza e tradizioni. Stiamo lavorando alla valorizzazione e alla tutela dei beni Patrimonio mondiale, di cui siamo custodi e che abbiamo il dovere di preservare e proteggere per le generazioni future». «Quest'anno - aggiunge l'assessore - ricorre il ventennale della

convenzione per il Patrimonio immateriale. Intendiamo trasmettere questi valori soprattutto ai giovani perché possano farsene, a loro volta, ambasciatori. È a loro che il WTE riserverà una particolare attenzione coinvolgendo le scuole». Il programma Il Salone darà vita a una 3 giorni a ingresso gratuito alla scoperta dei siti Unesco dove i partecipanti potranno trovare informazioni sul Patrimonio mondiale e sull'offerta turistico-ricettiva, oltre a entrare in contatto con enti del turismo e operatori per scoprire esperienze da vivere in vacanza. La Sala Plebisciti e la Sala Codici ospiteranno l'area Eventi ed esperienze, dedicata all'approfondimento e all'animazione con l'alternarsi di dibattiti e confronti su temi di particolare interesse con dimostrazioni e presentazioni di siti Patrimonio mondiale. All'ampia offerta dei beni e siti piemontesi si aggiunge la partecipazione di 100 siti Unesco di 6 Paesi quali Cuba, Dalmazia (prima volta), Giappone (prima volta), Giordania, Gran Canaria e Svizzera (prima volta) e di 7 regioni italiane. Oltre al Piemonte, infatti, saranno presenti la Campania, la Calabria, il Lazio, la Toscana, l'Umbria,

il Veneto e la Sicilia. Si uniscono a queste numerose città d'arte dal nord al sud Italia. Tra i vari appuntamenti si segnalano: - il 21 un workshop b2b per gli operatori del settore turistico-commerciale con l'incontro tra 50 buyer italiani e internazionali provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti - selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo - e oltre 70 venditori delle aree inserite nella World Heritage List Unesco per conoscerne e acquistarne le esperienze; - focus specifici dedicati alle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e offrire loro nuove opportunità di crescita e di lavoro; - 'Fam Trip' per i buyer organizzati e offerti dalle Agenzie turistiche Locali. Un evento rinnovato che vedrà un'attenzione particolare al Patrimonio culturale immateriale in virtù del 20° anniversario dell'adozione della Convenzione di salvaguardia. Ricorrenza che verrà celebrata sabato 23 settembre con delle performance all'esterno di Palazzo Carignano. In occasione del WTE, il Museo Nazionale del Risorgimento propone in via straordinaria il biglietto d'ingresso ridotto

a 8 euro. Un'occasione per visitare il suo percorso espositivo in cui, attraverso oggetti, cimeli e opere d'arte, viene raccontato il processo storico che ha portato alla nascita del nostro Paese. Leggi qui le ultime notizie: [IL TORINESE](#)

CULTURA & SPETTACOLO

Al via a Torino la 14esima edizione del Salone Mondiale del Turismo

By Redazione 21 Settembre 2023



Al via a Torino la XIV^a edizione del Salone mondiale del Turismo

di ANGELA ARENA

Parte oggi la XIV^a edizione del 'World Tourism Event' che sarà ospitata, quest'anno, al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino fino a sabato 23 settembre.

La scelta è ricaduta sull'ex capitale sabauda in virtù dell'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale presenti nel capoluogo piemontese e in tutta la Regione e che, grazie al suo dinamico e variegato comparto turistico, costituisce un'importante opportunità per mettere in contatto il bacino di operatori del nord ovest italiano con gli espositori di oltre 100 siti Unesco di 8 paesi stranieri e 9 regioni del Belpaese.

Il Salone del Turismo costituisce, infatti, un'occasione per conoscere e sperimentare le tante esperienze legate ai beni Patrimonio Mondiale: accanto agli spazi espositivi posti al pian terreno e nelle sale auliche dello splendido Museo piemontese, aperti al pubblico e dedicati ai siti UNESCO, è previsto un Workshop b2b riservato a buyer e seller internazionali, selezionati in collaborazione con ENIT Agenzia Nazionale per il Turismo, e a seller italiani che abbiano sede e operino nelle aree inserite nella World Heritage List Unesco e che intendano promuoverne il territorio, le strutture ricettive, le esperienze e la cultura.

La manifestazione sarà, inoltre, condita da un ricco calendario di approfondimenti su temi legati allo slow-turism, all'enogastronomia, ai cambiamenti climatici, alla sostenibilità, promozione, valorizzazione e conservazione dei siti Patrimonio Mondiale che si svolgeranno nell'apposita area eventi anche attraverso la presentazione di libri. Allo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela dei beni Unesco e, al contempo, offrire loro nuovi strumenti di crescita e lavoro, vi saranno anche focus specifici dedicati alle scuole del territorio.

Inaugurato il Salone mondiale dei siti Unesco: presenti anche i 12 patrimoni veneti

DI SIMONE MASETTO - GIOVEDÌ, 21 SETTEMBRE 2023



Manuel Ceresoli, funzionario della Regione, spiega le bellezze del Veneto ai visitatori

E' stata inaugurata **questa mattina** la quattordicesima edizione del **Word Tourism event**, il salone mondiale del turismo nei siti Patrimonio dell'umanità Unesco. Dopo le **edizioni venete** degli ultimi due anni (Padova e Verona), quest'anno ad ospitare l'**importante rassegna** è stata la città di **Torino**.



Il taglio del nastro del Salone

Il salone dà vita a **tre giorni** alla scoperta dei **siti Unesco** in cui i partecipanti **potranno trovare informazioni** sul patrimonio mondiale e sull'offerta **turistico-ricettiva** oltre a "far incontrare" **50 buyer italiani** e internazionali con oltre **70 seller** per conoscere e **acquistare** le esperienze dei vari siti Unesco.



Manuel Ceresoli e l'assessore al turismo della regione Piemonte Vittoria Poggio.

All'interno del **Museo Nazionale** del Risorgimento ci sono anche gli stand espositivi del Veneto che **"mettono in mostra"** i 12 siti presenti all'interno della Regione, tra i quali le **Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene**.



Sala gremita per l'inaugurazione del Salone.

"Siamo orgogliosi di ospitare il **World Tourism Event** nel capoluogo piemontese – dichiara **Vittoria Poggio**, assessore alla cultura della Regione Piemonte –: un **appuntamento importante** che ci permetterà di dare **visibilità all'incredibile** e meraviglioso **patrimonio storico** artistico del territorio, ricco di storia, arte, cultura e conoscenza.

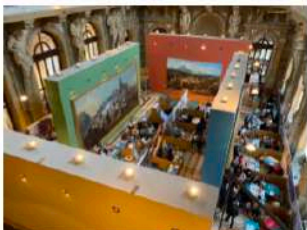


Visitatori conquistati dalle bellezze venete.

Nell'edizione piemontese anche i siti Unesco di sei Paesi stranieri quali Cuba, Dalmazia (Croazia), **Giappone**, Giordania, Gran Canaria e Svizzera. Due gli appuntamenti che vedranno **protagonista** la Regione Veneto: nel pomeriggio di oggi la presentazione della guida **"Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"**, domani un incontro dedicato ai **patrimoni immateriali** del Veneto.

L'altra faccia del turismo, dagli eventi nei luoghi Unesco agli ingorghi di visitatori

LINK: <https://www.torinoggi.it/2023/09/21/leggi-notizia/argomenti/economia-4/articolo/laltra-faccia-del-turismo-dagli-eventi-nel-luoghi-unesco-agli-...>



L'altra faccia del turismo, dagli eventi nei luoghi Unesco agli ingorghi di visitatori. Si è aperta al Museo del Risorgimento la tre giorni dedicata alla promozione del territorio, ma anche a strategie di tutela e valorizzazione. Intanto in Piemonte le strutture ricettive sono aumentate del 7%. Aperta al Museo del Risorgimento la tre giorni dedicata alla promozione del territorio. Tre giorni nel salotto buono di Torino, per studiare il mondo del turismo nei suoi aspetti meno immediati, ma altrettanto centrali. Il World tourism event ha aperto i battenti questa mattina all'interno del Museo del Risorgimento, dove si sono dati appuntamento rappresentanti di molte regioni d'Italia, ma anche di altri Paesi del mondo. Come valorizzare i gioielli con i grandi eventi. Filo rosso: quello del turismo, ma questa volta l'analisi va oltre la semplice dinamica di promozione e attrazione dei visitatori. Si dibatte,

piuttosto, di come si possa organizzare grandi eventi in luoghi apparentemente fragili e inaccessibili come i luoghi tutelati dall'Unesco. Da Matera alla Palazzina di caccia di Stupinigi. Come evitare ingorghi. Ma ci sono anche ragionamenti da fare sul rischio di sovraffollamento dei luoghi più attrattivi. Un tema che conoscono bene città come Firenze, Roma o Venezia (che da tempo è al centro del dibattito per l'idea di un ticket di accesso), ma che comincia a farsi presente anche dalle nostre parti, per esempio nelle Langhe. Ecco perché bisogna mettere in atto strategie e pratiche che permettano di "dirottare" i flussi di persone troppo imponenti, e congestionando le zone sotto stress. Purchia: "Siamo al centro di una rete Unesco". "Torino ormai non solo apprende, ma fa - dice Rosanna Purchia, assessore comunale alla Cultura - in grande sinergia con Regione e le città Unesco di Alba e Biella, senza

dimenticare il tessuto nazionale con un comitato molto attivo coordinato da Fabiano. Questo lavoro che stiamo portando avanti è proprio un progetto che presenteremo alla Biennale di Venezia per valorizzare i luoghi Unesco". Poggio: "Sempre più strutture in Piemonte". "Negli ultimi 5 anni sono aumentate del 7% le strutture ricettive in Piemonte - aggiunge l'assessore regionale alla Cultura Vittoria Poggio - e questo rafforza l'iniziativa privata all'interno di una rete regionale sempre più strutturata". Massimiliano Sciullo Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI

Torino palcoscenico dei siti Unesco del mondo: parte oggi il Wte



Inizia oggi a [Torino](#) il **Wte**, World Tourism Event, il **Salone mondiale del turismo nei siti Patrimonio Unesco**. "Saranno presenti **56 buyer stranieri** e più di cento location mondiali iscritte nella lista dei beni Unesco - spiega a la Repubblica l'assessore alla cultura, turismo e commercio del Piemonte **Vittoria Poggio** - e ci saranno anche convegni e laboratori scientifici".

L'evento, che si protrarrà fino al **23 settembre**, si tiene al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano ed è aperto anche al pubblico: negli spazi espositivi infatti, si potranno avere **informazioni sui siti Unesco** e sulla loro offerta turistico-ricettiva. "L'intento - continua l'assessore - è di promuovere il territorio piemontese anche nelle sue eccellenze, che saranno portate a Torino dalle varie agenzie turistiche locali. La città farà dunque da **punto di riferimento** per tutta la regione perché l'obiettivo è di promuovere l'intero territorio". Qui il [video](#).

ITINERARI E LUOGHI

Regge, colline, bellezza industriale: ecco i siti Unesco in Piemonte

di Alessandra Maggi 21 Settembre 2023

Si è aperto a Torino il "Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale". Una tre giorni, a ingresso gratuito, alla scoperta delle meraviglie del mondo, tra conferenze, presentazioni, approfondimenti e area espositiva. Ma anche un'occasione per riscoprire tutti i siti Unesco del Piemonte. Ecco quali sono



1 / 10 - I Siti Unesco del Piemonte

Torino apre le porte del "World Tourism Event - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale": dal 21 al 23 settembre al Museo Nazionale del Risorgimento, la 14esima edizione della manifestazione, ospitata per la prima volta in Piemonte.

LEGGI ANCHE: [Cos'è l'Unesco e dove sono i Patrimoni italiani: uno sguardo sulle meraviglie del mondo](#)

World Tourism Event: il Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale a Torino

Conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale, cambiamento climatico, turismo consapevole e sostenibile.

Questi alcuni dei temi al centro della tre giorni, a ingresso gratuito, animata da un ricco programma scientifico, tra conferenze, presentazioni e approfondimenti sui tesori Unesco, ma anche da un'area espositiva dove i visitatori potranno raccogliere informazioni sui siti, sull'offerta turistico-ricettiva ed entrare in contatto con enti del turismo e operatori.

In occasione del 20° anniversario della Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, il Salone dedicherà un'attenzione speciale a questo pilastro della diversità culturale, con focus, presentazioni e performance su tradizioni come i pupi siciliani, la liuteria cremonese, o l'arte delle perle del vetro di Murano.

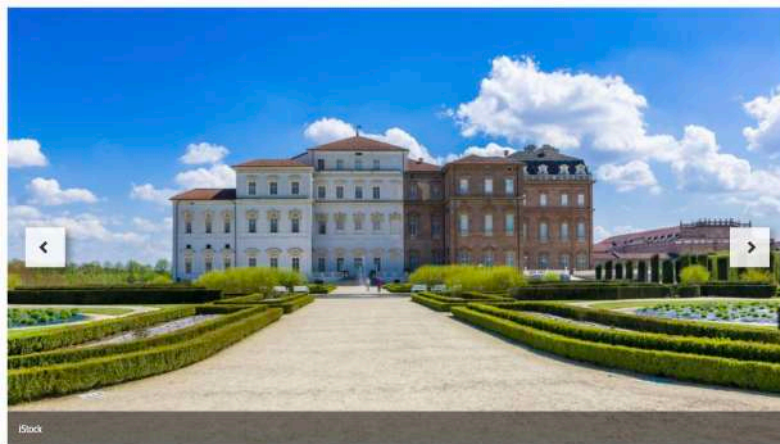
Sono più di 100 i siti Unesco rappresentati a Torino. Di Paesi stranieri - Cina, Croazia, Cuba, Dalmazia, Giappone, Giordania, Spagna e Svizzera - e 10 regioni italiane: Campania, Calabria, Marche, Liguria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto, Sicilia e, naturalmente, il Piemonte.

Una regione che può vantare 5 siti iscritti nel Patrimonio mondiale e 4 riconoscimenti immateriali.

Più 3 riserve della biosfera (Ticino Val Grande, Monviso, Collina del Po), il Geoparco Sesia Val Grande e 3 città creative Unesco: Alba (Città Creativa per la Gastronomia), Biella (Città Creativa per l'artigianato arte popolare) e Torino (Città Creativa per il Design).

Info sul World Tourism Event sul sito: wtevent.it.

Per scoprire i siti e i riconoscimenti UNESCO del Piemonte scorrete la gallery.



2 / 10 - Residenze Sabaude

Le Residenze Reali di Casa Savoia sono il primo sito piemontese a essere riconosciuto dall'Unesco nel 1997.

Da Torino a Cuneo, un complesso spettacolare costituito da palazzi, luoghi del potere, castelli e ville di delizie, capolavori architettonici e artistici, parchi e giardini storici.

Dal Palazzo Reale di Torino al Castello di Rivoli, dalla Reggia di Venaria (nella foto) alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, fino al Castello di Agliè e quello di Govone.



3 / 10 - Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia

Cappelle e architetture sacre del 1500-1600, popolate da statue e figure dipinte e immerse in paesaggi d'eccezionale bellezza, nate come luoghi di preghiera alternativi alla Terra Santa, dove per i pellegrini era sempre più difficile arrivare.

È il patrimonio - architettonico, artistico, paesaggistico e spirituale - dei "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" (riconosciuto dall'Unesco nel 2003) che comprende in tutto 9 Sacri Monti.

Sette sono piemontesi: Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo (nella foto).



4 / 10 - Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino

I siti palafitticoli preistorici del Lago di Viverone, a cavallo tra le province di Torino e Biella (Viverone Bi, Azeglio To), e del Parco Naturale dei Laghi di Mercurago, nel comune di Arona (No), sono stati inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2011.

Fanno parte del sito seriale "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino", che comprende 111 siti archeologici palafitticoli divisi tra 6 Nazioni: Svizzera, Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia.

Si tratta di resti di insediamenti preistorici databili tra il 5000 e il 500 a.C. che si trovano sotto l'acqua, sulle rive di un lago, lungo i fiumi o in aree umide.



5 / 10 - Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato

I "Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato" sono stati inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale nel 2014.

Questo meraviglioso paesaggio culturale rappresenta "un esempio eccezionale di interazione dell'uomo con il suo ambiente naturale".

E comprende colline ricoperte di vigneti a perdita d'occhio, borghi, casali, cantine, torri e castelli d'origine medievale, oltre a saperi, segreti e tecniche di coltivazione e vinificazione secolari e vini apprezzati in tutto il mondo.



6 / 10 - Ivrea, città industriale del XX secolo

Nel 2018 l'Unesco ha riconosciuto Ivrea "Città industriale del XX secolo" inserendola nella lista dei Patrimoni mondiali dell'Umanità, grazie all'eredità architettonica del progetto industriale voluto da Adriano Olivetti.

Fanno infatti parte del sito gli edifici e i complessi progettati, tra il 1930 e il 1960, da alcuni dei più famosi architetti e urbanisti italiani del Novecento e destinati alla produzione, a servizi sociali e a scopi residenziali per i dipendenti dell'industria Olivetti.

Consiste in un complesso di edifici progettato dai più famosi architetti e urbanisti italiani del Novecento, riconoscibile nel tessuto urbano della città.



7 / 10 - Arte dei muretti a secco

L'arte dei muretti a secco è stata iscritta nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità nel 2018, come patrimonio di otto nazioni: Cipro, Croazia, Grecia, Francia, Slovenia, Spagna, Svizzera e Italia.

Il saper fare costruzioni in pietra accatastando le pietre una sopra l'altra senza usare altri materiali ha modellato i paesaggi rurali di tutte le regioni italiane. Sia per fini abitativi che per scopi collegati all'agricoltura.

In Piemonte caratterizza, ad esempio, il paesaggio terrazzato dell'Alta Langa (nella foto).



8 / 10 - Alpinismo

L'Alpinismo è nella lista del Patrimonio immateriale dell'Umanità come elemento comune a Italia, Svizzera e Francia.

L'Unesco definisce la pratica di scalare le vette un'arte "fatta di abilità fisiche, tecniche e intellettuali, di equipaggiamenti e strumenti altamente specializzati, ma anche di conoscenza dell'ambiente dell'alta montagna, della sua storia e dei valori a essa associati".

In Piemonte, il Monviso, il "Re di pietra" (riconosciuto Riserva della Biosfera dall'Unesco) è una delle più celebri vette delle Alpi che ha attirato scalatori da ogni parte del mondo.



9 / 10 - Arte musicale dei suonatori di corno da caccia

Dal 2020 l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia è Patrimonio immateriale dell'Unesco.

Si tratta di una tradizione musicale diffusa in tutta Europa, ma in Italia i suonatori si concentrano in Piemonte e in Alto Adige.

In Piemonte, in particolare, quest'arte è rappresentata dall'Equipaggio della Regia Venaria, nel territorio di Torino, composto da 13 suonatori.

Due le tipologie di strumenti: la "trompe d'Orléans" e il "corno barocco".



10 / 10 - Cerca e cavatura del tartufo in Italia

Nel 2021 l'Italia ha guadagnato un'altra iscrizione alla lista lista UNESCO del Patrimonio culturale immateriale: la "Cerca e cavatura del tartufo".

Un patrimonio di conoscenze, pratiche, storie e tradizioni tramandate oralmente per secoli, comune a tantissimi territori rurali italiani, tra cui il Piemonte: ad Alba è nata la rete delle Città del tartufo che ha portato avanti la candidatura con la Federazione nazionale associazioni tartufai italiana.

ATTUALITÀ

22-09-2023 07:09

World Tourism Event 2023, Torino celebra la biodiversità calabrese

La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle Riserve Naturali Calabresi, gioielli della biodiversità italiana. Al centro il Pollino, la Sila con il raro Pino Loricato e l'unicità dei panorami dell'Aspromonte e le Serre



CALABRIA - È in corso a Torino il **World Tourism Event 2023** che rappresenta un momento di straordinaria connessione tra **culture e ambienti naturali**, con particolare attenzione sulla **straordinaria ricchezza della Calabria**.



L'evento internazionale di Torino, che registra la partecipazione di una delegazione rappresentativa guidata da **Francesco Curcio**, Presidente del **Parco Nazionale della Sila**, e dal Direttore dello stesso ente, **Ilario Treccosti**, vede presenti anche i rappresentanti istituzionali degli altri **tre Parchi calabresi**: il **Parco regionale delle Serre**, con il **Commissario Alfonso Grillo**; il **Parco Nazionale del Pollino**, presente con **Bruno Niola**; quello dell'**Aspromonte** rappresentato da **Sabrina Scalera**.

L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è quello di mettere in luce il **consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo** della Calabria. La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle **Riserve Naturali Calabresi**, presentandoli come **autentici gioielli della biodiversità italiana**.

La splendida varietà di ecosistemi, dalle vette maestose della Sila alle foreste rigogliose delle Serre Calabresi, l'ambiente selvaggio del Pollino, con il raro Pino Loricato, e l'unicità dei panorami dell'Aspromonte catturano l'attenzione di visitatori e partecipanti, dimostrando la necessità di preservare tali tesori naturali per le future generazioni. L'evento rappresenta anche un'opportunità di collaborazione tra i Parchi e le Riserve naturali calabresi con le altre organizzazioni internazionali, finalizzando questa azione virtuosa verso la realizzazione di progetti concreti per la promozione del **turismo sostenibile**, della **conservazione della biodiversità** e dello **sviluppo economico delle comunità locali**.

Un elemento cruciale del World Tourism Event 2023 è rappresentato dall'attenzione posta sulla sostenibilità, sia ambientale che culturale. Gli eventi di questo importante appuntamento hanno evidenziato gli sforzi in atto da parte dei Parchi per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere il rispetto delle tradizioni, evidenziando l'importanza di un **approccio olistico al turismo**. Il World Tourism Event è un esempio di collaborazione internazionale, che rende possibile un'importante esplorazione delle ricchezze ecologiche delle regioni. L'evento ha messo in luce l'urgenza di preservare e proteggere questi tesori naturali, ispirando un impegno continuo per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

World Tourism Event per i Siti UNESCO di Torino, la Città Metropolitana di Napoli protagonista

22/9/2023 - L'Ente di Piazza Matteotti sarà rappresentato dal consigliere con delega in materia di agricoltura e promozione del territorio Vincenzo Cirillo.



Anche quest'anno la Città Metropolitana di Napoli protagonista al WTE, il "Salone Mondiale del Turismo for World Heritage Sites", in programma fino a domani nel Museo Nazionale del Risorgimento Italiano a Torino.

Non solo il suo patrimonio materiale e immateriale UNESCO (il Centro storico di Napoli, i Parchi archeologici di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata, i Gigli di Nola, l'arte tradizionale dei pizzaiuoli napoletani, la dieta mediterranea) ma tutte le sue straordinarie bellezze, dalla costiera sorrentina ai Campi Flegrei, dall'area nolana a quella vesuviana.

La Città Metropolitana di Napoli sarà dunque presente con un proprio spazio espositivo per illustrare le meraviglie di quella che è l'area metropolitana con il maggior numero di siti e beni materiali e immateriali dichiarati patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO in Italia.

World Tourism Event 2023 a Torino: una celebrazione della Bellezza Naturale Calabrese

Per la Calabria parteciperà una delegazione rappresentativa guidata da Francesco Curcio, Presidente del Parco Nazionale della Sila.

(Prima Pagina News) | Venerdì 22 Settembre 2023

Condividi questo articolo



Torino - 22 set 2023 (Prima Pagina News)

Per la Calabria parteciperà una delegazione rappresentativa guidata da Francesco Curcio, Presidente del Parco Nazionale della Sila.

È in corso a Torino il World Tourism Event 2023 che rappresenta un momento di straordinaria connessione tra culture e ambienti naturali, con particolare attenzione sulla straordinaria ricchezza della Calabria.

L'evento internazionale di Torino, che registra la partecipazione di una delegazione rappresentativa guidata da Francesco Curcio, Presidente del Parco Nazionale della Sila, e dal Direttore dello stesso ente, Ilario Treccosti, vede presenti anche i rappresentanti istituzionali degli altri tre Parchi calabresi: il Parco regionale delle Serre, con il Commissario Alfonso Grillo; il Parco Nazionale del Pollino, presente con Bruno Niola; quello dell'Aspromonte rappresentato da Sabrina Scalera.

L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è quello di mettere in luce il consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo della Calabria.

La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle Riserve Naturali Calabresi, presentandoli come autentici gioielli della biodiversità italiana. La splendida varietà di ecosistemi, dalle vette maestose della Sila alle foreste rigogliose delle Serre Calabresi, l'ambiente selvaggio del Pollino, con il raro Pino Loricato, e l'unicità dei panorami dell'Aspromonte catturano l'attenzione di visitatori e partecipanti, dimostrando la necessità di preservare tali tesori naturali per le future generazioni.

L'evento rappresenta anche un'opportunità di collaborazione tra i Parchi e le Riserve naturali calabresi con le altre organizzazioni internazionali, finalizzando questa azione virtuosa verso la realizzazione di progetti concreti per la promozione del turismo sostenibile, della conservazione della biodiversità e dello sviluppo economico delle comunità locali.

Un elemento cruciale del World Tourism Event 2023 è rappresentato dall'attenzione posta sulla sostenibilità, sia ambientale che culturale. Gli eventi di questo importante appuntamento hanno evidenziato gli sforzi in atto da parte dei Parchi per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere il rispetto delle tradizioni, evidenziando l'importanza di un approccio olistico al turismo.

Il World Tourism Event è un esempio di collaborazione internazionale, che rende possibile un'importante esplorazione delle ricchezze ecologiche delle regioni. L'evento ha messo in luce l'urgenza di preservare e proteggere questi tesori naturali, ispirando un impegno continuo per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.



TORINO
21/23 Settembre
2023
MUSEO
NAZIONALE DEL
RISORGIMENTO
ITALIANO

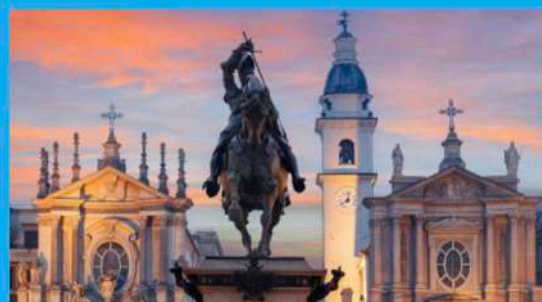
TGR

ATTIVA AUDIO

VIAGGI E TURISMO

58 i riconoscimenti Unesco in Piemonte

Il Piemonte ospita il world tourism event , legato al turismo di tutto il mondo



22/09/2023

A Torino il Salone mondiale del turismo – L'appuntamento

CONDIVIDI



A Torino il Salone mondiale del turismo – L'appuntamento

Fino al 23 settembre il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino ospiterà la 14esima edizione del 'World Tourism Event – Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale'.

L'evento, che approda per la prima volta in terra subalpina, è realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo.

Al taglio del nastro questa mattina accanto all'assessora regionale Vittoria Poggio era presente anche l'assessora alla Cultura della Città Rosanna Purchia.

La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i Siti palafitticoli preistorici, i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative, Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella (Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design).

La foto dal sito del World Tourism Event

Per ulteriori Info clicca qui <https://www.wtevent.it/it/>

Il World Tourism Event 2023 celebra la Bellezza Naturale Calabrese

🕒 22 Settembre 2023

L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è quello di mettere in luce il consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo della Calabria.

Condividi:

Stampa Condividi Tweet



L'evento internazionale di Torino, che registra la partecipazione di una delegazione rappresentativa guidata da **Francesco Curcio**, Presidente del **Parco Nazionale della Sila**, e dal Direttore dello stesso ente, **Ilario Treccosti**, vede presenti anche i rappresentanti istituzionali degli altri tre Parchi calabresi: il **Parco regionale delle Serre**, con il **Commissario Alfonso Grillo**; il **Parco Nazionale del Pollino**, presente con **Bruno Niola**; quello dell'**Aspromonte** rappresentato da **Sabrina Scalera**.

L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è quello di mettere in luce il consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo della Calabria.

DIGIUNO INTERMITTENTE PER SENIOR					
ETÀ: 35-40	ETÀ: 40-45	ETÀ: 45-50	ETÀ: 50-55	ETÀ: 55-60	ETÀ: 60-65
1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.	1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.	1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.	1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.	1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.	1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi. 1800 kcal/giorno con 150g di proteine e 100g di grassi saturi.

La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle **Riserve Naturali Calabresi**, presentandoli come **autentici gioielli della biodiversità italiana**.

La splendida varietà di ecosistemi, dalle vette maestose della Sila alle foreste rigogliose delle Serre Calabresi, l'ambiente selvaggio del Pollino, con il raro Pino Loricato, e l'unicità dei panorami dell'Aspromonte catturano l'attenzione di visitatori e partecipanti, dimostrando la necessità di preservare tali tesori naturali per le future generazioni.

L'evento rappresenta anche un'opportunità di collaborazione tra i Parchi e le Riserve naturali calabresi con le altre organizzazioni internazionali, finalizzando questa azione virtuosa verso la realizzazione di progetti

concreti per la promozione del **turismo sostenibile**, della **conservazione della biodiversità** e dello **sviluppo economico delle comunità locali**.

Un elemento cruciale del World Tourism Event 2023 è rappresentato dall'attenzione posta sulla sostenibilità, sia ambientale che culturale.

Gli eventi di questo importante appuntamento hanno evidenziato gli sforzi in atto da parte dei Parchi per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere il rispetto delle tradizioni, evidenziando l'importanza di un **approccio olistico al turismo**.

Il World Tourism Event è un esempio di collaborazione internazionale, che rende possibile un'importante esplorazione delle ricchezze ecologiche delle regioni.

L'evento ha messo in luce l'urgenza di preservare e proteggere questi tesori naturali, ispirando un impegno continuo per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

A Torino il convegno nazionale siti Unesco, Maffiotti (Club Vignale): "Negli infernot il passato incontra il presente"

Redazione · Sabato, 23 Settembre 2023 · 15:42



TORINO – Questo sabato si è tenuto a Torino il **convegno nazionale sui siti Unesco**, nell'ambito del World Tourism Event, a Palazzo Carignano. Tra i partecipanti e gli intervenuti anche Alberto Maffiotti, presidente del **Club Unesco di Vignale Monferrato**: *"Questi siti hanno un valore inestimabile dal punto di vista culturale, ambientale ed economico. Nel 2014, il paesaggio vitivinicolo del Piemonte è stato inserito nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco, riconoscendo così l'importanza degli Infernot. Questa tutela garantisce che questi luoghi unici siano preservati per le future generazioni. Gli Infernot sono cantine scavate nell'arenaria, un tipo di roccia presente in alcune zone del Piemonte, sono un simbolo della tradizione vinicola della regione e rappresentano un esempio unico di utilizzo del territorio e delle sue risorse un luogo dove il passato incontra il presente. La loro presenza nel paesaggio è un promemoria tangibile della lunga tradizione vinicola della regione. Il paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato è un esempio eccezionale di interazione tra l'uomo e il suo ambiente naturale, con una tradizione vinicola che risale a tempi antichi come allo stesso modo, la Residenza di Caccia di Stupinigi e altre residenze sabaude rivelano la ricchezza e l'importanza storica della Casa Savoia"* ha sottolineato Maffiotti.

"Questo riconoscimento ha anche garantito la loro protezione e conservazione, assicurando che questi luoghi unici siano preservati per le future generazioni, permettendo loro di apprezzare e comprendere la nostra storia e le nostre tradizioni. I siti Unesco hanno un impatto significativo sull'economia locale, attirando turisti da tutto il mondo. Il turismo può portare benefici economici diretti, come l'aumento della spesa dei visitatori, e benefici indiretti, come la creazione di posti di lavoro e l'incremento delle attività locali. Questi siti Unesco possono anche avere un grande valore per le comunità locali. Possono rafforzare il senso di identità e appartenenza, e possono essere fonte di orgoglio per la popolazione locale".

"I siti Unesco sono anche importanti risorse educative. Offrono l'opportunità di apprendere sulla storia, la cultura e l'ambiente, e possono aiutare a sensibilizzare su questioni importanti come la conservazione del patrimonio culturale e naturale. In conclusione, gli Infernot non sono solo un patrimonio culturale del Piemonte, ma un simbolo della sua storia e della sua identità. La loro tutela da parte dell'Unesco sottolinea l'importanza di preservare questi luoghi unici per le future generazioni. Grazie per avermi dato l'opportunità di condividere con voi questa parte affascinante. Grazie a eventi come il World Tourism Event, possiamo condividere e valorizzare questi tesori con il mondo intero. Queste cantine scavate nel tufo sono una destinazione turistica unica, che offre ai visitatori un'esperienza autentica e unica nel suo genere. Spero che vi abbia ispirato a scoprire di più su questi luoghi magnifici del nostro patrimonio".

WORLD TOURISM EVENT

Le migliori mete turistiche mondiali in mostra a Torino

Il Museo del Risorgimento ha ospitato per tre giorni il Salone internazionale dedicato ai siti patrimonio Unesco

Loris Puccio Conti

■ Un turismo competitivo e sostenibile, con un'enogastronomia d'eccellenza, un'attenzione particolare ai cambiamenti climatici, la valorizzazione dei siti Unesco, la tutela del paesaggio e della biodiversità, workshop tra buyer e seller italiani e internazionali, esposizioni, presentazioni di libri ed eventi.

È accaduto alla XIV edizione del «World Tourism Event (Wte) - Salone Mondiale del Turismo nei siti Patrimonio Mondiale», la fiera che si è tenuta da giovedì a ieri al Museo nazionale del Risorgimento italiano di Torino.

L'evento è stato realizzato con Regione Piemonte, Ministero Cultura e Turismo, Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale, **Visit Piemonte** e Federazione Italiana Club Unesco.

Sono stati Vittoria Poggio, assessora a Turismo e Cultura del Piemonte, Rosanna Purchia, assessora alle Politiche culturali della Città di Torino, e Marco Citerbo, am-



ministratore M&C Marketing Consulting, a inaugurare il Salone, sottolineando il motivo per cui Torino ha accolto per la prima volta il Wte: l'ampia offerta di beni e siti riconosciuti come patrimonio mondiale presenti nel capoluogo di regione e in tutto il Piemonte. In tal senso è sufficiente citare, tra gli altri, le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, i siti palafitticoli preistorici, i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monfer-

rato, l'arte della costruzione dei muretti a secco, l'alpinismo, l'arte musicale dei suonatori del corno da caccia, la cavatura del tartufo.

Se Torino e il Piemonte hanno fatto da sfondo all'evento, ci sono stati numerosi rappresentanti di cento siti Unesco di 6 Paesi stranieri e 7 regioni italiane. Per l'esattezza: Cuba, Giordania, Gran Canaria, Svizzera, Giappon e Dalmazia (gli ultimi tre per la prima volta) e, oltre

al Piemonte, le regioni Campania, Calabria, Lazio, Toscana, Umbria, Veneto e Sicilia.

Da questo quadro sono emersi la varietà e la ricchezza delle tradizioni e dei territori e il generale intento di promuovere e valorizzare i vari siti Unesco. In tal senso, abbiamo intervistato da vicino alcuni operatori.

«La biodiversità – le parole del presidente e del direttore del Parco Nazionale della Sila, rispettivamente France-



sco Curcio e Ilario Treccosti – è il motivo di maggiore interesse del Parco della Sila. Intorno alle numerose specie animali e vegetali presenti, abbiamo costruito un'offerta turistica a trecentosessanta gradi tra visite ai laghi, escursioni su 500 km di sentieri, attività sportive ed eventi di rilevanza nazionale».

«La peculiarità della Val di Noto – ha spiegato invece Marcella Gennuso, direttrice de 'Le Terrazze di Ibla' – è quella di essere un sito Unesco che comprende un accorpamento di località dalle identità molto forti, tra arte barocca, paesaggi mozzafiato e tradizioni, non solo gastronomiche. Tra le ricchezze di questa Sicilia sud-orientale non posso non citare, in particolare, la chiesa di San Bartolomeo di Scicli».

«Il centro storico di Urbino è patrimonio Unesco – ci

ha spiegato Amerigo Varotti, direttore generale Confcommercio Marche nord – e i suoi vicoli, le piazze e i dettagli architettonici sono rimasti incontaminati: sono gli stessi dell'epoca rinascimentale. Oltre a Urbino, proponiamo un 'Itinerario della Bellezza', un percorso ideato da Confcommercio comprendente 21 Comuni, tra cui località balneari e borgate storiche. Ad esempio Gradara, Mondavio, Cagli e Pergola con il Museo dei Bronzi dorati».

«Siamo qui per promuovere – le parole di Ferdinando Capuozzo – i siti Unesco nei 92 Comuni della Città Metropolitana di Napoli: non solo Pompei, Ercolano, Sorrento e Napoli, ma anche i Campi Flegrei, un'area meno conosciuta che ha anche un'area archeologica sommersa, e Capo Miseno, Pozzuoli, Baia e il lago di Lucrino».



NEWS CALABRIA

World Tourism Event 2023 a Torino: una celebrazione della Bellezza Naturale Calabrese

[Mi piace](#) [Condividi](#)

È in corso a **Torino** il **World Tourism Event 2023** che rappresenta un momento di straordinaria connessione tra **culture e ambienti naturali**, con particolare attenzione sulla **straordinaria ricchezza della Calabria**.

L'evento internazionale di Torino, che registra la partecipazione di una delegazione rappresentativa guidata da **Francesco Curcio**, Presidente del **Parco Nazionale della Sila**, e dal Direttore dello stesso ente, **Ilario Treccosti**, vede presenti anche i rappresentanti istituzionali degli altri **tre Parchi calabresi**: il **Parco regionale delle Serre**, con il **Commissario Alfonso Grillo**; il **Parco Nazionale del Pollino**, presente con **Bruno Niola**; quello dell'**Aspromonte** rappresentato da **Sabrina Scalera**.

L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è quello di mettere in luce il **consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo** della Calabria.

La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle **Riserve Naturali Calabresi**, presentandoli come **autentici gioielli della biodiversità italiana**.

La splendida varietà di ecosistemi, dalle vette maestose della Sila alle foreste rigogliose delle Serre Calabresi, l'ambiente selvaggio del Pollino, con il raro Pino Loricato, e l'unicità dei panorami dell'Aspromonte catturano l'attenzione di visitatori e partecipanti, dimostrando la necessità di preservare tali tesori naturali per le future generazioni.

L'evento rappresenta anche un'opportunità di collaborazione tra i Parchi e le Riserve naturali calabresi con le altre organizzazioni internazionali, finalizzando questa azione virtuosa verso la realizzazione di progetti concreti per la promozione del **turismo sostenibile**, della **conservazione della biodiversità** e dello **sviluppo economico delle comunità locali**.

Un elemento cruciale del World Tourism Event 2023 è rappresentato dall'attenzione posta sulla sostenibilità, sia ambientale che culturale.

Gli eventi di questo importante appuntamento hanno evidenziato gli sforzi in atto da parte dei Parchi per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere il rispetto delle tradizioni, evidenziando l'importanza di un **approccio olistico al turismo**.

Il World Tourism Event è un esempio di collaborazione internazionale, che rende possibile un'importante esplorazione delle ricchezze ecologiche delle regioni.

L'evento ha messo in luce l'urgenza di preservare e proteggere questi tesori naturali, ispirando un impegno continuo per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.



World Tourism Event, Vincenzo Cirillo (Città Metropolitana di Napoli): "Continuiamo a valorizzare le nostre bellezze"

"È stata davvero una bellissima esperienza prendere parte al World Tourism Event, il salone mondiale del Turismo dei siti Unesco. Ho riscontrato un grande interesse da parte di tutti rispetto ai nostri luoghi"

da IGV News - 25 settembre 2023

Ha riscosso grande successo l'intervento del [consigliere](#) della Città Metropolitana di Napoli delegato alla promozione del territorio, Vincenzo Cirillo al World Tourism Event, il salone mondiale del Turismo dei siti Unesco con sede a Torino, nella meravigliosa location di Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento Italiano. Cirillo ha conquistato tutti i presenti con **il focus dedicato alle bellezze del territorio** dal titolo: "Città Metropolitana insolita e segreta", in cui ha raccontato i tesori meno conosciuti nostrani e che meritano di essere divulgati e raccontati.

World Tourism Event, Vincenzo Cirillo (Città Metropolitana di Napoli): "Continuiamo a valorizzare le nostre bellezze"

Il consigliere, da sempre dedito alla promozione del nostro territorio e protagonista ed ideatore del format tv di successo "Fuori dal Comune", ha riscosso un grande riscontro tra gli addetti ai lavori e non solo. "È stata davvero **una bellissima esperienza prendere parte al World Tourism Event, il salone mondiale del Turismo dei siti Unesco**. Ho riscontrato un grande interesse da parte di tutti rispetto ai nostri luoghi. Si pensi che la Rai ha deciso di aprire il Tgr Piemonte con me e la Città Metropolitana di Napoli un grande onore che testimonia l'importanza e l'interesse mondiale per i nostri luoghi, la nostra arte e la nostra cultura.

Ho vissuto un'esperienza fantastica: ho visto tanto interesse, tante persone che si avvicinavano per soddisfare le proprie curiosità verso i nostri territori, tutto questo mi ha riempito di orgoglio. Se l'Italia è il Paese che detiene più Siti Unesco al mondo, la Città Metropolitana di Napoli è uno dei territori che annovera più riconoscimenti come Patrimonio dell'Umanità, sia materiale che immateriale. **Si pensi ai siti archeologici, famosi in tutto il globo**, di Pompei, Ercolano e Oplontis, al Centro storico di Napoli, ai Gigli di Nola, all'arte dei pizzaiuoli napoletani, alla dieta mediterranea e altro ancora.

"Esiste una Città Metropolitana insolita e segreta"

Tuttavia, esiste una Città Metropolitana 'insolita e segreta', meno conosciuta ma di altrettanta bellezza, che non aspetta altro che di essere 'scoperta'. Attraverso le mie deleghe, la mia passione per **l'arte, la cultura, l'architettura e le bellezze paesaggistiche**, continuerò ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, a valorizzare e a promuovere ovunque, le nostre bellezze, soprattutto quelle più insolite e segrete. Torno arricchito di nuove conoscenze, contatti ed entusiasmo. Pronto pianificare e progettare una vera e propria rivoluzione nel comparto del settore turistico avendo come centro la Città Metropolitana", dichiara Cirillo.



TORINO

Al World Tourism Event vanno in scena gli Infernot

Alberto Maffiotti: 'Queste cantine scavate nell'arenaria sono una destinazione turistica unica'

L'intervento di Alberto Maffiotti a Palazzo Carignano, in occasione degli 'Appuntamenti Ficlù al World Tourism Event (Il club per l'Unesco in azione per la valorizzazione del patrimonio immateriale)



VIGNALE MONFERRATO – Un aspetto affascinante del patrimonio culturale del sito Unesco Langhe Roero e Monferrato: **'Il valore iconico degli Infernot'**.

Nel ha parlato sabato scorso **Alberto Maffiotti a Palazzo Carignano**, a Torino, in occasione degli 'Appuntamenti Ficlù al World Tourism Event (Il club per l'Unesco in azione per la valorizzazione del patrimonio immateriale).

La bellezza degli Infernot

Alberto Maffiotti, in rappresentanza del Club Unesco di Vignale Monferrato, ha condiviso un aspetto affascinante del patrimonio culturale **del sito Unesco Langhe Roero e Monferrato**, appunto 'il valore iconico degli Infernot'.

'Nel 2014, il paesaggio vitivinicolo del Piemonte è stato inserito nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'Unesco, riconoscendo così l'importanza degli Infernot. Questa tutela – ha spiegato Maffiotti – garantisce che questi luoghi unici siano preservati per le future generazioni'.

Cosa sono gli Infernot?

'Gli Infernot sono cantine scavate nell'arenaria, un tipo di roccia presente in alcune zone del Piemonte, **sono un simbolo della tradizione vinicola della regione e rappresentano un esempio unico di utilizzo del territorio e delle sue risorse un luogo dove il passato incontra il presente**.

La loro presenza nel paesaggio è un promemoria tangibile della lunga tradizione – continua – vinicola della regione. Il paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato è un esempio eccezionale di **interazione tra l'uomo e il suo ambiente naturale**, con una tradizione vinicola che risale a tempi antichi come allo stesso modo, la Residenza di Caccia di Stupinigi e altre residenze sabaude rivelano la ricchezza e l'importanza storica della Casa Savoia'.

'Proteggere i luoghi'

'Questo riconoscimento ha anche **garantito la loro protezione** e conservazione assicurando che questi luoghi unici siano preservati per le future generazioni, permettendo loro di apprezzare e comprendere la nostra storia e le nostre tradizioni'.

I siti Unesco hanno un impatto significativo sull'economia locale, **attirando turisti da tutto il mondo**.

'Il turismo può portare benefici economici diretti, come l'aumento della spesa dei visitatori, e benefici indiretti, come la creazione di posti di lavoro e l'incremento delle attività locali – insiste – **Questi siti Unesco possono anche avere un grande valore per le comunità locali**.

Possono rafforzare il senso di identità e appartenenza, e possono essere fonte di orgoglio per la popolazione locale.

Sono anche importanti risorse educative. Offrono l'opportunità di apprendere sulla storia, **la cultura e l'ambiente, e possono aiutare a sensibilizzare su questioni importanti come la conservazione del patrimonio culturale e naturale**'.

Patrimonio culturale

'Gli Infernot – conclude Alberto Maffiotti – non sono solo un patrimonio culturale del Piemonte, ma un simbolo della sua storia e della sua identità. La loro tutela da parte dell'Unesco sottolinea l'importanza di preservare questi luoghi unici per le future generazioni'.

Grazie a eventi come il World Tourism Event, possiamo condividere e valorizzare questi tesori con il mondo intero, ha concluso Maffiotti.

'Queste cantine scavate nella "Pietra dei cantoni" sono una destinazione turistica unica, che offre ai visitatori un'esperienza autentica e unica nel suo genere'.

ECONOMIA ITALIANA - "TURISMO ITALIANO: AVANTI TUTTA" ALL'INSEGNA DELLA CULTURA, SOSTENIBILITA' E MOBILITA' DOLCE. DAI CAMMINI AI SITI UNESCO, AL TURISMO DELLE RADICI, ALL'ENO-GASTR

LINK: <https://www.italiannetwork.it/news.aspx?n=it&id=76311>

**ECONOMIA ITALIANA -
"TURISMO ITALIANO:
AVANTI TUTTA"
ALL'INSEGNA DELLA
CULTURA, SOSTENIBILITA'
E MOBILITA' DOLCE. DAI
CAMMINI AI SITI UNESCO,
AL TURISMO DELLE RADICI,
ALL'ENO-GASTRONOMIA
(2 0 2 3 - 0 9 - 2 5)**

A p p u n t a m e n t o
internazionale nei giorni
scorsi a Torino per la 14^a
edizione del WTE, il Salone
Mondiale del Turismo nei
siti Patrimonio Mondiale'.
Nazione con il maggior
numero al mondo di
riconoscimenti UNESCO,
ben 58 - promuove un
turismo sostenibile e
consapevole nei siti
Patrimonio dell'Umanità in
grado di garantire la tutela
dei beni stessi si è svolta al
Museo Nazionale del
Risorgimento Italiano di
Torino. «Siamo orgogliosi di
ospitare per la prima volta il
World Tourism Event a
Torino - un appuntamento
importante che ci permette
di dare visibilità
all'incredibile e mera-
viglioso patrimonio del
territorio, ricco di storia,
arte, cultura, conoscenza e
tradizioni. Stiamo lavorando
alla valoriz-zazione e alla
tutela dei beni Patrimonio
Mondiale, di cui siamo

custodi e che abbiamo il
dovere di preservare e
proteggere per le
generazioni future» hanno
dichiarato il presidente della
Regione Piemonte Alberto
Cirio e l'assessore alla
Cultura Vittoria Poggio»
sottolineando come
quest'anno ricorra il
ventennale della
convenzione per il
patrimonio immateriale.
"Intendiamo trasmettere
questi valori soprattutto ai
giovani perché possano
farsene, a loro volta,
ambasciatori. È a loro che il
WTE di quest'anno ha
riservato una particolare
attenzione coinvolgendo le
scuole del territorio» per
permettere un'ampia
visione del Patrimonio
UNESCO, stante la
partecipazione di 100 siti
Unesco di 6 paesi stranieri
quali Cuba, Dalmazia
(prima volta), Giappone
(prima volta), Giordania,
Gran Canaria e Svizzera
(prima volta) e di 7 regioni
italiane. Oltre al Piemonte,
infatti, erano presenti la
Campania, la Calabria, il
Lazio, la Toscana, l'Umbria,
il Veneto e la Sicilia e
numerosi città d'arte dal
nord al sud Italia. Tra gli
appuntamenti al WTE un
workshop b2b a cui hanno

preso parte 50 buyer italiani
e internazionali provenienti
da Australia, Austria,
Belgio, Francia, Germania,
Olanda, Regno Unito,
Svizzera, Spagna e Stati
Uniti - selezionati in
collaborazione con ENIT
Agenzia Nazionale per il
Turismo - incontrare oltre
70 seller delle aree inserite
nella World Heritage List
Unesco per conoscerne e
acquistarne le esperienze. "
I cammini come esperienza
di rivitalizzazione
dell'entroterra italiano".
L'Enit-Agenzia Nazionale del
Turismo punta sull'attrattiva
della spiritualità
francescana da ripercorrere
dentro le vicende storiche
della nascita dei frati
cappuccini con i tanti luoghi
e le figure dei santi e beati
presenti nelle Marche - e
non - per valorizzare
l'hinterland italiano. In
precedenza l'impegno nei
confronti del territorio
reatino, nel quale sono
presenti diversi monasteri
francescani, primo dei quali
il Monastero di Greccio, in
cui fu celebrata da San
Francesco per la prima
volta, la sacra
rappresentazione della
natività', con il Presepe
vivente. . Il turismo legato
ai cammini alla spiritualità

richiede una pianificazione e una gestione precisa per garantire un'esperienza autentica e significativa per i viaggiatori in cerca di connessione spirituale attraverso il viaggio. La presentazione e promozione del percorso è ideale anticipazione delle celebrazioni dei 500 anni delle origini dei frati cappuccini nell'entroterra marchigiano, zona messa a dura prova da eventi sismici ma che ora sta riaffiorando in tutta le proprie potenzialità e valore. Il cammino dà nuovo slancio ai luoghi di accoglienza e di ristorazione e vigore al cospicuo patrimonio storico artistico che le zone custodiscono e che ancora in maggior parte non è stato scoperto. Uno strumento utile saranno le convenzioni con una Carta del pellegrino che consentano ai camminatori di accedere ai vari servizi con prezzi di favore. Il Cammino dei Cappuccini avrà in sé la suggestiva particolarità di coniugare insieme l'esperienza del camminare alla dimensione spirituale, con possibilità di accoglienza e di incontri con i religiosi nei conventi ospitanti (Fossombrone, San Severino Marche, Camerino, Santuario della Madonna dell'Ambro, Offida, Ascoli Piceno) al fine di introdurre il camminatore nella storia del luogo, nella

spiritualità e nel clima francescano, e alla dimensione storico-culturale di conoscenza degli eventi e delle ricchezze culturali e artistiche dei luoghi interessati. Interessante sarà anche la possibilità che gli stessi frati cappuccini (non pochi dei quali amano camminare), con accordi previ, possano mettersi in cammino in alcune tappe con i pellegrini, per condividere l'esperienza bella del camminare insieme e creare legami di amicizia tra i camminatori. I primordi dei frati cappuccini sono tutti nelle Marche e perciò non stupisce che ancora oggi quello dei frati cappuccini sia l'ordine religioso più numeroso e con tante presenze nelle Marche (100 religiosi circa e 16 presenze conventuali). Da qui nasce l'idea di un cammino che possa ripercorrere da nord a sud, in un percorso di circa 380 km circa, tutte le tappe più importanti degli albori di questa esperienza spirituale. Mappa del cammino Il cammino è composto di 17 tappe: inizia da Fossombrone, ha il suo fulcro a Camerino (luogo di nascita dei cappuccini) e il suo epilogo ad Ascoli. (continua:) Quanto al Turismo delle Radici, il progetto guidato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e

considerevolmente avanzato in Calabria ed in Basilicata, registra alcuni passi avanti rispetto ai mesi scorsi in cui la punta più avanzata del progetto si realizzava in Calabria e Basilicata. Attualmente, ha dichiarato il Ministro Tajani, nei giorni scorsi. " Ad oggi 850 Comuni sotto i 6000 abitanti e circa 300 sopra i 6000 abitanti hanno aderito al Progetto 'Turismo delle Radici'. L'obiettivo è consentire una riscoperta dei luoghi di provenienza permettendo ai visitatori di riappropriarsi della cultura delle loro origini anche attraverso l'artigianato e la gastronomia e rivivere momenti musicali tradizionali dei borghi con bande musicali, cori e gruppi folklorici, molti dei quali sono stati coinvolti dal Vicepremier Tajani alle celebrazioni alla Farnesina della Festa Europea della Musica dello scorso giugno. Il piano, che partirà nel 2024, si rivolge, dunque, prioritariamente ai residenti all'estero e agli italo-discendenti che sono stimati in un bacino di utenza che sfiora gli 80 milioni di persone... Notevole l'attesa da parte di quanti operano in Italia ed all'estero nel mondo dell'emigrazione italiana all'estero, circa gli ulteriori sviluppi che il progetto sta già innescando. Anche nell'ambito della

formazione. Ultimo esempio il master di II livello dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria in 'Turismo e Paesaggi Culturali' istituito presso il Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica (PAU). Il Master in 'Turismo e Paesaggi Culturali' intende formare esperti in grado di operare nell'ambito del Turismo Culturale, in particolare ai fini della valorizzazione integrata dei territori caratterizzati da specifici Paesaggi Culturali. Il prof. Francesco Calabro, direttore del Master, ha dichiarato: 'la figura formata, quindi, sarà in grado di pianificare e gestire un sistema locale di offerta turistica, comunque denominato, connotato da un significativo Patrimonio identitario riconoscibile come Paesaggio Culturale. La figura formata, pertanto, dovrà essere in grado di controllare tutte le fasi, dalla pianificazione strategica alla gestione, necessarie per valorizzare in maniera integrata il Patrimonio Naturale e Culturale, materiale e immateriale, che caratterizza un determinato territorio, a partire dalle eccellenze universalmente riconosciute, quali i Siti e gli Elementi inseriti a vario titolo nelle diverse Liste e Programmi UNESCO'. Quanto al Turismo

enogastronomico, nei giorni scorsi a Salerno è stato presentato il 'Rapporto Turismo Enogastronomico e Sostenibilità', leva strategica verso la richiesta turistica di esperienze green & social. Tale turismo contribuisce ad accrescere l'attrattività della destinazione e la reputazione delle produzioni locali, crea ricchezza diffusa e nuove opportunità per le filiere del turismo e dell'agricoltura, sostiene processi di riscoperta, tutela e valorizzazione del patrimonio enogastronomico, aumenta la qualità e la sicurezza del cibo favorendo un approccio carbon neutral. Questo in teoria... ma nella pratica, qual è il grado di sostenibilità raggiunto dall'attività turistica legata al cibo? Il Rapporto Turismo Enogastronomico e Sostenibilità, a cura di Roberta Garibaldi, con i contributi dei maggiori esperti nazionali ed internazionali ed il supporto di Unioncamere e Rete Valpantena, evidenzia da una parte il cambiamento della domanda, con un consumatore sempre più orientato verso una condotta sostenibile e dall'altra la necessità di un cambio di passo a livello di visione strategica dell'offerta. Si avverte il bisogno di azioni politiche in grado di gestire i flussi in

modo più sostenibile, rilanciare in ottica green e social le economie del cibo dalla produzione al consumo, ... In sostanza, passare all'azione'. 'Siamo molto fieri che Agrifood Future sia stato scelto come cornice per presentare il Rapporto', ha commentato Alex Giordano, professore e direttore scientifico dell'evento. 'Siamo alla prima edizione, ma siamo certi che sarà destinata a consolidarsi come appuntamento di riferimento nel settore dell'agroalimentare in ottica ecosistemica: il cibo è parte integrante e fondamentale dell'offerta turistica.' Ecco i dieci highlights dal Rapporto: 1. Cambia lo scenario turistico: una crescente diseguaglianza all'approccio ai viaggi. Dopo il Covid si sperava in una nuova forma di turismo sostenibile, con meno overtourism, più viaggi nel proprio Paese. Tuttavia, dopo un 2022 di revenge tourism, nell'estate 2023 è cresciuta la domanda di voli aerei, la presenza di turisti internazionali, ma si ha avuto un calo dei flussi interni, in seguito all'aumento generalizzato dei costi. I turisti italiani sono spesso la base del mercato: anche se i visitatori internazionali di solito spendono di più, sono gli italiani che viaggiano tutto l'anno e visitano le

aree interne. In Italia il 47% degli arrivi di stranieri si concentra in sole sei province: Venezia (12%), Bolzano e Roma (9%), Milano (6%), Verona e Firenze (5%), mentre gli italiani hanno una distribuzione molto più omogenea. Cosa è accaduto? La prima risposta è stata che recarsi all'estero costa meno, ma in realtà ciò che stiamo vedendo è un cambiamento significativo, con la classe media che continua ad avere stipendi accettabili e andare in vacanza (anche all'estero), mentre chi ha un reddito inferiore o è disoccupato vede erodersi rapidamente il proprio potere d'acquisto e rinuncia al viaggio. E' una tendenza europea. Nel Regno Unito, ad esempio, nel 2022 il reddito è sceso del 7,5% per 14 milioni di persone, mentre è aumentato del 7,8% per i più ricchi. Viaggiare per gli spagnoli in Spagna è aumentato del 25% dal 2019, mentre il reddito medio solo del 4,6%; è quindi sceso il turismo domestico di circa il 5%. 2. Le aree rurali sono la soluzione sostenibile. Il ritorno delle escursioni giornalieri dell'epoca Covid. Si aprono nuovi scenari, il turismo enogastronomico può muovere i visitatori verso aree di grande fascino, ma accessibili. Riducendo la distanza tra

aree urbane (o ad alto afflusso) e rurali (a minore afflusso) si crea valore economico, sociale e culturale. Ad esempio, col lavoro di Franco Pepe a Caiazzo, gli arrivi e le strutture in questo paese dell'entroterra casertano sono quasi raddoppiati nel periodo 2018-2022 (+93% e 89%). Come creare queste connessioni? Un piano integrato di sviluppo, trasporti più facili, prenotazioni digitali, promozione a livello internazionale. Passando per la creazione di hub enogastronomici, spazi polifunzionali di accesso al patrimonio locale e itinerari turistici alla scoperta dei borghi minori e della loro cultura culinaria. Chi governa il turismo dovrebbe supportare l'adozione di approcci sostenibili anche attraverso azioni di soft power - modifiche normative, formazione, scambio di conoscenze, momenti di valorizzazione delle buone pratiche locali anche con premi ad hoc - ed incentivi. Ed accrescere la propria visibilità (e reputazione) come meta enogastronomica sostenibile adottando una strategia di comunicazione coerente ed omnicanale verso l'esterno. 3. La tutela del patrimonio enogastronomico passa attraverso il turismo. La perdita della biodiversità alimentare e della cultura

culinaria italiana causerebbe un danno ingente per l'intero sistema-Paese. La valorizzazione del turismo enogastronomico porta benefici in termini di sviluppo turistico, reddito ulteriore per il sistema agricolo, ma anche per sostenere processi di tutela e valorizzazione. Anche la candidatura Unesco della cucina italiana può giocare a favore di questo obiettivo. Servono azioni di tutela del paesaggio enogastronomico e di educazione delle nuove generazioni, e la proposta di legge ora in discussione alla Camera è un passaggio importante. E valorizzare artigiani e luoghi storici del gusto - più di 1 italiano su 3 li ha visitati durante i propri viaggi - facendo tesoro dei modelli virtuosi presentati nel Rapporto. 4. Il turismo enogastronomico e la d i m e n s i o n e educativa/trasformativa. Cattiva alimentazione e scarsa attività fisica sono seri problemi di salute individuale e pubblica, accrescono il rischio per patologie croniche. Gli italiani sono (dati Ocse) tra quelli che hanno i giovani con maggiore rischio di obesità, nonché con maggiore sedentarietà. L'esperienza turistica enogastronomica diventa occasione per acquisire abitudini più salutari: può m i g l i o r a r e l a consapevolezza nutrizionale

e, attraverso l'edutainment, fornire indicazioni per migliorare le proprie abitudini - 7 turisti su 10 vorrebbero trovare in vacanza menù con ricette salutari. Offre opportunità per ritrovare il benessere psico-fisico, abbinando la s c o p e r t a dell'enogastronomia locale ad attività sportive leggere (tour a piedi ed in bicicletta tra i vigneti, uliveti, ...). 5. Turismo ed agricoltura sono responsabili delle variazioni del clima e al tempo stesso ne subiscono le conseguenze in un effetto domino. Per affrontare questo problema globale, è necessario dare risposte locali. Ecco che il turismo enogastronomico può essere una soluzione, poiché capace di combinare forme slow di scoperta ed esperienza del territorio con pratiche agricole sostenibili che si prendono cura dell'ambiente e garantiscono prodotti di qualità e sicuri. 6. Un calo di attenzione verso la sostenibilità degli italiani in viaggio. Il turista mostra una minore attenzione verso il rispetto dell'ambiente e il contenimento degli sprechi e dei consumi in viaggio. Il 65% (76% nel 2021) dichiara di evitare sprechi di cibo in hotel e nei ristoranti, il 54% (vs il 75%) di essere rispettoso dell'ambiente, il 51% (contro il 61%) di non

mettere a lavare ogni giorno gli asciugamani nelle strutture ricettive, il 27% (contro il 51%, per un calo di ben 24 punti) di usare mezzi pubblici o biciclette per muoversi nella destinazione. È dimostrato che, spesso, alle dichiarazioni non corrisponde un effettivo comportamento, c'è quindi bisogno di aiutare chi viaggia, informandolo in modo semplice e trasparente e supportandolo nelle scelte. 7. I desideri dei turisti: prodotti locali, attenzione all'ambiente ed alle persone, etica aziendale. La sostenibilità è un driver di scelta dell'esperienza enogastronomica, genera attenzione, stimola alla partecipazione. Alta è l'attenzione verso la tematica ambientale: per il 75% degli intervistati, degustazioni, pranzi e/o cene a base solo di prodotti locali sono tra gli elementi determinanti nella scelta. Inoltre, l'adozione di sistemi di raccolta differenziata (73%), di risparmio idrico (66%), di energia da fonti rinnovabili (66%), l'essere plastic free (63%) e altre condotte green guidano il turista, ma queste iniziative devono essere spiegate prima e nel corso della visita. Anche comportamenti aziendali ed iniziative di etica sociale sono tenuti in

considerazione, sfatando in parte l'opinione diffusa che la sostenibilità riguardi solo l'ambiente. Il 68% si mostra più propenso a fare esperienza laddove l'azienda ha progetti a supporto della comunità locale, ed il 64% se il personale o i fornitori stanno affrontando situazioni di disagio e/o l'azienda ha adottato politiche etiche. 8. Nella scelta della meta la sostenibilità è focal point. Gli italiani valutano attentamente se e quanto è sostenibile la destinazione che si accingono a visitare. Quali elementi prendono in considerazione? La possibilità di alloggiare in strutture green (per oltre 3 viaggiatori su 4), raggiungere la meta con mezzi poco impattanti, muoversi in loco con biciclette. Sono ancora troppo poche le destinazioni (e le aziende) che hanno una certificazione di sostenibilità in ambito turistico. 9. Comunicare la sostenibilità per creare valore per il turista. Chi viaggia desidera essere informato in modo chiaro sulla sostenibilità. Prima della partenza e durante l'esperienza: 6 italiani su 10 vorrebbero conoscere in dettaglio le tecniche per minimizzare gli impatti sull'ambiente, le iniziative per il benessere del personale e dell'azienda.

L'essere sostenibili deve essere mostrato e comunicato ai propri clienti, fornitori, agli operatori del territorio ed alla comunità locale affinché diventi valore aggiunto. Ed anche ai turisti: una comunicazione integrata e coerente stimola il viaggiatore e lo induce all'acquisto. 10. È tempo per le imprese di passare all'azione. L'interesse dei turisti c'è, sta alle imprese adoperarsi per soddisfare questa esigenza e trasformarla in valore aggiunto. Come fare? Partire dal verificare cosa si sta facendo e misurare il livello di sostenibilità partendo dalle check list del Rapporto. Rivolgersi a dei consulenti del settore, scegliere la certificazione da ottenere, partecipare ad uno dei molti bandi esistenti che possono abbattere i costi. È qui utile ricordare che i dati mostrano che le aziende altamente sostenibili sono il 10,2% più produttive di quelle che non adottano alcuna iniziativa. -

----- 14^
EDIZIONE WTE A TORINO
L'evento, che è approdato per la prima volta in terra subalpina, è stato realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo, ha avuto il patrocinio e la

collaborazione di: Enit - Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; **Visit Piemonte**; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano. La scelta del capoluogo piemontese come sede del WTE è stata motivata dall'ampia offerta di beni e siti Patrimonio Mondiale della città e della Regione Piemonte come i 5 riconoscimenti patrimonio mondiale (le Residenze Sabaude, i Sacri Monti, I Siti palafitticoli preistorici, I Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX Secolo), i 4 riconoscimenti immateriali (L'arte della costruzione dei muretti a secco, l'Alpinismo, l'Arte musicale dei suonatori del corno da caccia, Cerca e cavatura del tartufo), le 3 riserve della biosfera (Mab Ticino Val Grande, Mab Monviso, Mab Collina Po), il Geoparco Sesia Val Grande. Completano il panorama Unesco piemontese le 3 città creative, Alba (Creative Cities per la Gastronomia), Biella

(Creative Cities of Crafts&Folk Art) e Torino (Creative Cities per il Design). -----
----- Roberta Garibaldi è docente di Tourism Management presso l'Università degli Studi di Bergamo, presidente dell'Associazione Italiana Turismo Enogastronomico e vicepresidente della Commissione Turismo dell'OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ricopre numerose cariche a livello internazionale e nazionale, tra cui ambasciatore della World FoodTravel Association, membro del Board of Advisor presso World Gastronomy Institute e del Consiglio di Presidenza della SISTUR - Società Italiana di Scienze del Turismo. È autrice di molteplici saggi in riviste italiane e straniere e di libri. Ha collaborato con enti internazionali quali UNWTO - Organizzazione Mondiale del Turismo e FAO. Svolge attività di formazione, consulenza e ricerca per la promozione dei territori, del turismo enogastronomico e culturale, ed è regista di molteplici progetti applicati a livello internazionale. È stata Amministratore Delegato dell'Agenzia Nazionale del Turismo - ENIT durante il governo Draghi. (25/09/2023-

La città di Biella al Salone Mondiale del Turismo di Torino

LINK: <https://laprovinciadiBiella.it/attualita/la-citta-di-biella-rappresentata-al-salone-mondiale-del-turismo-di-torino/>



La città di Biella al Salone Mondiale del Turismo di Torino. Nell'ambito del programma Città Creative Unesco Pubblicato 1 ora fa il 25 Settembre 2023 Di Redazione Online In attesa del "Forum Biella Creative Cities - Valore e cultura dell'acqua e dell'ambiente" in programma a Biella il 20 e 21 ottobre, l'assessore al Turismo e UNESCO Barbara Greggio ha partecipato al "World Tourism Event" insieme alle altre città creative UNESCO del Piemonte: Alba e Torino. Nell'ambito della Fiera dedicata al Patrimonio Mondiale, ove si sono incontrati operatori turistici, buyer italiani e stranieri, organizzato dalla Regione Piemonte e da ENIT, erano presenti tra gli operatori il Santuario di Oropa, inserito nella lista World Heritage Unesco quale Sacro Monte e l'ATL Alto Piemonte. Durante la fiera, patrocinata da Ministero del Turismo e Ministero della Cultura, particolare attenzione è stata dedicata alle Città

Creative Unesco Italiane che sono state inserite nel programma scientifico. Oltre alle Città di Pesaro e Urbino, anche capitale della Cultura 2024 presentate dall'assessore Daniele Vimini di Pesaro è intervenuta presso la sala Plebisciti del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, l'assessore al Turismo e UNESCO Barbara Greggio per illustrare i progetti condivisi della rete nazionale delle Città Creative Italiane, le visioni e prospettive, nonché le linee di sviluppo nazionali. L'assessore ha presentato infatti la prossima partecipazione alla Biennale di Venezia ed ha ricordato gli interventi sostenuti dalle Città italiane a sostegno delle città Ucraine. Barbara Greggio ha inoltre evidenziato il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte in sinergia con le Città di Alba e di Torino, con le quali si sta collaborando attivamente anche su politiche legate

all'enogastronomia e alla cultura; sui temi della moda e del design, sottolineando al termine della presentazione il grande lavoro svolto dalla Città di Biella, ricordando il recente Congresso mondiale dei sarti, che ha posizionato la città al vertice mondiale dell'eccellenza tessile. Infine ha presentato le linee guida della prossima guida Unesco della Città di Biella, in progettazione con il Ministero del Turismo, che dovrà essere presentata entro la primavera 2024 ed avrà ampia diffusione nazionale. 'Il titolo di Biella Città Creativa ha spalancato le porte del manifatturiero tessile al mondo intero, contribuendo a posizionare nello scenario dell'eccellenza tessile mondiale il distretto di Biella al top dei sistemi di qualità - afferma Greggio -. La leva della creatività è anche la chiave di attrazione che porta il viaggiatore a scoprire l'Heritage del Sacro Monte di Oropa, il villaggio

palafitticolo di Viverone, scoprendo con sorpresa e piacere i nostri bellissimi borghi, i paesaggi collinari e alpini che il nostro territorio offre. Stiamo coniugando paesaggio ed economia, con particolare attenzione all'artigianato ed alla salvaguardia delle tradizioni perché la nostra identità si mantenga patrimonio culturale, mentre percorreremo la strada dell'innovazione verso il futuro con la creatività e lo stile che contraddistinguono il nostro DNA'.

World Tourism Event: un successo il Salone Mondiale del Turismo di Torino



L'assessore Greggio: "La leva della creatività per attrarre il viaggiatore".



World Tourism Event: un successo il Salone Mondiale del Turismo di Torino

In attesa del "Forum Biella Creative Cities - Valore e cultura dell'acqua e dell'ambiente" in programma a Biella il 20 e 21 ottobre, l'assessore al Turismo e UNESCO Barbara Greggio ha partecipato al "World Tourism Event" insieme alle altre città creative UNESCO del Piemonte: Alba e Torino.

Nell'ambito della Fiera dedicata al Patrimonio Mondiale, ove si sono incontrati operatori turistici, buyer italiani e stranieri, organizzato dalla Regione Piemonte e da ENIT, erano presenti tra gli operatori il Santuario di Oropa, inserito nella lista World Heritage Unesco quale Sacro Monte e l'ATL Alto Piemonte. Durante la fiera, patrocinata da Ministero del Turismo e Ministero della Cultura, particolare attenzione è stata dedicata alle Città Creative Unesco Italiane che sono state inserite nel programma scientifico. Oltre alle Città di Pesaro e Urbino, anche capitale della Cultura 2024 presentate dall'assessore Daniele Vimini di Pesaro è intervenuta presso la sala Plebisciti del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, l'assessore al Turismo e UNESCO Barbara Greggio per illustrare i progetti condivisi della rete nazionale delle Città Creative Italiane, le visioni e prospettive, nonché le linee di sviluppo nazionali.

L'assessore ha presentato infatti la prossima partecipazione alla Biennale di Venezia ed ha ricordato gli interventi sostenuti dalle Città italiane a sostegno delle città Ucraine. Barbara Greggio ha inoltre evidenziato il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte in sinergia con le Città di Alba e di Torino, con le quali si sta collaborando attivamente anche su politiche legate all'enogastronomia e alla cultura; sui temi della moda e del design, sottolineando al termine della presentazione il grande lavoro svolto dalla Città di Biella, ricordando il recente Congresso mondiale dei sarti, che ha posizionato la città al vertice mondiale dell'eccellenza tessile. Infine ha presentato le linee guida della prossima guida Unesco della Città di Biella, in progettazione con il Ministero del Turismo, che dovrà essere presentata entro la primavera 2024 ed avrà ampia diffusione nazionale.

"Il titolo di Biella Città Creativa ha spalancato le porte del manifatturiero tessile al mondo intero, contribuendo a posizionare nello scenario dell'eccellenza tessile mondiale il distretto di Biella al top dei sistemi di qualità - afferma Greggio -. La leva della creatività è anche la chiave di attrazione che porta il viaggiatore a scoprire l'Heritage del Sacro Monte di Oropa, il villaggio palafitticolo di Viverone, scoprendo con sorpresa e piacere i nostri bellissimi borghi, i paesaggi collinari e alpini che il nostro territorio offre. Stiamo coniugando paesaggio ed economia, con particolare attenzione all'artigianato ed alla salvaguardia delle tradizioni perché la nostra identità si mantenga patrimonio culturale, mentre percorreremo la strada dell'innovazione verso il futuro con la creatività e lo stile che contraddistinguono il nostro DNA".

Al World Tourism Event 2023 si celebra la Bellezza Naturale Calabrese

25 SETTEMBRE 2023, 10:52 | EVENTI

✉ 📧 📧 📧 📧 📧 📧



Si è concluso a Torino il World Tourism Event 2023, momento di connessione tra culture e ambienti naturali, con particolare attenzione sulla straordinaria ricchezza della Calabria. L'evento internazionale di Torino, registra la partecipazione di una delegazione rappresentativa guidata da Francesco Curcio, Presidente del Parco Nazionale della Sila, e dal Direttore dello stesso ente, Ilario Treccosti, vede presenti anche i rappresentanti istituzionali degli altri tre Parchi calabresi: il Parco regionale delle Serre, con il Commissario Alfonso Grillo; il Parco Nazionale del Pollino, presente con Bruno Niola; quello dell'Aspromonte rappresentato da Sabrina Scalera. L'obiettivo di questa importante vetrina internazionale è stato mettere in luce il consistente patrimonio di biodiversità, naturale e boschivo della Calabria.

La rassegna punta i suoi riflettori sui Parchi e sulle Riserve Naturali Calabresi, presentandoli come autentici gioielli della biodiversità italiana.

Elemento cruciale del World Tourism Event 2023 è rappresentato dall'attenzione posta sulla sostenibilità, sia ambientale che culturale. Gli eventi di questo importante appuntamento hanno evidenziato gli sforzi in atto da parte dei Parchi per minimizzare l'impatto ambientale e promuovere il rispetto delle tradizioni, evidenziando l'importanza di un approccio olistico al turismo.

Il World Tourism Event è un esempio di collaborazione internazionale, che rende possibile un'importante esplorazione delle ricchezze ecologiche delle regioni. L'evento ha messo in luce l'urgenza di preservare e proteggere questi tesori naturali, ispirando un impegno continuo per un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Concluso con successo il World Tourism Event di Torino

28/09/2023 15:03



TORINO\ aise - Si è chiusa sabato, 23 settembre, la quattordicesima edizione del **World Tourism Event for World Heritages sites a Torino**, con la soddisfazione di organizzatori, espositori e partecipanti. Oltre 5mila i visitatori che nei tre giorni dell'evento hanno visitato gli stand espositivi e partecipato agli approfondimenti in programma.

"Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti dalla quattordicesima edizione del World Tourism Event che si è appena conclusa al **Museo Nazionale del Risorgimento** e all'interno di **Palazzo Carignano**, sia per la quantità di persone che hanno visitato lo spazio espositivo e partecipato agli appuntamenti in calendario, sia per la qualità delle tematiche affrontate con esperti di rilievo nazionale nella tre giorni torinese", dichiara Vittoria Poggio, assessore al Turismo e alla Cultura della Regione Piemonte. "Ringraziamo le scuole per la partecipazione attenta e interessata e in particolare gli studenti dell'Its Academy - Turismo e Attività Culturali di Torino, per la collaborazione prestata durante l'evento".

Il pubblico ha potuto avere informazioni per viaggi culturali e naturalistici dalla Sicilia al Veneto, passando per i Parchi e le aree naturali protette della Calabria, scoprendo il patrimonio mondiale della Campania e della Città di Napoli, del Lazio meridionale e della Toscana fino al Piemonte, e poi ancora di Assisi e l'Umbria, Urbino e Pesaro, Genova, Cremona e Barumini.

Il viaggio ideale del WTE è proseguito, quindi, nel patrimonio mondiale di Cuba, della Dalmazia, della Giordania, del Giappone, della Gran Canaria e della Svizzera.

Molti anche i partecipanti che hanno assistito agli incontri in calendario, organizzati con la collaborazione della Regione Piemonte, dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, della Fondazione Santagata, della Ficlù - Federazione Italiana Club per l'Unesco e di Concooperative Turismo, che hanno visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali ed esperti, al fine di fare il punto sull'attualità, ma soprattutto sul futuro, del patrimonio mondiale materiale e immateriale. Particolarmente apprezzato anche il workshop b2b che si è svolto nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre, al quale hanno partecipato 50 buyer, specializzati nel turismo culturale e sostenibile, provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti, selezionati in collaborazione con ENIT e circa 130 seller di tutta Italia.

A ospitare il WTE 2023, dal 21 al 23 settembre, è stata la prestigiosa sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, nello storico Palazzo Carignano, tra le Residenze reali sabaude, patrimonio mondiale Unesco, che in occasione dell'evento ha anche ospitato esibizioni dell'arte musicale dei suonatori del corno da caccia e dell'Opera dei Pupi siciliani, entrambi patrimonio immateriale Unesco, per celebrare il ventennale della Convenzione di Parigi del 2003.

Il World Tourism Event si conferma, dunque, l'unico e più importante appuntamento di valorizzazione del Patrimonio mondiale con particolare attenzione alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile. Soddisfazione è stata espressa anche per la presenza di numerosi giovani, studenti delle scuole superiori di Torino e Piemonte, particolarmente interessati alle tematiche affrontate durante l'evento.

L'evento è stato realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo con il patrocinio e la collaborazione di Enit - Agenzia Nazionale del Turismo, Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale, Visit Piemonte, Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura, Federazione Italiana Club Unesco, Federazione Europea Associazioni e Club Unesco, Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo e Icomos Italia - Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano.

(aise)

Successo per l'evento ospitato a Palazzo Carignano. Sul fronte nazionale, il pubblico ha potuto avere informazioni per viaggi culturali e naturalistici dalla Sicilia al Veneto, passando per i Parchi e le aree naturali protette della Calabria, scoprendo il patrimonio mondiale delle nostre regioni italiane

Si è chiusa sabato 23 settembre la quattordicesima edizione del World Tourism Event for World Heritages sites a Torino, con la soddisfazione di organizzatori, espositori e partecipanti.

Oltre 5.0000 i visitatori che nei tre giorni dell'evento hanno visitato gli stand espositivi e partecipato agli approfondimenti in programma.

"Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti dalla quattordicesima edizione del World Tourism Event che si è appena conclusa al Museo Nazionale del Risorgimento e all'interno di Palazzo Carignano, sia per la quantità di persone che hanno visitato lo spazio espositivo e partecipato agli appuntamenti in calendario, sia per la qualità delle tematiche affrontate con esperti di rilievo nazionale nella tre giorni torinese - dichiara Vittoria Poggio, assessore al Turismo e alla Cultura della Regione Piemonte -. Ringraziamo le scuole per la partecipazione attenta e interessata e in particolare gli studenti dell'Its Academy - Turismo e Attività Culturali di Torino, per la collaborazione prestata durante l'evento".

Tutto sui viaggi culturali in Italia

Il pubblico ha potuto avere informazioni per viaggi culturali e naturalistici dalla Sicilia al Veneto, passando per i Parchi e le aree naturali protette della Calabria, scoprendo il patrimonio mondiale della Campania e della Città di Napoli, del Lazio meridionale e della Toscana fino al Piemonte, e poi ancora di Assisi e l'Umbria, Urbino e Pesaro, Genova, Cremona e Barumini.

Il viaggio ideale del Wte è proseguito, quindi, nel patrimonio mondiale di Cuba, della Dalmazia, della Giordania, del Giappone, della Gran Canaria e della Svizzera.

LEGGI GLI ARTICOLI SU TURISMO

Gli incontri con Regione Piemonte

Molti anche i partecipanti che hanno assistito agli incontri in calendario, organizzati con la collaborazione della **Regione Piemonte**, dell'associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, della Fondazione Santagata, della Ficlu - Federazione italiana Club per l'Unesco e di Confcooperative Turismo, che hanno visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali ed esperti, al fine di fare il punto sull'attualità, ma soprattutto sul futuro, del patrimonio mondiale materiale e immateriale.

Particolarmente apprezzato anche il workshop b2b che si è svolto nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre, al quale hanno partecipato 50 buyer, specializzati nel turismo culturale e sostenibile, provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti, selezionati in collaborazione con ENIT e circa 130 seller di tutta Italia.

A ospitare il WTE 2023, dal 21 al 23 settembre, è stata la prestigiosa sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, nello storico Palazzo Carignano, tra le Residenze reali sabaude, patrimonio mondiale Unesco, che in occasione dell'evento ha anche ospitato esibizioni dell'arte musicale dei suonatori del corno da caccia e dell'Opera dei Pupi siciliani, entrambi patrimonio immateriale Unesco, per celebrare il ventennale della Convenzione di Parigi del 2003.

Valorizzazione del patrimonio mondiale

Il World Tourism Event si conferma, dunque, l'unico e più importante appuntamento di valorizzazione del Patrimonio mondiale con particolare attenzione alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile.

Soddisfazione è stata espressa anche per la presenza di numerosi giovani, studenti delle scuole superiori di Torino e Piemonte, particolarmente interessati alle tematiche affrontate durante l'evento.

Un ringraziamento particolare, dunque, a tutte le istituzioni che hanno reso possibile l'edizione torinese, in particolare la Regione Piemonte, così come a tutti gli espositori e ai partner che hanno collaborato al successo del WTE.

Redazione Cuoreeconomico
(Riproduzione riservata)



Cirillo al World Tourism Event

di Redazione

CONDIVIDI: [f](#) [t](#) [in](#) [m](#)

Lun 25 Settembre 2023 11:03

Ha riscosso grande successo l'intervento del consigliere della Città Metropolitana di Napoli delegato alla promozione del territorio, Vincenzo Cirillo al World Tourism Event, il salone mondiale del Turismo dei siti Unesco con sede a Torino, nella meravigliosa location di Palazzo Carignano, sede del primo Parlamento Italiano.

Cirillo ha conquistato tutti i presenti con il focus dedicato alle bellezze del territorio dal titolo: "Città Metropolitana insolita e segreta", in cui ha raccontato i tesori meno conosciuti nostrani e che meritano di essere divulgati e raccontati.

Il consigliere, da sempre dedito alla promozione del nostro territorio e protagonista ed ideatore del format tv di successo "Fuori dal Comune", ha riscosso un grande riscontro tra gli addetti ai lavori e non solo. "E' stata davvero una bellissima esperienza prendere parte al World Tourism Event, il salone mondiale del Turismo dei siti Unesco. Ho riscontrato un grande interesse da parte di tutti rispetto ai nostri luoghi. Si pensi che la Rai ha deciso di aprire il Tgr Piemonte con me e la Città Metropolitana di Napoli un grande onore che testimonia l'importanza e l'interesse mondiale per i nostri luoghi, la nostra arte e la nostra cultura. Ho vissuto un'esperienza fantastica: ho visto tanto interesse, tante persone che si avvicinavano per soddisfare le proprie curiosità verso i nostri territori, tutto questo mi ha riempito di orgoglio. Se l'Italia è il Paese che detiene più Siti UNESCO al mondo, la Città Metropolitana di Napoli è uno dei territori che annovera più riconoscimenti come Patrimonio dell'Umanità, sia materiale che immateriale. Si pensi ai siti archeologici, famosi in tutto il globo, di Pompei, Ercolano e Oplontis, al Centro storico di Napoli, ai Gigli di Nola, all'arte dei pizzaiuoli napoletani, alla dieta mediterranea e altro ancora. Tuttavia, esiste una Città Metropolitana 'insolita e segreta', meno conosciuta ma di altrettanta bellezza, che non aspetta altro che di essere 'scoperta'. Attraverso le mie deleghe, la mia passione per l'arte, la cultura, l'architettura e le bellezze paesaggistiche, continuerò ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, a valorizzare e a promuovere ovunque, le nostre bellezze, soprattutto quelle più insolite e segrete. Torno arricchito di nuove conoscenze, contatti ed entusiasmo. Pronto pianificare e progettare una vera e propria rivoluzione nel comparto del settore turistico avendo come centro la Città Metropolitana", dichiara Cirillo.

TORINO

Come è andato il World Tourism Event di Torino

Si è chiuso il World Tourism Event di Torino



Pubblicato 4 giorni fa il 28 Settembre 2023

Di Gabriele Farina



Torino – Si è chiusa sabato 23 settembre la quattordicesima edizione del **World Tourism Event for World Heritages sites a Torino**, con la soddisfazione di organizzatori, espositori e partecipanti. Oltre 5mila i visitatori che nei tre giorni dell'evento hanno visitato gli stand espositivi e partecipato agli approfondimenti in programma.

“Siamo molto soddisfatti per i risultati raggiunti dalla quattordicesima edizione del World Tourism Event che si è appena conclusa al Museo Nazionale del Risorgimento e all'interno di Palazzo Carignano, sia per la quantità di persone che hanno visitato lo spazio espositivo e partecipato agli appuntamenti in calendario, sia per la qualità delle tematiche affrontate con esperti di rilievo nazionale nella tre giorni torinese – dichiara Vittoria Poggio, Assessore al Turismo e alla Cultura della Regione Piemonte -. Ringraziamo le scuole per la partecipazione attenta e interessata e in particolare gli studenti dell'Its Academy- Turismo e Attività Culturali di Torino, per la collaborazione prestata durante l'evento”.

Il pubblico ha potuto avere informazioni per viaggi culturali e naturalistici dalla Sicilia al Veneto, passando per i Parchi e le aree naturali protette della Calabria, scoprendo il patrimonio mondiale della Campania e della Città di Napoli, del Lazio meridionale e della Toscana fino al Piemonte, e poi ancora di Assisi e l'Umbria, Urbino e Pesaro, Genova, Cremona e Barumini.

Il viaggio ideale del WTE è proseguito, quindi, nel patrimonio mondiale di Cuba, della Dalmazia, della Giordania, del Giappone, della Gran Canaria e della Svizzera.

Molti anche i partecipanti che hanno assistito agli incontri in calendario, organizzati con la collaborazione della Regione Piemonte, dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale, della Fondazione Santagata, della Ficlù – Federazione italiana Club per l'Unesco e di Confcooperative Turismo, che hanno visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali ed esperti, al fine di fare il punto sull'attualità, ma soprattutto sul futuro, del patrimonio mondiale materiale e immateriale. Particolarmente apprezzato anche il workshop b2b che si è svolto nella giornata inaugurale, giovedì 21 settembre, al quale hanno partecipato 50 buyer, specializzati nel turismo culturale e sostenibile, provenienti da Australia, Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Svizzera, Spagna e Stati Uniti, selezionati in collaborazione con ENIT e circa 130 seller di tutta Italia.

A ospitare il WTE 2023, dal 21 al 23 settembre, è stata la prestigiosa sede del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, nello storico Palazzo Carignano, tra le Residenze reali sabaude, patrimonio mondiale Unesco, che in occasione dell'evento ha anche ospitato esibizioni dell'arte musicale dei suonatori del corno da caccia e dell'Opera dei Pupi siciliani, entrambi patrimonio immateriale Unesco, per celebrare il ventennale della Convenzione di Parigi del 2003.

Il World Tourism Event si conferma, dunque, l'unico e più importante appuntamento di valorizzazione del Patrimonio mondiale con particolare attenzione alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile. Soddisfazione è stata espressa anche per la presenza di numerosi giovani, studenti delle scuole superiori di Torino e Piemonte, particolarmente interessati alle tematiche affrontate durante l'evento.

Un ringraziamento particolare, dunque, a tutte le istituzioni che hanno reso possibile l'edizione torinese, in particolare la Regione Piemonte, così come a tutti gli espositori e ai partner che hanno collaborato al successo del WTE.

L'evento è stato realizzato con il contributo e la collaborazione della Regione Piemonte e il patrocinio del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo. Il patrocinio e la collaborazione di Enit – Agenzia Nazionale del Turismo; Associazione Italiana Beni Patrimonio Mondiale; Visit Piemonte; Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura; Federazione Italiana Club Unesco; Federazione Europea Associazioni e Club Unesco; Fiavet – Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Icomos Italia – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti Comitato Nazionale Italiano.

Su Nuraxi e le bellezze di Barumini brillano al Salone Mondiale del Turismo Unesco



L'appuntamento rappresenta una delle tante tappe del percorso di promozione e valorizzazione in campo internazionale del territorio di Barumini che la Fondazione con il Comune portano avanti in sinergia.

Anche a Torino brilla il sito Unesco di Su Nuraxi insieme alle bellezze storico culturali del Comune di Barumini. L'occasione è stata il World Tourism Event (WTE), il più importante salone mondiale dei siti e città patrimonio mondiale Unesco andato in scena a Palazzo Carignano nella città sabauda. L'evento, arrivato alla sua quattordicesima edizione, ha visto ancora una volta Barumini rappresentare la Sardegna con il suo immenso patrimonio storico-archeologico, portato in vetrina dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura. L'appuntamento rappresenta una delle tante tappe del percorso di promozione e valorizzazione in campo internazionale del territorio di Barumini che la Fondazione con il Comune portano avanti in sinergia. Alla più importante kermesse dedicata al turismo Barumini ha mostrato anche tutte le altre sue bellezze storico culturali, quelle dell'area archeologica e del Polo museale di Casa Zapata che custodiscono ancora oggi i reperti, i segreti e le tracce dell'antichissima cultura sarda nuragica e di quelli dell'epoca più moderna.



“Su Nuraxi è stato e continua a rappresentare un’opportunità di crescita e di sviluppo per il territorio – spiega il Presidente della Fondazione Barumini Sistema Cultura, Emanuele Lilliu – non solo per gli importanti risultati in termini di presenze turistiche nell’area, arrivate a superare i livelli pre Covid, ma anche perché tutto questo stimola nuova occupazione, nuovi servizi e attività – dice – siamo consapevoli che insieme si ottengono risultati migliori e più duraturi, con minore sforzo. Per questo, abbiamo avviato una serie di collaborazioni finalizzate a valorizzare ancora di più la nostra storia, cultura e tradizione – conclude Lilliu – con la consapevolezza che esse rappresentano i punti di forza per la crescita del nostro territorio, soprattutto nelle aree interne della Sardegna, grazie a un turismo attento, responsabile e sostenibile”. Secondo Salvatore Bellisai, presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione, inoltre “ancora una volta la presenza di Barumini a questo importante forum mondiale dei siti Unesco dimostra quanto il nostro territorio e i nostri siti siano riconosciuti in questi contesti internazionali al pari dei più importanti monumenti mondiali – sottolinea – l’applicazione rigorosa dei principi della convenzione Unesco ci ha consentito di superare le difficoltà della pandemia Covid e attestarci di nuovo sugli stessi livelli di flussi del 2019 e con prospettive di ulteriore crescita. L’impegno che mettiamo in campo è sempre massimo per perseguire non solo lo sviluppo territoriale locale ma anche quello più ampio che abbraccia la Marmilla – conclude – ma intendiamo continuare a sviluppare rapporti istituzionali per una rete efficace di sviluppo e valorizzazione del territorio”.

All’appuntamento la Fondazione ha rilanciato il messaggio che per permettere a Su Nuraxi di essere, oggi, un modello di gestione di siti patrimonio dell’Umanità è anche grazie al costante e attento lavoro della Fondazione Barumini Sistema Cultura non solo dal lato della tutela del sito ma anche della promozione e incremento degli standard di qualità per la sua fruizione. L’edizione numero quattordici è stata rinnovata e, oltre al tradizionale spazio espositivo dedicato ai siti Patrimonio Mondiale e agli workshop e b2b riservato a buyer e seller del settore italiani e internazionali, ha visto un ricco calendario di approfondimenti sui temi di attualità legati al turismo e alla conservazione, promozione e valorizzazione dei siti Patrimonio Mondiale. All’appuntamento si sono confrontati rappresentanti istituzionali, operatori turistici, esperti e testimonial con l’obiettivo di far “toccare con mano” al pubblico del Salone il bello e il buono del Patrimonio Mondiale, di sensibilizzare i visitatori alla realtà dei territori e delle comunità locali, di fare rete per lo sviluppo e il miglioramento di strategie di valorizzazione dei siti.

World Tourism Event: successo a Torino

OPPORTUNITÀ DI BUSINESS



Redazione



02/10/2023



World Tourism Event: un successo il Salone Mondiale del Turismo di Torino – La leva della creatività per attrarre il viaggiatore

In attesa del "Forum Biella Creative Cities – Valore e cultura dell'acqua e dell'ambiente" in programma a Biella il 20 e 21 ottobre, l'assessore al Turismo e UNESCO Barbara Greggio ha partecipato al "World Tourism Event" insieme alle altre città creative UNESCO del Piemonte: Alba e Torino.

Nell'ambito della Fiera dedicata al Patrimonio Mondiale, ove si sono incontrati operatori turistici, buyer italiani e stranieri, organizzato dalla [Regione Piemonte](#) e da ENIT, erano presenti tra gli operatori il Santuario di Oropa, inserito nella lista World Heritage Unesco quale Sacro Monte e l'ATL Alto Piemonte. Durante la fiera, patrocinata da Ministero del Turismo e Ministero della Cultura, particolare attenzione è stata dedicata alle **Città Creative Unesco** Italiane che sono state inserite nel programma scientifico.

Oltre alle Città di Pesaro e Urbino, anche capitale della Cultura 2024 presentate dall'assessore **Daniele Vimini** di Pesaro è intervenuta presso la sala Plebisciti del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino, l'assessore al Turismo e UNESCO **Barbara Greggio** per illustrare i progetti condivisi della rete nazionale delle Città Creative Italiane, le visioni e prospettive, nonché le linee di sviluppo nazionali. L'assessore ha presentato infatti la prossima partecipazione alla Biennale di Venezia ed ha ricordato gli interventi sostenuti dalle Città italiane a sostegno delle città Ucraine.

Barbara Greggio ha inoltre evidenziato il progetto sostenuto dalla Regione Piemonte in sinergia con le Città di Alba e di Torino, con le quali si sta collaborando attivamente anche su politiche legate all'enogastronomia e alla cultura; sui temi della moda e del design, sottolineando al termine della presentazione il grande lavoro svolto dalla Città di Biella, ricordando il recente Congresso mondiale dei sarti, che ha posizionato la città al vertice mondiale dell'eccellenza tessile.

Infine ha presentato le linee guida della prossima guida Unesco della Città di Biella, in progettazione con il Ministero del Turismo, che dovrà essere presentata entro la primavera 2024 ed avrà ampia diffusione nazionale.

"Il titolo di Biella Città Creativa ha spalancato le porte del manifatturiero tessile al mondo intero, contribuendo a posizionare nello scenario dell'eccellenza tessile mondiale il distretto di Biella al top dei sistemi di qualità – afferma Greggio –.

La leva della creatività è anche la chiave di attrazione che porta il viaggiatore a scoprire l'Heritage del Sacro Monte di Oropa, il villaggio palafitticolo di Viverone, scoprendo con sorpresa e piacere i nostri bellissimi borghi, i paesaggi collinari e alpini che il nostro territorio offre. Stiamo coniugando paesaggio ed economia, con particolare attenzione all'artigianato ed alla salvaguardia delle tradizioni perché la nostra identità si mantenga patrimonio culturale, mentre percorreremo la strada dell'innovazione verso il futuro con la creatività e lo stile che contraddistinguono il nostro DNA".

[Scopri altro sul World Tourism Event](#)